

radio  
Club 91  
90.750 MHz  
93.000 MHz

# ATENEAPOLI

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE UNIVERSITARIA

radio  
Club 91  
90.750 MHz  
93.000 MHz

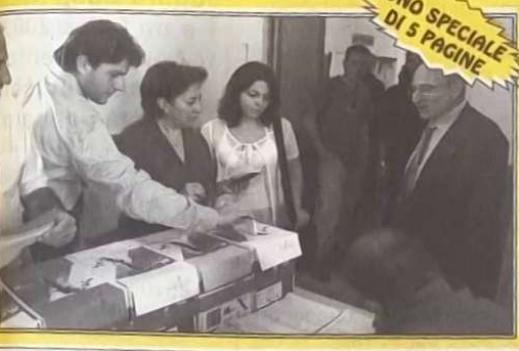
N. 20 ANNO XVIII - 6 dicembre 2002 (Numero 345 della numerazione consecutiva)

€ 1,10

Spedizione in abbonamento postale - 45% - art. 2 - comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Napoli

**FEDERICO II** - Si vota per rinnovare le rappresentanze in seno agli organi collegiali

## STUDENTI ALLE URNE, I NOMI DEI 500 CANDIDATI



UNO SPECIALE DI 5 PAGINE

**IL RISCHIO: aumento delle tasse a settembre**

## CONTRO LA FINANZIARIA, i Rettori pronti a scendere in piazza

**GIURISPRUDENZA**  
Parte Informatica  
Giuridica

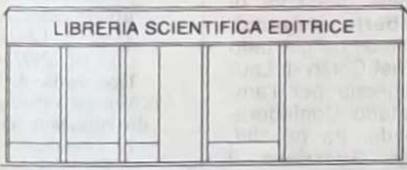
**INGEGNERIA**  
Inaugurata ufficialmente la sede di Agnano



**MONTE S. ANGELO**  
La mensa a fine anno accademico

**ARCHITETTURA**  
Partono i corsi di recupero

## LIBRERIA PISANTI S.R.L.



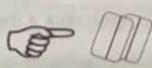
Corso Umberto I, 38-40 Tel. 081.552.71.05 (di fianco all'Università angolo Mezzocannone)

SU TRE PIANI

TUTTI I LIBRI PER LA TUA FACOLTA'

**PER LE MATRICOLE!**  
Sul primo acquisto, esibendo questo tagliando  
**SCONTO DEL 10%**

Da noi acquisti anche con Bancomat e Carta di Credito



**PASSA A WIND E PORTA CON TE IL TUO NUMERO DI TELEFONINO. AVRAI 10 € DI RICARICA IN OMAGGIO**

## QUESTA VOLTA ESAGERIAMO

FINO AL 31 DICEMBRE 2002

**SUPERVALUTIAMO IL TUO VECCHIO COMPUTER FINO A 400 EURO SE ACQUISTI UN PORTATILE**

Un vero affare: acquista un nuovo portatile Thinkpad IBM e il tuo usato verrà subito supervalutato, indipendentemente dal modello, marca e condizione.



**devil computer system srl**  
via Roma, 156 - Napoli Tel. 081.497.06.11 pbx

**mondowind**  
in via Oberdan, 10  
angolo P.zza Carità (NA)  
Tel. 081.5524307  
HA ATTIVATO QUESTA SUPER PROMOZIONE VALIDA FINO AL 31/12/02. PER AVERE SUBITO LA RICARICA IN OMAGGIO BASTA ESIBIRE IL LIBRETTO O IL TESSERINO UNIVERSITARIO





Oltre 500 candidati in corsa al Federico II

# Studenti al voto il 10 e 11 dicembre

**I**l 10 ed 11 dicembre si svolgeranno le elezioni universitarie alla Federico II, per il rinnovo di tutti gli organi collegiali: Consiglio degli Studenti di ateneo, consigli di Facoltà e di Corso di Laurea. Da eleggere anche i rappresentanti in seno al consiglio di amministrazione del Comitato Universitario per lo Sport. Alle urne sono chiamati gran parte dei 98.000 iscritti all'Università Federico II (12.247 per la precisione). Due anni fa furono circa 10.000 gli studenti che si recarono alle urne. Oltre 500 i candidati di quest'anno. Quattro, sostanzialmente, le forze in campo: Confederazione degli Studenti, Sinistra Universitaria (Unione degli Universitari, area Cgil e Sinistra giovanile), Polo delle Libertà, Cattolici Popolari. In più, alcune liste indipendenti, nate sulle specifiche esigenze delle Facoltà. Talvolta, comunque, queste stesse liste sono riconducibili, più o meno direttamente, alle principali organizzazioni presenti.

**AGRARIA.** E' una delle Facoltà dove più forti sono gli studenti che afferiscono a liste di sinistra. Si ripropongono con Uniti per Agraria ed hanno buone opportunità di bissare l'ottimo risultato conseguito due anni fa. **Roberto Dinacci**, Presidente uscente del Consiglio degli Studenti, esprime fiducia: "abbiamo lavorato bene, soprattutto nella direzione di aprire la Facoltà all'esterno, creando occasioni di incontro, di discussione, di visibilità. Proseguiremo in questa direzione, affrontando anche i problemi specifici degli studenti. Non a caso, abbiamo candidato tanti iscritti al nuovo ordinamento, giovani colleghi desiderosi di fare".

A Portici Confederazione non presenta liste. Il Polo è presente con la denominazione Fare Università, che al Consiglio degli Studenti candida **Antonio Abagnale**. Cercano consensi anche "Facciamo Università" e "Noi Studenti", due liste indipendenti che qualcuno ritiene vicine alla destra. "Abbiamo alcuni simpatizzanti al loro interno", ammette **Antonio Santori**, il Presidente provinciale di Azione Giovani. "Tuttavia, non sono organiche al Polo".

**ARCHITETTURA.** Tre liste: "Confederazione", "Sinistra" ed "Archè". Quest'ultima nasce sui problemi specifici della Facoltà ed è guidata da **Francesco Bernardo**, già eletto in passato con Confederazione. "Con loro ho rotto perché non si interessano dei problemi veri degli studenti", dichiara. "Ho lavorato tanto, con **Mirko Romano**, Presidente del Consiglio degli Stu-



## IL VOTO DI DUE ANNI FA

Confederazione degli studenti si aggiudicò il maggior numero di voti, alle precedenti elezioni universitarie della Federico II.

Al Consiglio degli Studenti di Ateneo quindici seggi andarono alla lista di Francesco Borrelli, altrettanti alla Sinistra, sei al Polo e quattro ai cattolici Popolari. Agraria, Economia, Lettere e Scienze Politiche le facoltà in cui s'impose la sinistra; Architettura, Giurisprudenza, Ingegneria, Medicina, Farmacia, Scienze furono quelle dove vinse Confederazione.

Al Consiglio di Amministrazione dell'Edisu - questa volta non si vota - Confederazione ebbe oltre 3500 voti, contro i 2727 della Sinistra, i 1057 dei Cattolici Popolari, i 1780 del Polo.

Su 104.578 aventi diritto, votarono 12247 studenti.

denti di Facoltà; credo che gli studenti ci premieranno, votando i nostri candidati, molti dei quali del Nuovo Ordinamento". Confederazione conta di ripetere il buon risultato conseguito alle precedenti elezioni, nonostante la defezione di Bernardo e di **Mirko Romano**. All'epoca, ottenne infatti otto consiglieri su nove, in consiglio di Facoltà. "Sinistrarchitettura" è il nome della lista degli studenti vicini all'Unione degli Universitari ed alla Sinistra Giovanile.

**ECONOMIA.** Una delle Facoltà dove la contesa si presenta più incerta. Concorrono tutte e quattro le principali organizzazioni: Ateneo Studenti (Cattolici Popolari), L'alternativa - Sinistra Federiciana; Fare Università - Economisti Europei, Confederazione degli studenti. Sarà una lotta all'ultimo voto, con la speranza che gli eletti dimostrino più serietà dei loro predecessori. Eccezione fatta per qualcuno (Sara Leone, Luca Formati, Armando de Simone) i precedenti rappresentanti hanno infatti brillato per la loro assenza. Dei fantasmi, che nessuno ha visto.

**FARMACIA.** Tradizionale riserva di caccia della Confederazione degli studenti, lista che in questa Facoltà ha

sempre conseguito ottimi risultati. **Alain Cennamo** esprime fiducia che, ancora una volta, di qui arrivino risultati estremamente positivi. "In Facoltà noi ci siamo sempre, organizziamo iniziative, ci diamo da fare per difendere i diritti degli studenti e per aprire la Facoltà all'esterno, soprattutto verso il mondo produttivo. Elementi che i colleghi valuteranno, al momento del voto". Cennamo si ricandida con ottime possibilità di riconferma, anche alla luce dell'impegno messo nella campagna elettorale. Il due dicembre sera, per esempio, ha organizzato una festa elettorale al Solo, un locale nei pressi di piazza S. Pasquale. Fare Università, la lista del Polo, cercherà di smentire le previsioni positive di Cennamo.

**GIURISPRUDENZA.** La Facoltà con la effe maiuscola, perché è di gran lunga la più numerosa. Conquistarla, significa garantirsi un buon risultato elettorale. Inutile dire, dunque, che tutte le organizzazioni studentesche si contenderanno fino all'ultima preferenza. "E' una delle nostre roccaforti e sono convinto che faremo bene", pronostica **Antonio Esposito**, del Polo. Capolista in Consiglio degli

Studenti è **Peppe Riccio**, volto noto tra gli iscritti col cuore a destra. Sinistra federiciana candida come capolista al Consiglio degli studenti **Sergio Carozza**; Confederazione punta su **Simona Milano** al Consiglio di Facoltà; la studentessa si impegna a battersi per "un migliore sistema di affiancamento alle matricole, la promozione di attività extracurricolari, più pratica ai corsi per avere una conoscenza del mondo giuridico non solo dottrinale ma anche tecnica". Ateneo studenti, infine, propone in cima alla lista, per il Consiglio degli studenti, **Rossella Ciccarone**.

**INGEGNERIA.** Unione degli Universitari, Confederazione e Polo delle Libertà vantano tutte buone possibilità e schierano candidati capaci di raccogliere consensi. Al Consiglio degli studenti, in particolare, UDU - Ingegneria e Sinistra Federiciana Uniti per la Sinistra Federiciana candidano come capolista **Antonio Cioffi**, studente iscritto al Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica, sempre molto presente nelle questioni di Facoltà; **Alberto Ragucci**, secondo in lista, ha già fatto esperienza nel Corso di Laurea in Ingegneria per l'ambiente e territorio. Confederazione risponde, tra gli altri, con **Claudio Guerriero**, il quale si è distinto per aver sostenuto i diritti degli allievi dei diplomati universitari, e con **Tommaso Rinaldi**, fratello di Antonio, ex Presidente del Consiglio degli Studenti di ateneo e dirigente nazionale dell'organizzazione di Francesco Borrelli. Punta molto su Ingegneria anche Ateneo Studenti. **Antonio Penta**, uno dei principali esponenti della lista, viene infatti dalla Facoltà di piazzale Tecchio. Il Polo candida come capolista al consiglio degli studenti **Alessandro Pellicanò**, studente del Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale.

**LETTERE E FILOSOFIA.**

### ABBONATEVI ATENEAPOLI

versando sul

**C.C.Postale  
N° 40318800**

intestato ad  
**ATENEAPOLI**

la quota annuale:

€centi:	€studenti:
<b>17,10</b>	<b>15,50</b>
L. 33.000	L. 30.000

sostenitore €ordinario:	sostenitore €straordin.:
<b>25,80</b>	<b>103,30</b>
L. 50.000	L. 200.000

**INTERNET**

<http://www.ateneapoli.it>

**Posta Elettronica**  
posta@ateneapoli.it

### ATENEAPOLI

**augura Buon Natale  
e un felice 2003  
Appuntamento  
in tutte le edicole  
a metà gennaio**

**ATENEAPOLI**

NUMERO 20 ANNO XVIII  
(N° 345 della numerazione  
consecutiva)

**direttore responsabile**  
Paolo Iannotti

**redazione**

Patrizia Amendola

**edizione**

Ateneapoli s.r.l.

**direzione e redazione**

Via Tribunali 362

(Palazzo Spinelli)

80138 - Napoli

tel. 081.446654-081.291401

telefax 081446654

**ufficio pubblicità**

Gennaro Varriale

tel. 081.291166

**Tipografia:** A.G.P.

Via Murelle a Pazzino, 74

**distribuzione Napoli**

De Gregorio - NA

autor. trib. Napoli

n. 3394 del 19/3/1985

Iscrizione al Registro

Nazionale della Stampa

c/o la Presidenza del

Consiglio dei Ministri

N° 1960 del 3/9/1986

(Numero chiuso in stampa

il 3 dicembre)



PERIODICO  
ASSOCIATO ALL'USPI  
Unione Stampa  
Periodica Italiana

## Le iniziative delle liste

Confederazione, secondo consuetudine, alla vigilia delle elezioni ha dato appuntamento in discoteca. Martedì tre dicembre, al Solo, nei pressi di piazza San Pasquale, si è svolta la serata di presentazione dei candidati di Farmacia. Il giorno, o meglio la sera seguente, all'Hemingway, nel corso di una festa ad inviti, sono stati presentati ai potenziali elettori anche gli altri candidati. "Stiamo inoltre distribuendo volantini nelle facoltà", aggiunge **Nicola Pellegri**, rappresentante uscente in Consiglio di Amministrazione.

La Sinistra Universitaria presenta invece i suoi candidati venerdì sei dicembre, presso la facoltà di Scienze Politiche. "Sarà anche un'occasione per discutere con tutti gli studenti delle facoltà dell'ateneo", anticipa **Paola Bruno**, iscritta ad Economia, anche lei uscente dal Consiglio di Amministrazione. "I nostri candidati potranno meglio rendersi conto delle esigenze dei colleghi del vecchio e del nuovo ordinamento".

CONTINUA A PAGINA 5



## CONSIGLIO DEGLI STUDENTI DI ATENEIO

### AGRARIA

**Facciamo Università:** Salvatore Barra, Anna Rufolo, Giuseppe Freda.

**Uniti per Agraria:** Roberto Dinacci, Lorenzo Pepicelli, Pasquale Marinelli.

**Fare Università:** Antonio Abagnale, Agostino Napoletano, Vincenzo Spina.

**Noi studenti:** Gianfranco Pisanti, Eduardo Cuoco, Salvatore Pizzo, Santa Langella.

### ARCHITETTURA

**Archè:** Francesco Bernardo, Luca Punzo, Filomena Bartolomeo, Fabio Zanutti.

**Sinistrarchitettura:** Enrico Russo, Lucrezia Miracolo, Vincenzo Toscano.

**Confederazione degli studenti:** Valter Corrado, Salvatore Catapano, Matteo Belfiore, Basilio Vitolo, Giovanni Maria Pacchiano.

### ECONOMIA

**Ateneo studenti:** Vita Lo Russo, Maria Pisano, Antonello D'Ambrà, Melinda Rossetti, Giusi Helen Mitrone, Alfredo

Palmieri.

**L'Alternativa-Sinistra federiciana:** Marco Bianco, Pasquale Cammarota, Gianluca Cioco, Edmondo Di Pierno, Alessandro Nardone, Flavio Nastasi.

**Fare Università-Economisti europei:** Fernando Farroni, Mario Tani, Luca Riano Colelli, Antonio Alfano.

**Confederazione degli studenti:** Luca Ventriglia, Claudia D'Alena, Valerio Dominech, Mariano Fenizia, Martina Ippolito, Giuliana Maiorino.

### FARMACIA

**Fare Università:** Marta Schifone, Cosimo Todisco, Gaetano Raiola, Luisa Maria Pelliccia.

**Confederazione degli studenti per Farmacia:** Alain Cennamo, Rosario Tortora, Giuseppa Vittorini (detta Alessandra), Gerardo De Maffutiis, Giuseppina Riccio.

### GIURISPRUDENZA

**Ateneo studenti:** Rossella Ciccarone, Angelo Barbarisi, Luigi Gagliotta, Valentina Buonadonna, Emilio Coppola, Eufe-



Antonio Cioffi



Michele Merlino



Giancarlo Argo

mio Rosario Bovino.

**Sinistra federiciana:** Sergio Carozza, Giuseppe Marrone, Margherita Mirabella, Roberta Rispoli.

**Confederazione degli studenti:** Emiliano Iasevoli, Luca Mattiucci, Michele Merlino, Marianna Rossi, Alberto Svelto, Cirpaolo Vecchione.

**Fare Università-Universitari Europei-Agorà:** Giuseppe Riccio, Giancarlo Argo, Marianna Zagaria, Claudia Festa, Enza Granata.

### INGEGNERIA

**Ateneo studenti-Aime:** Antonio Freda, Domenico Caggiano, Giacinto Martone, Salvatore Strano, Giulio Falduti, Fla-

via Morrone.

**Studenti indipendenti:** Rosario Vitale, Luigi Di Carlo, Augusto Saturnino Di Benedetto, Luigi La Manna.

**Udu- Ingegneria e Sinistra universitaria uniti per la sinistra federiciana:** Antonio Mario Cioffi, Alberto Ragucci, Andrea Genovese, Salvatore Prisco, Roberto Sepe, Giacomo Cavezza.

**Confederazione degli studenti:** Renato Garolla Di Bard, Claudio Guerriero, Rosario Perrotti, Tommaso Rinaldi, Sergio Rovinello, Paolo Sollazzo.

**Fare Università:** Alessandro Pellicanò, Faustomaria Buonanno, Michele Piscopo, Gio-

vanni Iasevoli, Enrico Adinolfi.

### LETTERE

**Ateneo studenti:** Emanuela De Simone, Michele Farina, Pasqualina Ambrosio, Paola Cuciniello, Agnese Di Tore.

**U-Link- Lettere in Koinè- Progressisti universitari:** Raffaella Becce, Claudio Marengo, Ciro Scognamiglio, Livio Tarallo, Mario Visone.

**Scienze del servizio sociale:** Francesca Rivoli, Teresa Catapano, Maria Vitale, Maria Pezzuti, Emilia Monaco.

CONTINUA A PAGINA SEGUENTE

# Vuoi risparmiare tempo? Affila la lama!

C'era una volta, in un bosco, un taglialegna febbrilmente impegnato a buttar giù un albero. Sbuffava, impreca, era zuppo di sudore. Passa un uomo e gli chiede: "Che cosa sta facendo?" "Non lo vede da solo?" è la secca risposta "Sto buttando giù un albero!"

"Mi sembra sfinito!" esclama il passante, solidale "È da molto che ci lavora?"

"Più di cinque ore, e non ne posso più!" risponde il taglialegna "È un lavoro massacrante!"

"Bè, ma perché non si ferma qualche minuto e dà una bella affilata alla lama?" suggerisce l'uomo "Sono sicuro che farebbe molto più in fretta!"

"Non ho tempo per affilare lame, io!" risponde il taglialegna, molto irritato "Ma non vede come sono troppo occupato a buttar giù l'albero?"

Quante volte ci comportiamo esattamente come il taglialegna? Quante volte ci hanno suggerito di affilare la lama, e non abbiamo seguito il suggerimento? Quante volte abbiamo visto persone troppo impegnate per affilare lame, che avrebbero potuto fare meno fatica se solo si fossero, intelligentemente, fermate per attrezzarsi meglio e poi ripartire meglio e più veloci di prima?

Questa vecchia storiella del taglialegna ci è venuta in mente, recentemente, ascoltando le

scuse di alcuni studenti universitari. Sappiamo benissimo che la stragrande maggioranza degli studenti universitari va fuori corso, e che solo un misero 3% si laurea in corso. Tutti abbiamo perso mesi per rifare esami non superati alla prima prova, spesso perché il tempo era stato insufficiente. Pochi, però, si pongono il problema di come affilare la lama, cercando un metodo di studio che possa certamente abbreviare i tempi di preparazione degli esami. Molti accettano con rassegnazione questa triste realtà.

Eppure a nessuno piace perdere tempo. Eppure sono ormai dieci anni che noi di ProMemoria ti invitiamo a venirci a trovare, per proporti un metodo di studio nuovo, alternativo, efficace, che sfrutta al meglio le naturali capacità del cervello (niente di artificioso, dunque - anzi, molto naturale). E sono dieci anni che su questo giornale si leggono i nomi e cognomi (quindi veri, quindi verificabili) di studenti che hanno avuto il buon senso di affilare la lama del loro metodo di studio, riducendo drasticamente i loro tempi di studio. E sono dieci anni che strappiamo alla concorrenza uno dei migliori docenti esistenti in Italia in questo campo (per non dire il migliore in assoluto), Rosario Prestieri, per dare ai nostri Allievi la garanzia di un Corso dav-

vero di qualità.

Eppure, c'è ancora qualcuno che ci risponde: "Non posso venire, sono troppo occupato a studiare!". Ci dispiace per loro. Se capissero quant'è importante affilare la lama... se sapessero che è veramente possibile studiare con più efficienza e meno fatica...

Se tu, invece, pensi che sia più saggio dedicare un paio d'ore (solo due ore!) per venire al SEMINARIO GRATUITO di ProMemoria, per sentire con le tue orecchie, toccare con mano e vedere di persona che è possibile affilare la lama, ti aspettiamo martedì 10 dicembre ed in replica martedì 17 dicembre, alle 16:30, al Circolo Artistico, gloriosa Associazione Culturale Napoletana, sita al 2° piano di Piazza Trieste e Trento 48 (a pochi passi da Piazza Plebiscito). Ti spiegheremo come è possibile memorizzare meglio e più rapidamente, come affrontare i testi di studio con un metodo veramente efficace, e ti insegneremo una prima, valida, tecnica di memorizzazione, che potrai comunque già usare. Tutto questo senza alcun impegno. Se poi ti piacerà continuare il discorso, ti daremo tutte le spiegazioni del caso, ancora una volta senza impegno: sarai tu a decidere che la nostra proposta è veramente valida, e che conviene affilare la lama.

## PRO MEMORIA®

# MEMORIA+METODO



+ TEMPO X SÉ  
- FATICA  
+ RISULTATI  
- STRESS  
+ SICUREZZA

NELLO STUDIO  
NELLA VITA  
NEL LAVORO

**TOTALE: \$UCCESSO**

## 27° MASTER

in TECNICHE DI MEMORIZZAZIONE  
METODOLOGIE DI STUDIO e LETTURA VELOCE

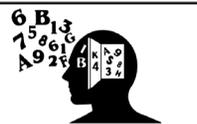
### SEMINARIO GRATUITO

## MARTEDÌ 10 e 17 DICEMBRE

ore 16,30

### CIRCOLO ARTISTICO

Napoli - Piazza Trieste e Trento, 48



PRO MEMORIA®

PER PRENOTAZIONI e/o INFORMAZIONI  
Segreteria Didattica

☎ 081.588.85.47



CONTINUA DA PAGINA PRECEDENTE

## »» CONSIGLI DI FACOLTÀ

### MEDICINA

**Sinistra Universitaria:** Claudio Collinet, Carmela Nappi, Alfonso Lavoragna

**Confederazione degli studenti:** Stefano Irace, Michele Cestari, Vincenzo Aprile, Alessio Palumbo.

### VETERINARIA

**Veterinaria in movimento:** Francesca Trapani, Adriana Iannaccone, Elisa Monaco.

**Ateneo studenti:** Giambattista Lorubio, Carmine Fusco, Stefania Visone.

**Orgoglio studentesco:** Maddalena Affinito, Benedetto Zangrilli.

**Confederazione degli studenti:** Lazzaro Iemma, Fabio Brandi, Maria Paola Patrizia Monti, Claudia Chirollo.

**Nautilus:** Giovanni Mercurio, Lorenzo Villecco.

**Fare Università:** Diego Mele, Claudio De Martinis.

### SCIENZE BIOTECNOLOGICHE

**Ateneo studenti:** Luiz Jefferson Schettino, Alessia Ferrara.

**Confederazione degli studenti:** Velia Quartuccio, Luciano Ciccarelli.

**Sinistra Universitaria:** Cristian Balzano, Danilo Ranaldi, Francesca Milano.

**Fare Università:** Angelo Cavallaro, Fabio Russo.

### SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

**Ateneo studenti per Scienze:** Francesca Petrizzo, Filomena Mandato, Francesco Fico, Francesco Passarella, Alfredo Iorio.

**Biologi Domani:** Mariano Avino, Annagiusti Gargiulo, Luca Palumbo, Massimiliano Ammirabile, Michele Gallo.

**Confederazione degli studenti:** Virginia Eliseo, Gianfranco Salerno, Luca Carratore, Omar Laurino.

**Sinistra Universitaria:** Sandro Montefusco, Fabio Nardaggio, Andrea Romeo Di Tuosto, Davide Di Cioccio.

**Fare Università:** Simona Esposito, Emilia De Matteo, Remo Prospero, Valentina Galliero.

### SCIENZE POLITICHE

**Sinistra Universitaria - Università in movimento:** Salvatore Langella, Alberto Nardi, Francesco Scurini, Amedeo Cortese, Giorgio Zinno.

**Confederazione degli studenti:** Fulvio Barbieri, Diego Esposito, Luigi Inversi, Rosario Pugliese, Carla Sarnataro.

### SOCIOLOGIA

**Buena Lista:** Michele Pizzo, Rosario D'Angelo, Antonio Giovanni Forte, Massimo Pagano, Francesca Esposito.

**Fare Università:** Enrico Califano, Elena Vitale, Giovanna Saviano.

**Confederazione degli studenti:** Valentina Alessia Esposito, Maria De Luca, Roberta Ianarta, Raffaele Labanca, Loredana Nocera.

### AGRARIA

**Facciamo Università:** Salvatore Martino, Carmine Nuzzi, Giuseppe Crispino, Salvatore Viscardi, Aldo Gargiulo.

**Uniti per Agraria:** Francesco Manzo, Tommaso Tesone, Stefano Localzo, Salvatore Brancaccio, Gaetano Ricciardiello, Emilio Di Stasio.

**Noi studenti:** Gianfranco Pisanti, Eduardo Cuoco, Alessandro Giordano, Santa Langella, Salvatore Pizzo.

### ARCHITETTURA

**Archè:** Mirko Romano, Giuseppe Pandelli, Antonio Ruoppo, Basilio Vitolo, Valeria D'Urso, Domenico Faneli, Alessandro Stentardo, Alfonso Chiancone, Antonella Russo, Gaetana Sabatino.

**Sinistrarchitettura per i nuovi Cdl:** Enrico Russo, Chiara Capuano, Paola Carone, Gianni Marrone, Gianluigi Masucci, Annalisa Matricciano, Lucrezia Miracolo, Enrico Monaco, Vincenzo Toscano.

**Confederazione degli studenti:** Alessia Guarnaccia, Alessandro Raiola, Valter Corrado, Salvatore Catapano, Gennaro Scala, Matteo Belfiore, Roberto Tranchese, Nicola Mauro, Giovanni Maria Pacchiano.

### ECONOMIA

**Ateneo studenti:** Antonello D'Ambra, Maria Pisano, Andrea Caligiuri, Melinda Rossetti, Vita Lo Russo, Giancarlo Calabrese, Veronica Di Sisto, Giusi Helen Mitrone, Alfredo Palmieri, Ciriaco Iacoviello.

**L'alternativa-Sinistra federiciana:** Francesca Angelino, Marco Bianco, Pasquale Cammarota, Anna Chambery, Gianluca Cioce, Edmondo Di Pierno, Stefania Famiglietti, Marcello Pecoraro, Giampaolo Pugliese, Antonio Romano, Antonio Russo.

**Fare Università-Economisti europei:** Antonio Alfano, Nicola Amato, Filiberto D'Aniello, Angelo Di Marco, Giannicola Izzo, Lucio Napolitano, Renata Segreti, Raimondo Lutz, Mario Tani, Fernando Farroni.

**Confederazione degli studenti - Libertà studentesca:** Renato Calabrese, Giorgio Leone, Marco Lombardi, Guido Guida, Valerio Dominech, Michelangelo Rossi, Paolo



Roberto Dinacci

Abbondandolo, Martina Ippolito, Michele Capasso, Luca Piscopo, Alessio Piras.

### FARMACIA

**Fare università:** Domenico Collaro, Anna Traverso, Gaetano Criscuolo, Umberto Frattini, Emmanuele De Angelis, Gaetano Raiola, Davide Di Gesto, Cosimo Todisco, Maria Pelliccia.

**Confederazione degli studenti per Farmacia:** Gianmattia Fierro, Barbara Borreca, Gennaro Ciro Romano, Paolo Francesco Truglio, Elvira Finaldi, Antonio Lo Russo, Michele Masucci, Alessandra Lo Passo, Giuseppe Guardascione.

### GIURISPRUDENZA

**Ateneo studenti:** Luigi Gagliotta, Valentina Buonadonna, Emanuele Greco, Anna Mari, Angelo Barbarisi, Rossella Ciccarone, Alessia Dianno, Emilio Coppola, Eufemio Rosario Bovino, Immacolata Cimmino.

**Sinistra federiciana:** Sergio Carozza, Deborah Del Monaco, Salvatore Gesuele, Francesco Paolo Marziani, Paolo Romagnuolo, Stefano Silvestri, Eliana Spica, Carlo Rufo Tescione, Raffaele Caiazza.

**Confederazione degli studenti:** Carmine Cerbone, Luigi Ciccarelli, Nicola Deriu, Raffaele Di Fraia, Emiliano Iasevoli, Luca Illiano, Luca Mattiucci, Simona Milano, Marianna Rossi, Vincenzo Tepedino, Cirpaolo Vecchione.

**Agorà:** Vincenzo D'Antò (detto Cinzio), Emanuela Iodice, Paola Cavallaro, Boris Davide, Emiliano Cacace, Severino Matta, Giuseppe Mirabella (detto Tarantino), Pa-

olo Gallotti, Luigi Cinque, Paolo Del Vecchio.

**Universitari Europei:** Luca Scarpato, Matteo Restaino, Giovanni Rinaldi, Vincenzo Parmentola, Marianna Zagarra, Corrado Ravani, Pasquale Auricchio, Fabrizio Trapani, Riccardo Pignata, Christian Russo.

### INGEGNERIA

**Studenti indipendenti:** Rosario Vitale, Luigi Di Carlo, Francesco Gentile, Augusto Saturnino Di Benedetto, Luigi La Manna, Paolo Stravino, Michele Flammia, Michele Cantillo, Antonio Mauro Marti.

**AIMC Ateneo studenti:** Fabrizio Reale, Gennaro Russo-lillo, Felice Stanzione, Antonino Maresca, Giovanni Caccavale, Roberto Amoroso, Gianluca Esposito, Riccardo Scocozza, Pietro Giovanni Guidone, Renzo Piazzesi, Andrea Servillo.

**Udu-Ingegneria e Sinistra universitaria uniti per Ingegneria:** Alberto Ragucci, Achille Ascione, Luca Fiore, Roberto Di Stefano, Giampiero Longo, Duilio Paradiso, Antonino Sperlinga, Nicola Fabozzi, Santo Provvisiero, Tommaso Chiarella, Wladimiro D'Auria.

**Confederazione degli studenti:** Luigi Bortrelli, Antonella Braccolino, Marco Cimminiello, Raffaele De Rosa, Caterina Maria Beatrice Fabricatore, Claudio Guerriero, Rosario Perrotti, Tommaso Rinaldi, Giuseppe Sagaria, Rosario Savio, Gianluca Settembre.

**Fare università:** Cosma Baio, Michele Piscopo, Marco Segreti, Monica Del Naja, Antonio Cipolletta, Giovanni Iasevoli, Mattia Bozza, Ciro Borrelli, Piero Trotta.

### LETTERE

**Ateneo studenti:** Michele Farina, Emanuela De Simone, Agnese Di Tore, Antonio Pasquale Riccio, Annastella Lanni, Pasqualina Ambrosio, Paola Cuciniello, Filomena Matricciano, Antonio Merola.

**U-Link-Lettere in koinè-Progressisti universitari:** Antonio Adamo, Paolo De Martino, Anna Di Chiara, Francesco Simon Ferrara, Al-



Sergio Rovinello

fonso Gentile, Ciro Giordano, Germano Golia, Angela Gallucci, Gennaro Romano, Ciro Scognamiglio, Mario Prisco.

### MEDICINA

**Sinistra Universitaria:** Claudio Collinet, Pasquale Rescigno, Alfonso Lavoragna, Carmela Nappi, Ginevra Carratù, Bruno Cantilena, Maria Stante.

**Confederazione degli studenti:** Giuseppe Francesco Canta, Roberto D'Arienzo, Raffaele D'Avino, Domenico Pedata, Stefania Leuci, Arturo Gallo, Gennaro Li-guori, Francesco Sannino, Luigi Castaldo.

### VETERINARIA

**Veterinaria in movimento:** Claudia Spoleto, Carolina Rinaldo, Alessandro Parlato, Roberta Cirillo, Serena Gaudieri, Giovanni Totaro, Raffaele De Meo.

**Orgoglio Universitario:** Mattia Di Gennaro, Elena Di Luca, Tommaso Giugliano, Leandro Di Gaeta, Irene Di Martino.

**Nautilus:** Luigi Chiaviello, Luca Genny Acri, Lorenzo Villecco, Giovanni Mercurio, Aniello Raimondo.

### SCIENZE BIOTECNOLOGICHE

**Sinistra Universitaria:** Riccardo Scotti, Romel Gonzalez, Lorenzo Mazza, Pasquale Revere, Uida Cirfò, Aldo De Feo, Giuseppe Torre.

### SCIENZE

**Ateneo studenti per Scienze:** Mario Libero Piacquadio, Filomena Mandato, Francesco Fico, Andrea Conforto, Enrico Borriello, Salvatore Caianiello, Alfredo Iorio, Francesco Passarella, Angela D'Amora, Sandra Iossa, Francesca Petrizzo.

**Biologi domani:** Michele Gallo, Mariano Avino, Vincenzo Mazzone, Luca Palumbo, Massimiliano Ammirabile, Donato Giancristiano, Annagiusti Gargiulo, Lidia Perrella, Luigi Grassi, Luca Angrisani, Giuseppina Maria Baratta.

**Sinistra Universitaria:** Davide Di Cioccio, Rocco Di Girolamo, Sandro Montefusco, Fabio Nardaggio, Ciro Tortora, Francesco Vitale, Andrea Romeo Di Tuosto, Antonio Mazzone, Daniele De Vizio.

**Confederazione degli stu-**

## CUS-COMITATO PER LO SPORT UNIVERSITARIO

**Ateneo Studenti:** Salvatore Strano, Luiz Jefferson Schettino, Luigi Gagliotta. **Sinistra Federiciana** Alessio Iacobelli, Pasquangelo Fresca, Massimo Pagano.

**Fare Università - Universitari Europei - Agorà:** Marta Schifone, Giuseppe Odooroso, Simona Grieco.

**Confederazione degli Studenti:** Attilio Rocco, Alessandro Nasti, Luca Palumbo



Alessio Iacobelli

CONTINUA A PAGINA SEGUENTE



CONTINUA DA PAGINA PRECEDENTE

**dentisti:** Vincenzo Liparoti, Luca Carratore, Gianfranco Salerno, Omar Laurino, Bruna Bonaiuto, Virginia Eliseo, Luigi Ghezzi, Daniela Diamare, Nicandro Silvestri, Raffaele Bonito, Fabio Salvi.

## SCIENZE POLITICHE

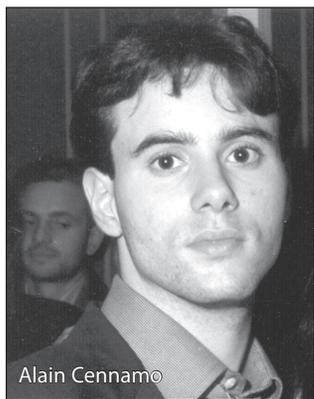
**Sinistra Universitaria-Università in Movimento- Aula studenti:** Francesco Gambardella, Francesco Riccio, Raffaele Capolupo, Vittorio Russo, Valentina Ventura, Alessandra Raiola, Francesco Piccioli, Mirko Rossi Salvo.

**Confederazione degli studenti:** Fulvio Barbieri, Claudio Esposito, Luigi Inversi, Laura Pepe, Rosario Pugliese, Vincenzo Rea, Carla Sarnataro, Vincenzo Santo.

## SOCIOLOGIA

**Buena Lista:** Antonio Giovanni Forte, Luca Serio, Giuseppina Esposito, Simone Guttuso, Giuseppe Iuculano, Vittorio Martone, Salvatore Mosolino, Livio Santoro, Barbara Saracino.

**Confederazione degli studenti:** Gisella Cantisani, Maria De Luca, Valentina Alessia Esposito, Sara Guzzo, Roberta Ianarta, Raffaella Labanca, Loredana Nocera, Francesco Russo.



Alain Cennamo



Simona Esposito

## CONSIGLI DI CORSO DI LAUREA

### AGRARIA

**Produzioni Vegetali. Uniti per Agraria:** Rosario D'Alessandro, Pierfrancesco Rizzo, Vincenzo Antignani, Francesco Falcone, Giuseppe De Santis. **Scienze e Tecnologie Agrarie. Facciamo Università:** Gennaro Coppola, Carmine Nuzzi, Giuseppe Crispino, Giuseppe Freda. **Uniti per Agraria:** Mario Di Florio, Francesca Colantuoni, Ilaria Di Lelio, Flavia Sollazzo. **Tecnologie Alimentari. Uniti per Agraria:** Alessandro Rossi, Vincenzo (detto Diego) De Matteis, Pasquale D'Angelo,

Giovanna Garofalo. **Noi Studenti:** Gianfranco Pisanti, Patrick Salerno, Valeria Avara.

### ARCHITETTURA

**Architettura. Arche':** Katia Basilio, Giuseppe Margiotta, Maria Barbara Miranda, Fabrizio Stenti, Salvatore Greco, Luca Punzo, Giovanna Spinelli, Carmelina Scialli. **Confederazione degli studenti:** Alessia Guarnaccia, Gennaro Scala, Matteo Belfiore, Salvatore Catapano, Roberto Tranchese, Alessandro Raiola, Pamela Larocca, Giovanni Maria Pacchiano. **Edilizia. Duel:** Basilio Vitolo,

Gennaro Palumbo, Alfonso Chiancone, Renato Bucciero, Tiziano Bisogno

### ECONOMIA

**Economia Aziendale. L'alternativa - Sinistra Federiciana:** Camillo Mauro Caserta, Davide Molfini, Flavio Nastasi, Daniela Schiano Lomoriello. **Fare Università - Economisti Europei:** Angelo Di Marco, Lucio Napolitano, Mario Tani, Antonio Alfano, Luca Riano Colelli. **Confederazione degli studenti - Libertà Studentesca:** Claudio Magno, Fabrizio Ideale, Tommaso Di Palma, Assunta Goliuso. **Scienze del Turismo. Confederazione degli studenti - Libertà Studentesca:** Assunta Della Corte, Maria Napolitano, Maria Lotti. **Scienze Economiche. Confederazione degli studenti - Libertà Studentesca:** Luca Scamardella, Marco De Maria, Gennaro Capasso, Giuseppe Marano, Martina Ippolito. **Scienze Statistiche. Confederazione degli studenti - Libertà Studentesca:** Cristiano Tessitore, Luca Piscopo, Roberto Gallotti, Valeria Esposito

### FARMACIA

**Chimica e Tecnologia Farmaceutiche. Fare Università:** Roberta Cinquegrana, Umberto Frattini, Antimo Chiariello. **Confederazione degli studen-**

**ti per Farmacia:** Domenica Melino, Lucio Marcello Falconio, Sonia Venezi, Gennaro Amoruso, Vittorio Giliberti. **Farmacia. Fare Università:** Ivana Pace, Davide Di Gesto, Roberto Alfani, Sergio Russo, Dante Cappello.

**Confederazione degli studenti per Farmacia:** Nando Orlando Anecchiarico, Alessandro Nasti, Achille (detto Billy) Cosentini, Luigi Cavallaro, Domitilla Ruggiero

### INGEGNERIA

**Ingegneria Aerospaziale. Ateneo Studenti:** Gaetano Galluzzo, Antonio Palese, Giulia Pizze. **Udu - Ingegneria e Sinistra Universitaria Uniti per Aerospaziale:** Melania Mogavero, Roberto Di Stefano, Giancarlo Iemma, Alessio Palma, Luigi Antonio Gilardi. **Confederazione Degli studenti:** Pierluigi Ambrosio, Daniele D'Avino, Tommaso Rinaldi, Roberto Rocco, Emanuele Vitiello. **Fare Università:** Francesco Petrosino, Giovanni Iasevoli, Ciro Borrelli. **Ingegneria Chimica. Ateneo Studenti:** Ida Zullo, Tommaso Ciacci, Attilio De Feo. **Studenti Indipendenti:** Cristina Panzella, Angelo Caporizzo, Simona Imbriaco. **Udu - Ingegneria e Sinistra Universitaria Uniti per Chimica:** Nunzio Troise, Achille

CONTINUA A PAGINA SEGUENTE

CONTINUA DA PAGINA 2

Una Facoltà "rossa" per tradizione. Gli studenti di centro sinistra sembrano destinati ad un buon risultato, grazie alla lista U - Link. Ateneo Studenti non sembrerebbe godere di molte chance, ma ci prova, candidando come capolista al Consiglio degli studenti **Emanuela De Simone**. Gli studenti di Scienze del Servizio Sociale presentano una propria lista.

**MEDICINA E CHIRURGIA.** Confederazione ricandida **Michele Cestari**; la Sinistra Universitaria propone **Claudio Collinet**, come capolista al Consiglio degli studenti.

**VETERINARIA.** Un'altra Facoltà dove la situazione si presenta alquanto incerta. Fare Università, Confederazione, e Veterinaria in movimento (Sinistra), prolungano la sfida che le vede protagoniste anche nelle altre Facoltà. Buone opportunità di successo per la lista Nautilus capitanata da **Giovanni Mercurio**, una vecchia conoscenza della rappresentanza studentesca, in passato vicino al "popolare" Nicolino Rossi. A caccia di voti anche la lista: Orgoglio Studentesco.

**SCIENZE BIOTECNOLOGICHE.** Quattro le liste in campo, in questa Facoltà nuova di zecca. Situazione incerta.

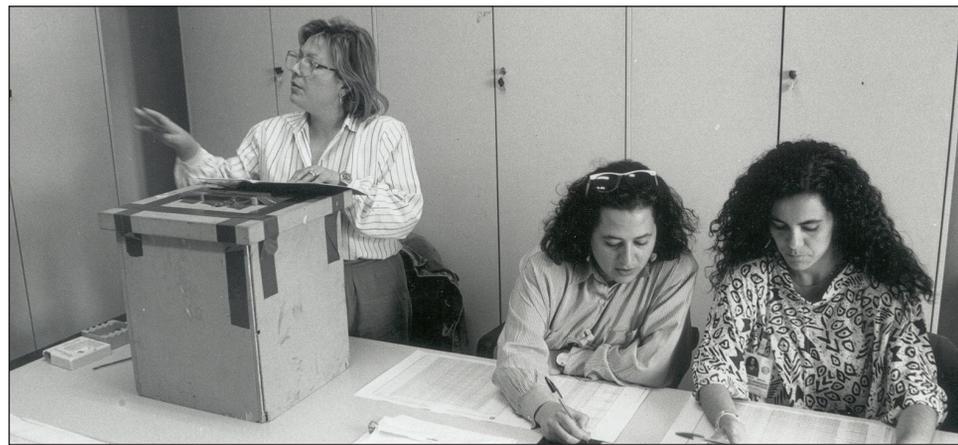
### SCIENZE MM.FF.NN.

Tanti nomi nuovi e qualche vecchia conoscenza, tra le liste che si contendono i seggi. Anche a Scienze difficile pronosticare chi avrà più voti, tra Ateneo studenti, Confederazione, Sinistra Universitaria, Fare Università. Concorre anche la lista indipendente Biologi Domani.

**SCIENZE POLITICHE.** La Sinistra Universitaria sembra destinata ad ottenere un altro ottimo risultato. Coordinatore è Emanuele Lastaria, rappresentante in seno al Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari. Alle precedenti elezioni, Sinistra Universitaria si aggiudicò tutti i seggi. Fare Università ed Ateneo studenti non presentano candidati. Confederazione tenta di ridimensionare la forza in Facoltà della Sinistra.

**SOCIOLOGIA.** Gli studenti che guardano a sinistra voteranno per Buena Lista, composta dai candidati del collettivo. Confederazione degli studenti e Fare Università si giocano i resti, stando alle previsioni.

Queste, schematicamente, le forze in campo. Sui programmi c'è poco da dire, perché, con qualche variazione, le linee generali sono analoghe per tutte le liste: difesa del diritto allo studio; un'applicazione della riforma attenta a non danneggiare gli iscritti al vecchio



ordinamento; revisione dei programmi e dei crediti del nuovo ordinamento; miglioramento dei servizi (mense, residenze etc). Naturalmente, ogni lista ha poi obiettivi specifici, in rapporto alle singole Facoltà.

**Si vota il dieci dicembre dalle ore 9.00 alle ore 19.00 e l'undici dalle ore**

**9.00 alle ore 14.00.** Serve un documento di riconoscimento. Si barra la lista ed è possibile esprimere una sola preferenza per organo. Un appello ai candidati: se possibile, evitate le solite scene pietose di volantinaggio e propaganda elettorale - a voce, su carta e con ogni altro mezzo - fin dentro i

seggi. Oltre che un reato, è uno spettacolo alquanto squallido. Infine: quanti voteranno? L'astensionismo è, come al solito, il convitato di pietra. Alla precedente tornata elettorale si recò alle urne il **dieci per cento** circa degli aventi diritto.

**Fabrizio Geremicca**



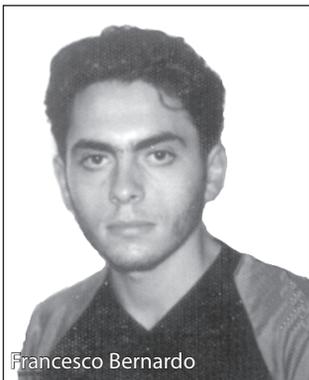
## Campagna abbonamenti 2003

Sottoscrivi o rinnova il tuo abbonamento ad **ATENEAPOLI** per l'anno 2003, effettuando il versamento sul c/c postale n. 40318800 (vedi importi a pagina 2) o telefona al n. 081446654



CONTINUA DA PAGINA PRECEDENTE

Ascione, Domenico Nardi, Alessandro Mascolo, Pasquale Senese. **Energia Libera - Ai-chi:** Antonio Brasiello, Alfredo Casillo, Tullio D'Alessio, Pierluigi Fusco Girard, Gianluca Servillo. **Fare Università:** Omero Gorrese, Roberta Amendola, Fabrizio Cilluffo, Milena Muzzio. **Ingegneria Civile. Ateneo Studenti:** Giacinto Martone, Flavia Morone, Giovanni Caccavale, Valeria Scognamiglio. **Studenti Indipendenti:** Tommaso Castaldo, Pasquale Gugliucci, Rosario Vitale. **Udu - Ingegneria e Sinistra Universitaria Uniti per Civile:** Roberto Sepe, Duilio Paradiso, Guido Nocerino, Gioacchino Francesco Giacco, Natale Cibelli. **Confederazione degli Studenti:** Domenico Busiello, Raffaele De Rosa, Vittorio Pasquino, Antonietta Perna, Andrea Rodriguez. **Fare Università:** Umberto Giordano, Piero Trotta, Salvatore Gorrese, Monica Del Naja, Nicola Russo. **Ingegneria dei Materiali. St. I. Mat. - Studenti Ingegneria dei Materiali:** Marco Cimminiello, Fabio Capillo, Mauro Politano, Vincenzo Saviello, Giuseppe Viola. **Ingegneria delle Telecomunicazioni. TLC Ateneo Studenti:** Felice Stanzione, Antonio Romano, Michele Sarchioto, Mario Cavaliere. **Studenti Indipendenti:** Francesca Caruso, Emanuel Guariglia, Marcello Frongillo. **Udu - Ingegneria e Sinistra Universitaria Uniti per Telecomunicazioni:** Giampiero Longo, Antonio Allocca, Michele De Rosa, Cecilia Castriotta, Wladimiro D'Auria. **Confederazione degli Studenti:** Alessio Botta, Francesco Capasso, Marco Lillo, Giovanni Mautone. **Fare Università:** Vittorio Spinuso, Alessandro Miceli, Pasquale Malafrente. **Ingegneria Edile. Studenti Indipendenti:** Luigi La Manna, Paolo Stravino, Saturnino Augusto Di Benedetto. **Udu - Ingegneria e Sinistra Universitaria Uniti per Edile:** Santo Provisiero, Raffaele Acampa, Elio Brunetti, Claudio Gallo, Lorenzo Fredella. **Confederazione degli Studenti:** Maria Beatrice Caterina Fabricatore, Alessandro Franzese, Giuseppe Sagaria, Gregorio Sommesse, Yuri Wanvestraut. **Fare Università:** Michele Piscopo, Fabio Fortino, Giuseppe Odoroso. **Ingegneria Elettrica. Ateneo Studenti:** Antonio Santella, Luigi Bianco, Raffaele Pirozzi. **Udu - Ingegneria e Sinistra Universitaria Uniti per Elettrica:** Wladimiro Del Giudice, Gianpiero Rolando, Angela Maria Torelli, Giovanni Scotti, Vittorio Lo Sapio. **Confederazione degli Studenti:** Gaetano Capasso, Max De Lucia, Annalisa Liccardo, Andrea Fasolo. **Fare Università:** Roberto Romano, Vito Chiacchio, Stefano Bocciardi. **Ingegneria Elettronica. Studenti Indipendenti:** Michele Flammia, Luigi Aulisio, Ivan Iossa, Giovanna Marra, Michele Gambella. **Udu - Ingegneria e Sinistra Universitaria Uniti**



Francesco Bernardo

**per Elettronica:** Antonio Mario Cioffi, Luca Basile, Pasquale Capasso, Giovanni Carozza, Giuseppe Fiscariello. **Confederazione degli Studenti:** Luigi Borrelli, Pasquale Damiano, Luca Di Lorenzo, Giuseppe Fico, Gianluca Pisani. **Fare Università:** Maurizio Gatto, Giuseppe Esposito, Rosario Iorio. **Ingegneria Gestionale. Udu - Ingegneria e Sinistra Universitaria Uniti per Gestionale:** Andrea Genovese, Nicola Fabozzi, Francesca Pettinati, Nicola Castaldo, Carmine Ferrara. **Confederazione degli Studenti Stige:** Fabrizio Di Gioia, Fabrizia Esposito, Luigi Napolitano, Sergio Rovinello, Gianluca Settembre. **Fare Università:** Giorgio Ragone, Ferdinando Meo, Francesco Matano, Salvatore Milano, Enrico Adinolfi. **Ingegneria Informatica. Ateneo Studenti:** Gaetano Abbondante, Mauro Fosque, Giuseppe Starace, Antonio Freda, Domenico Caggiano, Giuseppe Scafuti. **Udu - Ingegneria e Sinistra Universitaria Uniti per Informatica:** Daniele Capocelli, Michele Davide Favichio, Fabrizio Bosco, Bruno Catino, Pierangelo Di Sanzo. **Confederazione degli Studenti:** Mauro Bellerè, Mauro Manganiello, Raffaele Matarazzo, Gaetano Paudicio, Vincenzo Piccolo, Luigi Sannino, Giuseppe Zuppelli. **Ingegneria Meccanica. Ateneo Studenti:** Salvatore Strano, Alessandro Posillico, Carlo Padovano, Pasquale Russo, Walter Pugliese, Giulio Falduti. **Studenti Indipendenti:** Mauro Antonio Marti, Domenico Cristiano, Roberto Rossi, Silvio De Vito, Michele Cantillo. **A.I.Me. - Ingegneria meccanica.Com:** Marco Bevilacqua, Danilo Maffei, Renzo Piazzesi, Fabrizio Reale, Giandomenico Scelza, Admeto Verde, Crescenzo Visone. **Udu - Ingegneria e Sinistra Universitaria Uniti per Meccanica:** Salvatore Prisco, Luca Marchitto, Giacomo (detto James) Cavezza, Antonino (detto Antonio) Sperlinga, Filippo Ariano. **Confederazione degli Studenti:** Giampiero Attanasio, Giovanna De Vito, Claudio Guerriero, Elio Iarrobino, Luca Spiri, Nicola Vallefuoco, Luciano Ventriglia. **Fare Università:** Giuseppe Tremante, Domenico Lupoli, Vincenzo Coccozza, Francesco Annunziata, Luigi Guerra. **Ingegneria Navale. A.Se.I.N. - Ingegnerianavale.Com:** Carlo Orlandini, Alberto Manfredini, Francesca Fusco, Salvatore Bisesto, Fabrizio Greco. **Udu**

**- Ingegneria e Sinistra Universitaria Uniti per Navale:** Massimo Bellomo, Domenico Gaudino, Luigi Adamo. **Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio. Studenti Indipendenti:** Eugenio Liguori, Filippo Francomacaro, Luca Apone. **Udu - Ingegneria e Sinistra Universitaria Uniti per Ambiente e Territorio:** Mauro Maurici, Carlo Dati, Anna Cuomo, Simone Scotto Di Carlo, Alberto Ragucci. **Confederazione degli Studenti:** Pietro Cavallo, Biagio Ciuffo, Giuseppe Di Duca, Alessandra Marono, Angelo Nasprato



Alberto Ragucci

## LETTERE

**Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali. U - Link:** Lettere in Koi'ne' - Progressisti Universitari: Antonio Franco, Carmen Barbato, Luca Palermo, Armando Rotondi. **Filosofia. Ateneo Studenti:** Pasquale Antonio Riccio, Michele Farina, Antonio Merola. **U - Link:** Lettere in Koi'ne' - Progressisti Universitari: Rosaria Amoroso, Rossella De Gennaro, Daniela Cesarini, Marco Garofano, Antonello Petrella. **Lettere Classiche. Ateneo Studenti:** Pasqualina Ambrosio, Annastella Lanni, Filomena Matriciano. **U - Link:** Lettere in Koi'ne' - Progressisti Universitari: Florinda De Simini, Sergio Gioia, Micaela Langelotti, Simona Manuela Manzella. **Lettere Moderne. Ateneo Studenti:** Paola Cuciniello, Agnese Di Tore, Michela Carrafiello. **U - Link:** Lettere in Koi'ne' - Progressisti Universitari: Giampaolo Canetti, Francesco Cangemi, Felice Monda, Ada Pansera, Maria Cira Tarallo. **Lingue, Culture e Letterature Moderne Europee. U - Link:** Lettere In Koi'ne' - Progressisti Universitari: Pasqualina Zagaria, Antonietta Loffredo, Emanuele Corrae, Aniello Miele, Orsola Laudando. **Scienze del Servizio Sociale. U - Link:** Lettere in Koi'ne' - Progressisti Universitari: Veronica Borrelli, Francesco Cerqua, Rossella Figliolini, Anna Mataluni, Monica Paolillo. **Scienze del Servizio Sociale:** Francesca Rivoli, Teresa Catapano, Claudio Esposito, Claudia Giulia Illiano. **Storia. Comunità degli Studenti di Storia:** Lorenzo Mirabelli, Domenico Maria Caprioli, Luana Cardone. **U - Link:** Lettere in Koi'ne' - Progressisti Universitari: Vincenzo Capezzuto,

Giovanni Chianelli, Fabio Urcioli Galateri Di Genola, Veronica Lanzano, Valeria Rinaldi

## MEDICINA

**Infermiere. Confederazione Degli Studenti:** Giovanna Affinito, Rosario Basso, Francesco Sannino. **Medicina e Chirurgia. Confederazione degli Studenti:** Alessio Palumbo, Luigi Castaldo, Pierino Di Silverio, Giuseppe Della Rotonda. **Odontoiatria e Protesi Dentaria. Fare Università:** Pietro Leone, Enrico Costagliola, Giuseppe Merone. **Confederazione degli Studenti:** Vincenzo Bifaro, Alessandra Albano, Stefania Leuci, Pietro Leone, Gennaro Liguori

## VETERINARIA

**Medicina Veterinaria. Veterinaria in Movimento:** Romina Francioso, Stefano Pinto, Claudia Filippi, Cristina Caiazzo. **Orgoglio Veterinario:** Luciano Nebiante, Francesco Castellone, Maria Barile. **Nautilus:** Luigi Chiaviello, Genny Luca Aciri, Lorenzo Villecco. **Tecnologie delle Produzioni Animali e Sicurezza Alimentari. Veterinaria in Movimento:** Ivan Pennacchio, Carmela



Claudio Marengo

Amadoro, Riccardo Spinosa.

## SCIENZE

**Chimica. Ateneo Studenti:** Filomena Mandato, Angela

D'Amora, Mario Libero Piacquadio, Andrea Conforto. **Chimica Industriale. Sinistra Universitaria:** Rocco Di Girolamo, Fabio Nardaggio, Ciro Tortora. **Fisica. Ateneo Studenti:** Francesco Passarella, Alfredo Iorio, Enrico Borriello. **Confederazione Degli Studenti:** Luigi Ghezzi, Omar Laurino, Daniela Diamare. **Informatica. Confederazione Degli Studenti:** Luca Carratore, Raffaele Bonito, Fabio Salvi, Antonio Iossa, Bruna Bonaiuti. **Matematica. Studenti per le Scienze:** Vincenzo Liparoti, Paolo Palumbo, Alessandro Celotto. **Scienze Biologiche - 1. Biologi Domani:** Michele Gallo, Donato Giancristiano, Dante Di Domenico, Vincenzo Mazzone, Luca Palumbo, Annagiusi Gargiulo, Mariano Avino. **Sinistra Universitaria:** Davide Di Cioccio, Sandro Montefusco, Francesco Vitale, Gennaro Visciano, Pasquale Vassallo. **Scienze Biologiche - 2. Biologi Domani:** Lidia Perrella, Maria Giuseppina Baratta, Luigi Grassi, Luca Angrisani. **Scienze Geologiche. Fare Università:** Simona Esposito, Luigi Evangelista, Gianluca Pica, Francesco D'assisi Tramparulo. **Scienze Naturali. Lista Arcobaleno:** Enrico Di Maio, Giuseppe De Iasi, Federico Passaro, Francesco Carotenuto. **Ippocampo:** Virginia Eliseo, Ugo Canitano, Gayantonia Franze'

## SCIENZE

## POLITICHE

**Scienze Politiche. Sinistra Universitaria - Università in Movimento - Aula Studenti:** Amedeo Cortese, Francesco Iacomelli, Mirko Salvo Rossi. **Scienze Politiche dell'Amministrazione. Sinistra Universitaria - Università in Movimento - Aula Studenti:** Liberato D'antonio, Giorgio Zinno, Giuseppe Scognamiglio. **Statistica. Sinistra Universitaria - Università in Movimento - Aula Studenti:** Raffaele Luongo, Marcello Cadavero, Giovanni Rossi.

**LIBRERIA**  
**LIBRERIA SUD** s.a.s.

**TESTI UNIVERSITARI**  
**CLASSICI E LETTERATURA STRANIERA**  
**LIBRI NUOVI ED USATI**



CONFERENZA STAMPA CONGIUNTA DEI 7 RETTORI DELLA CAMPANIA

# Rettori pronti a scendere in piazza, contro la Finanziaria

**G**rido di dolore misto a rabbia da parte dei Rettori delle 7 Università della Campania, in una conferenza stampa, il 27 novembre, nella bella e panoramica sede dell'Università "l'Orientale" in via Parthenope. Padrone di casa il Presidente della Conferenza regionale dei Rettori, prof. **Pasquale Ciriello**. Un grido di dolore ed un allarme, con sette voci ed un concetto uguale, riassunto dal rettore Ciriello: "dai bilanci delle Università sono stati tagliati 500 miliardi di lire. L'Università e la ricerca scientifica, pur essendo nel programma di governo dell'attuale maggioranza, non sono assolutamente nelle priorità, ma neppure nella agenda di governo". Dunque tagli enormi e sconsiderati, ed "aumenti retributivi al personale docente e tecnico amministrativo, contratti firmati in sede ministeriale ma con oneri economici per miliardi di lire, scaricati sui bilanci dell'università (+4,3%)". Dunque: da una parte si tagliano i fondi, dall'altra si carica gli atenei di ulteriori oneri. "Ma questa disattenzione nei confronti dell'Università è di vecchia data. Partita già con i precedenti governi, va assumendo ulteriori peggioramenti. Nonostante la sensibilità dell'attuale ministro Letizia Moratti, forse colpevole di essere solo un ministro tecnico, e di non avere dunque un partito alle spalle capace di far sentire tutto il suo peso".

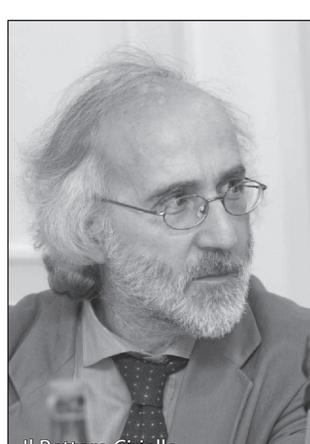
Un assaggio tanto per iniziare. E' seguito dunque il fuoco di fila dei rettori delle altre università campane. **Raimondo Pasquino** (Università di Salerno): "studenti, alle vostre famiglie diciamo: se avete amici parlamentari campani ditegli dei problemi che vive l'Università e di questi tagli che potrebbero ricadere su tutti". Il battagliero **Antonio Grella** (Rettore Seconda Università): "sono pronto a scendere in piazza con gli studenti. Oppure aumentiamo del 10% le tasse, così scoppia la guerra e può darsi che qualcuno si occuperà di noi". **Guido Trombetti** (Rettore Federico II): "piccola università piccoli guai. Grandi università, grandi guai". Pasquino: "siamo l'Università meno finanziata d'Italia". **Gennaro Ferrara** (Rettore Università Parthenope): "se ci fosse una Maastricht europea, l'Italia sarebbe fuori. Salerno la meno finanziata? Allora il Partheno-

pe è la penultima". **Francesco De Sanctis** (Rettore Suor Orsola): "c'è un liberismo aziendale forsennato che potrebbe portare l'Università italiana a livelli da terzo mondo. Intanto, non solo l'Europa, ma anche il povero Iraq investe ben il 5% del prodotto interno lordo. L'Italia, solo l'1,4%". **Aniello Cimitile** (Rettore Università di Benevento): "il nostro bilancio lo abbiamo già approvato. Come ci siamo comportati? Abbiamo tagliato ovunque. Tranne che agli studenti".

## Rischio aumento delle tasse

Che la questione sia calda lo dimostra anche la folta presenza di giornalisti della carta stampata, radiofonica e televisiva alla conferenza stampa. E i rettori confermano la drammaticità della situazione, nonostante la cauta apertura del Rettore Trombetti: "mi conservo ancora 15 giorni di speranza e di ottimismo, per l'impegno che sta caratterizzando il ministro Moratti e i parlamentari di tutti gli schieramenti". Ateneapolì ha posto a tutti i rettori due domande molto concrete. La prima: **nel caso la legge finanziaria dovesse confermare i tagli di cui si parla, cosa farete? Aumenterete le tasse agli studenti, o taglierete loro i servizi?** Ad esempio: l'informatizzazione delle segreterie, il tutorato, il lavoro part-time negli atenei, gli esoneri delle tasse per le fasce deboli, i corsi di lingua e di informatica, l'orientamento, l'acquisizione di nuove aule ed edifici continueranno ad essere garantiti? La seconda: **il decreto taglia spese** che incide negativamente per il 10%, relativo agli enti pubblici, riguarderà anche voi? E' in pratica una ulteriore mazzata? Su questa seconda si è registrata molta incertezza: "si e no" hanno risposto Ciriello e Trombetti; "si applica e non si applica. Probabilmente, al solito, sarà un'attuazione all'italiana: metà e metà" rispondono più rettori. Un futuro veramente buio, dunque. Il Rettore Ciriello: "sia chiaro, gli atenei non stanno chiedendo più fondi, anche se pure ce ne sarebbe bisogno. Visto che la riforma universitaria partita da un anno impone la frequenza obbligatoria che significa più aule, più servizi, tutorato ob-

bligatorio, orientamento itinerario, servizi informatici, etc. E tutto questo costa. **Ma noi non chiediamo più fondi, capiamo che non ci sono soldi, comprendiamo il momento che vive il paese, ma chiediamo che almeno non ci riducano quello che prendevamo lo scorso anno. Perché altrimenti, la ri-**



Il Rettore Ciriello

limitati n.d.r., si veda i laboratori linguistici e l'assenza di case dello studente in diversi atenei-, dovremo tagliare i docenti a contratto, le chiamate di docenti e ricercatori, la convegnistica internazionale. Ma ciò comporta un impoverimento della didattica e del confronto scientifico, che ci vorranno anni per recuperare". Precisa: "ed è anche sbagliato pensare che il grosso dei soldi va via in spese di personale. E' un luogo comune da sfatare. In Italia il rapporto docenti-studenti è di 1 a 32, mentre in Germania di 1 a 12 e in Europa di 1 a 15. Gli investimenti nella ricerca scientifica sono dell'1,4% del PIL in Italia e in Europa del 1,92 (dove prima erano del 2,6)".

limitati n.d.r., si veda i laboratori linguistici e l'assenza di case dello studente in diversi atenei-, dovremo tagliare i docenti a contratto, le chiamate di docenti e ricercatori, la convegnistica internazionale. Ma ciò comporta un impoverimento della didattica e del confronto scientifico, che ci vorranno anni per recuperare". Precisa: "ed è anche sbagliato pensare che il grosso dei soldi va via in spese di personale. E' un luogo comune da sfatare. In Italia il rapporto docenti-studenti è di 1 a 32, mentre in Germania di 1 a 12 e in Europa di 1 a 15. Gli investimenti nella ricerca scientifica sono dell'1,4% del PIL in Italia e in Europa del 1,92 (dove prima erano del 2,6)".

## Il dibattito

Cimitile. "All'Università di Benevento ieri abbiamo approvato il bilancio. Nella mia piccola Università ci troveremo con 2-3 miliardi di lire in meno. Sono riuscito a garantire i servizi agli studenti, il part-time, tutorato etc. **Da settembre però andremo ad un aumento delle tasse.** Che per le famiglie delle zone interne non è cosa da poco". I tagli? "Sulle spese di convegnistica, di rappresentanza, sulla comunicazione e un po' su vigilanza e pulizia. Inoltre, se si dovesse applicare il decreto taglia spese del 10%, per noi si tradurrebbe in tagli del 25% alla valuta odierna. E' una situazione di evidente difficoltà. Ho dovuto in pratica tagliare su tutto quanto fatto nel 2002". "Come piccola università **paghiamo un alto scotto,** anche in quanto università di

nuova istituzione: siamo nati nel 1997, abbiamo dovuto attuare la riforma universitaria, quella degli ordinamenti didattici, i dipartimenti sono nati solo 14 mesi fa e non hanno personale tecnico costante. Non possiamo neppure applicare il lavoro part-time perché mentre formiamo i lavoratori giunge a scadenza il contratto. E dunque va tutto in fumo. Ed abbiamo naturalmente difficoltà a rispettare i requisiti minimi richiesti dal ministero.

Grella. "Siamo messi male. Dobbiamo sperare nella tassazione dei videopoker. Però almeno la smettano di dire che la ricerca e i beni immateriali tirano l'economia se poi non ci danno i mezzi per farlo. E debbono anche smetterla con le anticipazioni, su base di pareri verbali dei ministeri, che ci vengono poi rimborsate a rate" creando forti difficoltà economiche. Che fare? **"Sono disponibili a scendere in piazza con gli studenti"**. Sapendo che mancano aule, case dello studente, una adeguata rete di trasporto afferma: "io non me la sentirei di alzare le tasse degli studenti. Nonostante a parlare sia il rettore di un ateneo giovane, nato a costo zero, con corsi da 1 docente ogni 345 studenti". "Dicono: ma anche la Germania ha tagliato i fondi. E' vero. Però la Germania stanziava il 2,6% del PIL. Ora scende a 2.0. Noi invece da 1.4 andiamo allo zero virgola. Una bella differenza. Per il Mezzogiorno significa un ulteriore passo indietro". "E poi per noi atenei che abbiamo accettato il costo zero, è uno stop proprio ora che stavamo crescendo. In questa situazione **ma quale sviluppo possiamo ipotizzare?**".

Rettore Pasquino: "il problema non è come si tagliano i fondi o le difficoltà che abbiamo come atenei. **Ma la valutazione negativa che il governo da del sistema universitario italiano.** Proprio mentre l'università italiana ha studenti che frequentano realmente, grazie anche alla riforma, studenti a cui dobbiamo invece rispondere con aule, servizi etc". Altrimenti i corsi scoppiano ed una eventuale visita dei vigili del fuoco potrebbe far chiudere interi Corsi di Laurea, per assenza dei requisiti minimi di sicurezza. "Infatti i mega atenei hanno chiesto, al posto dei soldi: strutture,



- Ingegneria ad Agnano. Una delle ultime realizzazioni del Federico II

CONTINUA A PAGINA SEGUENTE



CONTINUA DA PAGINA PRECEDENTE

...aule, edifici" afferma. Ed invece: neanche questo. "Salerno è l'Università meno finanziata d'Italia -continua-. Ma le università hanno anche la responsabilità di colmare il deficit della scuola superiore sulle discipline base, ma anche sulla lingua straniera e l'informatica" incalza. "Non ci sono i soldi. Eppure si fanno leggi per creare tre piccole sedi universitarie decentrate, con una spesa di 21 miliardi di lire (7 a testa), per accontentare due o tre deputati. Ma questa è una offesa alle università". Che fare? "Vendere i beni di famiglia. Se è possibile. E poi tagliare".

**Trombetti:** "Certo, anche io propenderò per non toccare i servizi agli studenti. Nelle università si fanno due cose: didattica e ricerca. In quale delle due direzioni dovremo tagliare? Di certo io non taglierei le biblioteche, le segreterie, taglierei sulla guardiana. Però poi ruberanno più libri e più computer!". "Io però, ritengo, che occorrerà sensibilizzare l'opinione pubblica e tutte le forze politiche. Forse c'è ancora qualche possibilità. Voglio essere ottimista ancora 10-15 giorni. Tra l'altro la cifra di fabbisogno degli atenei non è enorme e il ministro Moratti sta facendo la sua parte. Il governo e i senatori di tutta Italia spero facciano altrettanto". Ancora: "abbiamo anche bisogno della convenzione con la Regione sui policlinici e della legge per gli specializzandi. Due questioni assolutamente da non sottovalutare".

Ribadisce: "come rettori abbiamo inviato un appello a tutti i senatori della Campania. Attendiamo risposte".

Rettore De Sanctis. "Al Suor Orsola una settimana fa abbiamo ospitato per un convegno il Rettore della principale università dell'Iraq. Lì il 5% del bilancio dello stato è destinato ad Università e ricerca. Oltre tre volte e mezzo l'importo destinato in Italia". Critica lo slogan delle università che debbono diventare aziende: "c'è un liberismo aziendalista forsennato che potrebbe portare l'università italiana a livelli da terzo mondo. Nonostante il riconosciuto prestigio internazionale".

Rettore Ferrara. "L'Università di Salerno è la più sottofinanziata d'Italia? Se è così la Parthenope è la penultima in classifica". "Tre anni fa il nostro paese ha fatto grandi sforzi per entrare in Europa. Ma come ci entriamo in Europa se non si potenzia il fondo di dotazione ordinaria degli atenei? Se restiamo con un docente ogni 31/32 studenti, contro gli 1 a 15 dell'Europa? Il laureato medio italiano entra nel mondo lavoro a 26-27 anni, contro una media europea di 21 anni? Se dovessimo fare una Maastricht europea per l'istruzione saremmo fuori dall'Europa. Dobbiamo invece fare uno sforzo tale da far capire a chi di dovere che le università hanno un ruolo centrale nello sviluppo e nella conoscenza". **Reggere un confronto internazionale,** l'altra necessità. "Perché i



Il Rettore Cimitile

nostri laureati bravi trovano soprattutto lavoro fuori dalla Campania, ed anche fuori Italia. Mentre registriamo un processo di emigrazione degli studenti, dal Sud verso il Nord e quelli del Nord verso l'estero. Con un ulteriore impoverimento delle università meridionali".

## Protestare o no?

Ciriello: "una settimana fa la lettera ai senatori. Ora attendiamo risposte". Intanto si studiano forme di protesta.

Grella: "i contratti li firmano i ministeri però li scaricano per pagarli all'Università. Potremmo non pagarli". Una domanda a cui risponde il rettore Ferrara: **i bilanci delle università si possono chiudere in rosso?** "No. Non è possibile. Chi li approva poi risponde di tasca propria" è la risposta. Cimitile: "o si corre ai ripari o si perde la corsa per lo sviluppo. Eppure università e ricerca scientifica erano anche nel programma di governo dell'attuale maggioranza". Trombetti: "un ricercatore non può andare in cassa integrazione per un anno. Se lo fermi ci vorranno 5 anni per recuperare".

In conclusione: **sarà protesta?** Ferrara: "i rettori sono

uomini delle istituzioni". Grella: "per me va bene anche scendere in piazza". Trombetti: "il momento è ancora interlocutorio. Attendiamo ancora qualche giorno". Paolino: "sarà la CRUI, la Conferenza Nazionale dei Rettori, a decidere il da farsi". Ciriello: "a deludere è anche il mondo delle imprese e i privati. Anche lì la ricerca languisce. Da loro nessun contributo, tantomeno economico". **Edilizia universitaria** neanche a parlarne. "In finanziaria ci sono appena 200 milioni di euro, meno di 400 miliardi di lire. Divideteli per 72 università, fanno 5-6 miliardi a testa": neppure per le spese di manutenzione ordinaria degli edifici. E' la risposta di Ciriello. Ad Ateneapioli che invita a far sentire il peso del milione e settecentomila studenti universitari italiani e 250 mila tra docenti, ricercatori e dipendenti dell'università, risponde un deluso rettore Cimitile: "**occorre resistere, resistere, resistere**". Con l'ennesimo grido di dolore, si chiude la prima conferenza stampa unitaria dei rettori degli atenei campani, che a memoria (almeno dei nostri 18 anni) si ricordano. La finanziaria fa male proprio a tutti.

Paolo Iannotti



metronapoli

Metronapoli S.p.A.

Piazzale Tecchio, 27  
80125 Napoli

NUMERO VERDE

Call Center - Metronapoli

Operativo 24h/24h

con Albero informativo automatizzato  
e dalle 7.30 alle 19.30 con operatore

## AL VIA IL SECONDO BINARIO VANVITELLI/DANTE

Finalmente la svolta tanto attesa da quanti usufruiscono quotidianamente della Linea 1 della metropolitana: da dicembre, infatti, entra in funzione il secondo binario della tratta Vanvitelli-Dante. Ben 240 corse, distribuite dalle 6.00 alle 23.00, con una frequenza di 6 minuti nelle ore di punta, e senza più l'obbligo di cambio di treno alla stazione Vanvitelli.

Cilea/Quattro Giornate, Salvator Rosa, Museo e Dante, le ormai celeberrime "stazioni dell'arte", diventano così più facilmente raggiungibili, libere dall'obbligo della navetta ogni 30 minuti.

Nel contempo vengono consegnate alla cittadinanza anche le nuove uscite della stazione Rione Alto, in corrispondenza dell'ospedale Pascale, e quelle della stazione Salvator Rosa, all'incrocio

fra le vie Battistello Caracciolo e Girolamo Santacroce. Quest'ultima rappresentano l'unico esempio di "arte moderna a cielo aperto": l'atelier Mendini, infatti, così come aveva fatto per i giardini della "stazione-madre", ha rivisitato la piazzetta ed i palazzi antistanti le nuove uscite, creando, così, un collegamento ideale con quella che è oramai considerata dalla maggior parte dei napoletani, la più bella delle stazioni dell'arte. L'ultima novità di casa Metronapoli, infine, riguarda il call center: per rispondere alle esigenze della propria clientela, la società che gestisce il trasporto collettivo su ferro in città, ha potenziato ulteriormente il servizio, predisponendo la presenza di un operatore anche nelle ore mattutine dei giorni festivi.





**FINANZIARIA. Le preoccupazioni del Rettore del Federico II**

## TROMBETTI: “ipotecato il nostro futuro”

betti è perciò perplesso: “le strutture per la formazione (aule, laboratori, biblioteche ...) progettate oggi saranno operative tra due o tre anni con i tempi del settore pubblico; figuriamoci se si parte tra uno o due anni. Ne risentirà almeno una generazione di studenti”. “Se la ricerca si ferma (o rallenta) per un anno si rischia che interi settori arretrino significativamente, ed il recupero non sarà facile né potrà avvenire in breve tempo (un anno di stop non si recupera in un anno!)”. Che fare, dunque?

“Ci rivolgiamo alla sensibilità dei senatori di tutte le parti politiche a sostegno dell'azione decisa e perentoria del **Ministro Moratti**”. Anche perché è difficile andare a cercare fondi altrove. Al nord c'è la grande industria, ma al sud...

“**La realtà campana, debole sul piano economico e priva di imprese di grande rilevanza nazionale, rende più difficile la situazione delle nostre Università che non possono contare su un significativo sostegno di privati**” dichiara. E spera: “sono sicuro che tutti i cittadini, nessuno escluso, hanno a cuore il problema della formazione e sono coscienti che gli investimenti nella ricerca e nell'alta formazione sono assolutamente prioritari. Il problema della formazione è sentito dal cittadino comune al pari di quello della sanità. Non ho incontrato ancora (forse sarà un caso!) un cittadino insensibile al problema”.

**I giovani, la nostra ricchezza.** “I paesi occidentali, in particolare quelli europei, destinano al

comparto risorse sperimentalmente molto più elevate delle nostre. E' un peccato disperdere il patrimonio di qualità rappresentato dai nostri giovani facendogli mancare le opportunità di crescita. In particolare se si guardano i dati anagrafici si comprende che i giovani sono il patrimonio più grande della nostra regione: abbiamo più giovani delle altre regioni italiane. Se non li fomiamo adeguatamente sarà un grosso danno dal momento che, come tutti sanno, non abbiamo altra scelta che competere in campo internazionale sul piano dell'innovazione. Competere sul piano dell'innovazione significa sviluppare conoscenze in tutti i campi, da quello tecnologico a quello umanistico, da quello scientifico a quello sanitario...”.

**Nubi sul futuro.** “Abbiamo in corso uno sforzo di ammodernamento: stiamo informatizzando in modo leggero 60 aule ed in modo pesante 17 aule, stiamo sviluppando la rete di Ateneo, stiamo migliorando i servizi agli studenti (da marzo quasi certamente sarà possibile pagare le tasse via internet da casa), abbiamo prolungato i tempi di apertura delle biblioteche, vogliamo completare l'aulario a Monte S. Angelo; con il completamento delle strutture di Monte S. Angelo si decomprime il centro storico a vantaggio del Polo Umanistico: Veterinaria, Agraria, Biotecnologie e la sfida di S. Giovanni”. Ma senza soldi, quanto di tutto ciò andrà avanti? (P.I.)

**F**ra i Rettori preoccupati per le ricadute della legge Finanziaria c'è il Rettore del Federico II, prof. **Guido Trombetti**. Ad un recente convegno organizzato dal prof. Mercurio aveva detto: “se ci sono rettori che piangono, io sono disponibile a piangere molto a lungo”. Accetta perciò di illustrarci i termini della questione e le ricadute sul Federico II. “Sono preoccupato ma ottimista” afferma. “Sia però chiaro un aspetto. Noi chiediamo risorse per fare buona ricerca e buona didattica, non ci sono rivendicazioni di categoria, quali ad esempio richieste di aumenti stipendiali”. Precisa: “la riforma fa aumentare gli immatricolati e fa aumentare i frequentanti, quindi occorrono più strutture”. Ed invece la Finanziaria lascia intendere un blocco e sacrifici per due anni. Trom-

### SCIENZE POLITICHE

## Concluso il seminario con le Forze Armate “... per un progetto duraturo di pace”

**D**opo oltre un mese e mezzo di lavori, tre lezioni magistrali tenute dai proff. **Ennio Di Nolfo** e **Stefano Silvestri** e dal generale **Luigi Caligaris**, lo sviluppo di 5 temi da parte di oltre 50 studenti (civili e militari), la preparazione di relazioni congiunte, iniziative di socializzazione come pizze-party e concerti, venerdì 29 novembre nell'Aula Magna dell'Università Federico II (molto affollata) si è concluso con una tre giorni di approfondimenti, il primo Seminario di Studio per studenti universitari civili e militari dal titolo “**Leggere il mondo contemporaneo: comprendere le dinamiche, prevenire le crisi, governarne lo sviluppo. Società civile e forze armate unite per un progetto duraturo di pace**”.

Erano presenti il Presidente della Regione Campania, **Antonio Bassolino**, il Rettore **Guido Trombetti**, il senatore **Fulvio Tessitore** (ex Rettore del Federico II), tutti i comandanti delle Accademie Militari Italiane, il prof. **Matteo Pizzigallo** (segretario del Comitato Scientifico del seminario), ed il Comitato Organizzativo composto dal generale **Bruno Loi** (Comandante della Regione Militare

Sud), dal generale **Daniele Tei** (Comandante dell'Accademia Aeronautica Militare) ed il prof. **Tullio D'Aponte** (Preside della Facoltà di Scienze Politiche del Federico II).

La partecipazione da parte degli studenti è stata molto attiva come sottolinea il direttore del CeMiSS generale **Carlo Finizio** (moderatore del Comitato Scientifico): “È stata una vera e propria ricerca sociologica, volevamo sapere come gli studenti universitari civili e militari, interpretavano e sviluppavano i temi posti dal seminario e siamo rimasti molto colpiti dalla grossa attenzione, preparazione e riflessione posta da tutti partecipanti”.

Positivo il giudizio per il generale Loi, principale promotore dell'iniziativa, che ne illustra gli scopi: “abbiamo favorito una reciproca conoscenza tra giovani universitari in borghese e in uniforme, si è creato un ambiente amichevole che ha permesso loro di lavorare con armonia e confrontarsi liberamente per la produzione di relazioni finali congiunte. Siamo insoddisfatti solo sul terzo scopo che prevedeva la partecipazione dei media per mostrare il desiderio dei militari di una

sempre maggiore e migliore integrazione nella società. Volevamo, ancora una volta, mostrare alla Società Civile, chi siamo e cosa facciamo. C'è chi ancora ci considera un corpo d'élite, una casta, un corpo separato dallo Stato, un ghetto. Queste definizioni però non ci sono mai appartenute. La scarsa partecipazione dei media ha compromesso questo risultato”.

Soddisfatto il Preside D'Aponte: “Abbiamo assistito a prove di maturità ed efficienza da parte di tutti i partecipanti. È stato un progetto culturale molto valido e sicuramente tutti i partecipanti hanno avuto dei benefici da questo confronto. Per la parte accademica è evidente che le Accademie Militari hanno maturato conoscenza non solo militare e sono oggi in grado di trasmettere sapere”. Dichiarazione frutto anche di una consolidata collaborazione tra la facoltà di Scienze Politiche e l'Accademia Aeronautica di Pozzuoli comandata dal generale Tei che aggiunge: “abbiamo messo tutti il massimo impegno ed i risultati sono venuti fuori. La maggiore integrazione tra civili e militari premia e questo tipo di intervento va

sicuramente ripetuto ed alimentato”.

Hanno partecipato alla fase finale del seminario, studenti e neo laureati della facoltà di Scienze Politiche, ecco alcuni commenti dei partecipanti: **Pompilio Salerno**: “è stata per noi una novità, i temi si riferivano ad argomenti complessi e lo svolgimento è stato difficoltoso ma nello stesso tempo piacevole, perché ci ha arricchiti di alcune conoscenze”; **Diana De Matteo**: “Mi è piaciuto interagire con i militari anche per il rapporto umano. Le lezioni magistrali mi hanno insegnato molto e la figura del soldato per la pace è interessantissima”. **Antonella Rispoli**: “inizialmente c'è stata qualche difficoltà soprattutto per chi come me non ha molta esperienza nel settore militare, poi però siamo riusciti a produrre delle buone relazioni. Spero che in futuro verranno ripetute iniziative simili, lo scambio di idee è importantissimo anche perché le

posizioni tra civili e militari non sono sempre diverse”.

Una collaborazione tra mondo universitario e mondo militare destinata a crescere ed integrarsi, aggiunge il generale Loi: “la scelta di questo seminario in collaborazione con l'Università, è stata fatta perché ci sta molto a cuore diventare amici degli universitari. Da poco siamo diventati studenti universitari e questa iniziativa è un modo per chiedere collaborazione, solidarietà ed amicizia”.

Un'apertura resa subito pratica anche dall'Agenzia Pubblica Informazione del Comando Campano, diretta dal colonnello **Masiello**: “Abbiamo la massima disponibilità di collaborazione e per questo mettiamo a disposizione di tutti gli studenti universitari, per ricerche, approfondimenti, tesi di laurea, i nostri archivi, le riviste e le biblioteche per qualsiasi consultazione. Per contatti il nostro numero di telefono è 081.7487602”. (G.V.)

## Innovazione e ricerca

**Giornata informativa sulle politiche comunitarie a sostegno dell'innovazione e della ricerca**, organizzata dal Consorzio Promos Ricerche e dall'ENEA, con il supporto della Regione Campania, del Ministero dell'Università e ARPA. Si terrà martedì **10 dicembre** alle ore 9.30 presso la sede dell'Unione degli Industriali di Napoli in Piazza dei Martiri, 58.

Interverranno, tra gli altri, l'Assessore regionale all'Università prof. **Luigi Nicolais**, il Preside della Facoltà di Scienze Politiche nonché Presidente di Arpa **Tullio D'Aponte**, l'ing. **Attilio Montefusco**, Direttore di Promos Ricerche.



**“E**vero, di recente, come Università Parthenope abbiamo concretizzato acquisizioni edilizie anche significative. Nonostante tutto affermo con assoluta fermezza che quando pure tutti gli edifici saranno utilizzabili a pieno regime, saremo comunque uno degli atenei più svantaggiati nel rapporto metri quadri-numero di studenti”. Dopo aver speso oltre 200 miliardi di vecchie lire? Chiediamo “Voglio sapere chi può dire che abbiamo investito male. Anzi, come rettore, voglio essere giudicato sul rapporto costo-qualità- esigenze del mio ateneo”.

Con questo tono battagliero si apre il colloquio con uno dei rettori più dinamici e che non smette mai di stupire, del panorama universitario campano. Anche se non nasconde che: “oggi è un po’ complesso amministrare una Università”. E se a dirlo è un docente dell’area economica, quale è il Rettore dell’Università Parthenope **Gennaro Ferrara**, c’è da prenderlo in parola. Essendo da sempre considerato grande accaparratore di fondi ed edifici panoramici e bellissimi. Non è solo, o non è esclusivamente, la Finanziaria, a non far dormire sonni tranquilli al primo cittadino di via Acton. Anzi su quel versante sembra abbastanza ottimista (“sono fiducioso che si arrivi in termini reali ai livelli del bilancio dell’anno scorso”).

## Mancano sedi per Ingegneria, Giurisprudenza e Scienze Motorie

Il suo Ateneo ha visto in questi anni crescere a ritmi esponenziali l’utenza studentesca. E parallelamente sono aumentati gli spazi con l’acquisizione di importanti edifici — è notizia recente quella dell’ex palazzo della Telecom in via Parisi-. Ottomila metri quadri nella sede storica; 4-5 mila in via Medina; in fitto via De Gasperi (“per il quale paghiamo circa un miliardo di vecchie lire

**Intervista al Rettore Ferrara. Dopo 200 miliardi spesi e importanti acquisizioni, si dice ancora “sottodimensionato” e attacca Comune e Regione**

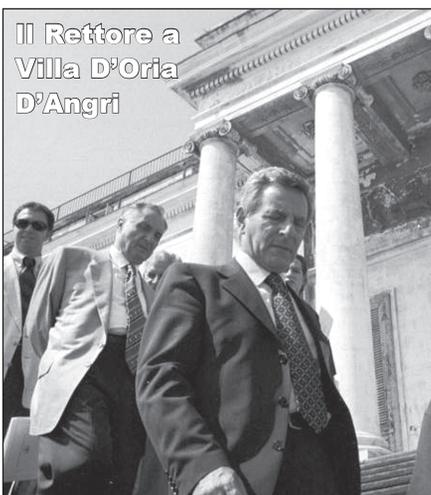
# L’Università Parthenope a caccia di edifici

l’anno”); via Petrarca 6 mila coperti e 20 mila scoperti; a Nola per **Giurisprudenza** sede in fitto sul fondo di dotazione ordinaria (“**facoltà nata a costo zero, dunque i soldi per fitto e docenti vengono dalle altre nostre facoltà come per Ingegneria**”) e da pochi giorni la condivisione del **palazzo dell’ex fascio** con la Procura della Repubblica in attesa di Palazzo Orsini, sede del Tribunale; **Torre Annunziata** (“**il Comune a pagarci il fitto**”); la situazione attuale. Ma non basta. Per **16 mila studenti** — dice Ferrara- e con una Facoltà di Scienze Motorie “**equiparata a Medicina per gli spazi**”, tanti docenti e dipendenti “**non ci vuole molto a capire che siamo sotto i livelli di decenza**”. Lamenta il Rettore “**abbiamo Giurisprudenza, Ingegneria e Scienze Motorie senza una sede, quest’ultima è stata sfrattata dalla Mostra d’Oltremare, Ente che spero riesca ad utilizzare al meglio quegli spazi in funzione del suo oggetto sociale. Inoltre, siamo senza case dello studente ed aule studio**”.

“**Facendo un inventario, siamo tra le università quella che registra il maggiore divario —anzi svantaggio— tra quello che deve essere la situazione ottimale per studenti e crescita in metri quadri, pesati per tipologie di facoltà**”. Insomma, il Parthenope non se la passa ancora bene. Nonostante gli ingenti fondi investiti negli ultimi anni per l’edilizia.

Ma Ferrara non si lascia sfuggire nessuna occasione per ricordare di essere a capo di una **università sottofinanziata**. “**Lo siamo sempre stati —specifica—. Ma siamo parsimoniosi e razionali nella**

Il Rettore a Villa D’Oria D’Angri



spesa. Da noi qualsiasi investimento rientra in una strategia più complessiva che stiamo, cautamente, perseguendo da diversi anni”.

## “Sottofinanziati dal 1993”

La storia del sottofinanziamento parte da lontano. “**E’ nato dal ’93 quando il governo ritirò tutti i soldi non spesi dagli atenei. Solo che da allora gli atenei che sono cresciuti non sono stati finanziati adeguatamente**”. Una bocca-ta d’ossigeno arriva all’ex Navale con il Ministro Zecchino. “**No —specifica Ferrara- Zecchino aveva solo avviato il riequilibrio. Anche perché era riuscito ad avere più fondi di finanziamento come Ministero. E poi aveva introdotto incrementi per le università che insistevano nelle regioni dell’Obiettivo 1 (aree economicamente svantaggiate) e sottofinanziati. L’Obiettivo 1 ora è stato cancellato nella**

Finanziaria”.

Tra le ultime iniziative in via di realizzazione, l’edificio di 8 piani al **Centro Direzionale** (finanziato con i fondi FIO, nazionali, del Ministero del Bilancio, più o meno 100 miliardi) per Ingegneria e Scienze Nautiche; 8 mila metri quadri pronti per l’anno accademico 2005-2006; l’acquisizione del Complesso di **Santa**

**Dorotea** (“**metà con nostri fondi e metà con fondi europei**”) da ristrutturare. “**Abbiamo avuto perciò 130 miliardi dal Ministero del Bilancio con mutuo a carico della Cassa Depositi e Prestiti. Se avessimo costruito qualcosa ex novo sarebbero occorsi anni**”. E, novità nella politica edilizia dell’Ateneo — Ferrara è nel direttivo della Conferenza Nazionale dei Rettori e delegato all’edilizia-, la sede **ex Telecom** “**bella, comoda per gli studenti, grande —36 mila metri quadri-, decorosa**”, costo 100 miliardi più 10 di Iva.

## “Neanche una lira da Comune e Regione”

“**Abbiamo avuto da tutti ma non una lira dagli enti locali (Comune e Regione). Nonostante credo abbiamo contribuito al recupero di edifici storici e dunque al miglioramento della città. Sono di-**

**sponibile ad un accordo di programma, nell’interesse degli studenti mettendo a disposizione quello che abbiamo ottenuto dal governo nazionale**”. Alcune centinaia di miliardi.

Ma i fondi allora ci sono, verrebbe da chiedere. “**Qualche residuo dovuto ad una gestione parsimoniosa e fondi del riequilibrio ma che occorrono per progetti precisi. Certo non potevano fare un piano triennale senza fondi**”.

## I PROGETTI PER IL FUTURO

**Spazi**: “**dobbiamo innanzitutto alleggerire il carico didattico della sede di via Acton**”; in via Parisi “**che sarà pronta in un paio d’anni tra completamento dell’acquisto e messa a norma, anche antisismica**” andrà “**la didattica per le scienze sociali, ossia Economia e Giurisprudenza**”; per l’ex Filangieri in via Tarzia “**abbiamo rinnovato la richiesta al Ministero delle Finanze. Sono fiducioso. Sono parecchi metri quadri e li vorremmo destinare a servizi. Anche l’assessore regionale Nicolais ci ha garantito l’impegno di 10 miliardi per la ristrutturazione**”. **Servizi agli studenti**: “**stiamo potenziando le aule informatiche, l’orientamento, il tutorato, il placement. Perché l’università o potenzia i servizi o non è più tale, né ha più futuro se non riesce a collocare nel mondo del lavoro i suoi studenti**”.

“**Sono stato rieletto da poco —conclude Ferrara- Ho perciò la tensione a completare questo programma: docenti bocconiani, le scuole master, il grande piano edilizio, i servizi agli studenti. Perché io rettore, come istituzione, debbo dare risposte**”.

**Paolo Iannotti**

## L’architettura come linguaggio di pace

Secondo Seminario Internazionale “**Identità e differenze in Architettura**” sul tema “**Sponde del Mediterraneo: l’architettura come linguaggio di pace**” organizzato dal gruppo di ricerca della Facoltà di Architettura della Federico II coordinato dalla prof. **Donatella Mazzoleni**, cattedra di Progettazione Architettonica IVF. Il **6 e 7 dicembre** (Chiesa di S. Demetrio e Bonifacio), si incontreranno relatori provenienti da Egitto, Algeria, Spagna, Francia, Croazia, Australia e Italia uniti da una concezione dell’architettura rispettosa delle diverse identità culturali, sensibile ai valori sociali ed ai patrimoni simbolici, aperta ed interessata al dialogo interculturale.

Al Seminario si affianca una Mostra di Progetti in cui sono esposti posters tematici e progetti elaborati da studenti, neo laureati, giovani architetti con sperimentazioni su due temi principali: “**Spazi di incontro con la cultura Araba**” e “**Ibridazioni dei linguaggi architettonici del Mediterraneo**”. Resterà allestita fino al 10 dicembre.

## L’industria aeronautica nel terzo millennio

“**L’industria aeronautica nel terzo millennio: bilanci e prospettive**”, l’incontro organizzato dal Corso di Laurea in Ingegneria Aerospaziale e dal Dipartimento di Ingegneria Economico Gestionale (DIEG). Si terrà il **13 dicembre**, ore 14.00-16.00, presso l’Aula Leopoldo Massimilla della Facoltà di Ingegneria a Piazzale Techio.

Saluto introduttivo del prof. **Giovanni Maria Carlomagno**, Presidente del Consiglio di Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale, presiede il prof. **Mario Raffa**, Direttore del DIEG, coordina **Paolo Iannotti**, direttore di Ateneapoli. Partecipano i professori **Michele De Falco** (docente a contratto di Economia ed organizzazione aziendale ad Ingegneria), **Emilio Esposito** (neo Presidente del Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale), **Carmine Golia** (Direttore del Dipartimento di Ingegneria Aerospaziale e Meccanica alla Seconda Università), **Leonardo Lecce** (Direttore Dipartimento di Progettazione Aeronautica al Federico II), i dottori **Luca Iandoli** (Dottorando di Ricerca in Ingegneria economico gestionale a Roma Tor Vergata), **Carmelo Latella** (direttore marketing Alenia Aeronautica). Le conclusioni sono affidate all’assessore regionale alle attività produttive **Gianfranco Alois**.

Nell’occasione sarà presentato il volume *Economia delle imprese ad alta tecnologia* di Emilio Esposito, edito dalla ESI.



## MEDICI SPECIALIZZANDI, CONTINUA LA PROTESTA

Un documento di sostegno dei Rettori Trombetti e Grella

Continua lo stato di agitazione dei medici specializzandi (anche se dal 2 dicembre sono tornati al lavoro). Contributi previdenziali ed assistenziali negati, adeguamento dello stipendio fermo da dieci anni, riconoscimento degli anni di formazione come anni di lavoro: le loro rivendicazioni.

La loro protesta ha trovato l'appoggio dei Rettori **Guido Trombetti** (Federico II) e **Antonio Grella** (Seconda Università). Nel documento congiunto del 28 novembre, i Rettori affermano di partecipare e condividere "le istanze che il settore delle specializzazioni mediche in questi

giorni sta rappresentando, con varie manifestazioni, all'attenzione dei vari Organi di Governo". Da anni - scrivono - "il sistema universitario aspetta la normalizzazione delle Scuole di Specializzazione e molti passi avanti sono stati compiuti per l'organizzazione didattica e per migliorare la formazione. Non altrettanto purtroppo è stato realizzato per quanto concerne l'adeguamento alle norme CEE che non prevedono borse di studio bensì contratti di formazione da cui scaturiscono tutti i diritti come previsto dall'art. 41, comma 2 del Decreto Legislativo n.368 dell'17 agosto 1999, e che fino ad

oggi non hanno trovato puntuale applicazione. I due Atenei campani seguono con molta attenzione e porteranno nelle sedi competenti le rivendicazioni che il settore giustamente pretende. La condivisione delle istanze non si riferisce soltanto alla parte contrattuale - economica ma ad una migliore organizzazione delle Scuole nell'intento di offrire un professionista più adeguato alle esigenze dell'attuale Sanità e più pronto a recepire le innovazioni che ogni giorno la ricerca produce. La posizione degli Specializzandi, per ciò che concerne i doveri/obblighi, come previsto dal Decreto Legislativo n.257, è in contrasto con l'attuale rapporto di borsista rispetto a quello di contrattista. Preoccupazione maggiore è quella riferita ad una differenziazione tra i nostri specialisti e gli altri che fanno parte comunque della Comunità Europea".



## Camici bianchi in cerca d'identità

Il testo di un volantino degli specializzandi distribuito nella manifestazione nazionale del 19 novembre a Roma.

*"Mi presento.*

*Sono un medico specializzando italiano ed ho una crisi d'identità!*

*Ho studiato 6 anni all'università, ho superato 55 esami, ho sostenuto un tirocinio di 6 mesi, ho superato l'esame di abilitazione professionale ed ho vinto il concorso per l'ammissione alla scuola di specializzazione.*

*Sono quello che con il camice bianco contribuisce attivamente alla ricerca scientifica, assiste gli ammalati quotidianamente nelle corsie, negli ambulatori, nei pronto soccorsi degli ospedali, di giorno, di notte, anche a Natale! Nonostante tutto questo non sono considerato un lavoratore.*

*Per gli specializzandi come me, nel 1999, è stato approvato un Decreto Legislativo (368/99) che dovrebbe assicurare un contratto di formazione lavoro ed il riconoscimento del nostro ruolo quali medici specialisti in formazione. Questo mi garantirebbe: contributi per la pensione, tutela della gravidanza e delle assistenze per malattie, copertura assicurativa per i rischi del mestiere. Peccato che il mio paese ignori questa legge da tre anni, pur essendo stata applicata in tutti gli altri stati dell'Unione Europea.*

*Alcuni membri del governo e del Parlamento hanno dichiarato che faranno tutto il possibile per risolvere il problema, ma la finanziaria non prevede lo stanziamento dei fondi necessari. Che ne dite, devo crederci? Dall'11 novembre noi specializzandi ci stiamo astenendo dall'attività clinica assistenziale negli ospedali e nei policlinici universitari italiani.*

*Confidando nel vostro appoggio.....scusate il disturbo!!!"*

### Le domande entro il 15 gennaio

#### Stage e tirocini, rimborsi da Softel

Un fondo di 25 mila euro da ripartire tra gli studenti che svolgeranno un periodo di tirocinio non inferiore a 60 giorni presso aziende, imprese, società, enti pubblici e privati ed associazioni al di fuori del Comune di Napoli in convenzione con l'Ateneo Federico II. Lo mette a concorso il Centro di Ateneo per l'Orientamento, la Formazione e la Teledidattica Sof-Tel. L'importo massimo di ogni rimborso è di 400 euro per i tirocini in sedi ubicate nella provincia di Napoli (ad esclusione del Comune di Napoli), 800 euro per tirocini in regione, 1.600 euro per tirocini fuori regione.

La domanda va inviata entro il 15 gennaio presso Softel -Progetto Orienta- Settore Tirocini, Mostra d'Oltremare, Padiglione 20, ingresso C, Via Terracina, 80125 Napoli (aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30-13.00, tel.081-6101338). Il bando completo e la modulistica sono reperibili sul sito [www.orientamento.unina.it](http://www.orientamento.unina.it).



GOETHE INSTITUT  
INTER NATIONES

Riviera di Chiaia, 202 80121 Napoli 081-41.19.23



# Nuovi corsi di tedesco a partire da gennaio

Informazioni: lunedì - giovedì: 10:00 - 12:00 / 15:00 - 17:00 Goethe-Institut; Riviera di Chiaia, 202; Napoli  
Tel.: 081-41.19.23 / [info@neapel.goethe.org](mailto:info@neapel.goethe.org)



## TANTI STUDENTI AL CONVEGNO DEI GIOVANI CHIRURGHI

"La folta partecipazione è la dimostrazione che si può fare didattica alta, nell'ottica della laurea specialistica. Nonostante sia sabato, ci sono moltissimi studenti. I presenti riceveranno 0,20 crediti formativi, crediti limitati perché il tirocinio si fa presso le strutture universitarie; lo prevede la struttura della laurea specialistica: gli ultimi sei mesi del sesto anno sono di tirocinio, con alcune opzioni già al quinto anno. Ed oggi abbiamo verificato che gli studenti apprezzano questo tipo di innovazione. Poi la presenza di tanti nomi qualificati tra i relatori è un ulteriore accattivante richiamo, anche se monotematico". Sono le parole con le quali il prof. **Francesco Leone** sintetizza il successo del convegno "La Chirurgia della Mammella nel Terzo Millennio", svoltosi il 23 novembre a Castel dell'Ovo. Un incontro organizzato dalla Lega Nazionale Specializzandi e dalla neonata Associazione Campana Giovani Chirurghi in formazione presieduta da **Tommaso Pellegrino**, già attivo rappresentante degli studenti in Consiglio di Amministrazione al Federico II. Numerose le autorità politiche ed accademiche intervenute, a presiedere il congresso due tra le più importanti autorità scientifiche campane e nazionali i professori **Giovanni Persico** e **Giuseppe Petrella**, da sempre attivi nella ricerca e nella lotta contro il cancro.

Grande attenzione ha destinato la lettura magistrale del dott. **Paolo Veronesi** (figlio dell'ex ministro Umberto) sullo stato

dell'arte nel cancro alla mammella. Si è parlato del *linfondo sentinella*, una metodica diagnostica uscita dalla fase sperimentale che viene utilizzata sempre più frequentemente, delle *lesioni non palpabili della mammella*, una patologia emergente, curabile con possibilità di recupero del 90-100 per cento e non devastante per la donna. A fine incontro tanti studenti si sono attardati a chiedere chiarimenti.

Visibilmente soddisfatto per la buona riuscita dell'iniziativa da lui coordinata, Tommaso Pellegrino: "ottocento persone per il battesimo dell'associazione: è un risultato eccezionale. Dimostra che c'è voglia di partecipare alle iniziative scientifiche, nonostante il tema fosse specifico. E' l'esempio dell'entusiasmo dei giovani di fare ricerca e l'esigenza oggi più che mai presente di combattere il cancro. Da giovani un piccolo contributo possiamo e vogliamo darlo". All'Associazione - in sigla ACGC - possono iscriversi laureati, specializzandi e studenti chirurghi al di sotto dei 41 anni.

Un successo che Pellegrino condivide con il folto gruppo di

laureandi e laureati che hanno lavorato alla realizzazione dell'evento. Tra gli altri, **Cristian Gragnaniello**, studente del quinto anno del II Ateneo, membro della segreteria scientifica dell'ACGA. "L'entusiasmo e l'impegno dimostrati oggi rappresentano un buon segno per il nostro domani. La forte presenza di studenti del Secondo Ateneo - 500 su 1.000 partecipanti - nonostante la dislocazione dei corsi su zone diverse della città, significa che vogliamo darci da fare anche noi, partecipare".



Tommaso Pellegrino

### La segreteria di Architettura cambia sede

La Segreteria studenti della Facoltà di Architettura dal 2 dicembre è ubicata presso il **Palazzo degli Uffici** in via Giulio Cesare Cortese, 29, piano terra.

La sede è provvisoria e resterà in funzione fino al completamento dei lavori di ristrutturazione che interessano i locali della vecchia sede.

### Perrault architetto

"**Dominique Perrault-Architetto**" il titolo della mostra allestita presso Palazzo Reale (Sala Dorica) fino al 15 dicembre.

L'esposizione "*Morceaux choisis*" presenta una selezione di progetti degli ultimi dieci anni di Perrault e comprende realizzazioni e proposte, a diversa scala, innovative dal punto di vista della ricerca compositiva e della metodologia operativa.

L'edizione napoletana della mostra, curata da Paola Pisapia e dal Comarch (Comitato Promotore Mostre di Architettura), ha il patrocinio tra l'altro della Facoltà di Architettura del Federico II.

E' visitabile dalle 9.00 alle 13.00, il sabato e la domenica dalle 9.00 alle 19.00, chiusa il mercoledì.

### Logoterapia, un convegno

L'Associazione di Logoterapia e analisi esistenziale frankliana organizza il convegno "**La persona tra nichilismo e ricerca di senso**". L'incontro si terrà sabato 14 dicembre alle ore 16.30 presso il Centro per la vita Rossotto a Pozzuoli (via Campi Flegrei, 12). Sarà presentato il volume di **Eugenio Fizzotti** "Logoterapia per tutti. Guida teorico-pratica per chi cerca il senso della vita"; tra i partecipanti al dibattito il prof. **Pino Acocella**, Presidente del Corso di Laurea in Scienze del Servizio Sociale del Federico II.

L'Associazione inoltre promuove il master biennale "*Il disagio relazionale in famiglia e a scuola. Un approccio di logoterapia intergrata*". Maggiori informazioni sul sito [www.logoterapiaonline.it](http://www.logoterapiaonline.it)

Nuova iniziativa al Federico II

### Docenti e studenti si incontrano sul web

Scena uno: lo studente va a lezione, segue la spiegazione e poi, da casa, collegandosi ad Internet, chiede delucidazioni al docente, su un particolare argomento. Scena due: lo stesso studente si collega ad Internet e svolge gli esercizi della settimana, propostigli dal professore. Non sono ipotesi astratte, ma concrete prospettive legate ad un nuovo servizio offerto dal CDS, a partire da quest'anno, agli studenti della Federico II. "E' un'innovativa applicazione denominata *web docenti* - spiega il prof. **Antonino Mazzeo**, docente presso la Facoltà di Ingegneria - *In particolare, punta all'interazione a distanza tra il docente e lo studente. Ciascun professore, potrà creare un proprio sito, sul quale pubblicherà informazioni relative all'attività di ricerca e di didattica, creando un'interfaccia immediata con gli studenti*". Prosegue: "il sito *web Docenti* si articola in nove sezioni, due delle quali riservate agli studenti. Nell'ambito delle prime sette il docente potrà, per esempio, pubblicare informazioni sul programma d'insegnamento, sull'orario di ricevimento studenti, sui contatti (indirizzo e mail, fax etc), sugli orari delle lezioni. Potrà comunicare in tempo reale ogni eventuale variazione e sarà in grado di mettersi in contatto con gli allievi che si collegheranno al sito, come se fossero tutti in aula".

In particolare, nella sezione denominata "*Bacheca*", il docente ha modo di interagire con i propri studenti attraverso varie modalità: pubblicazione di annunci (tesi da assegnare, notizie dell'ultima ora, spostamenti di orario etc); lettura dei messaggi inviati dagli iscritti ai corsi, ai quali può rispondere. Ma soprattutto, potrà ricevere una serie di quesiti, in una sottosezione chiamata *Forum*. Sarà in grado di rispondere agli stessi, sempre via Internet, creando anche un archivio di risposte ai quesiti più frequenti.

La fase sperimentale è durata circa un anno ed ha consentito, grazie al contributo di un centinaio di docenti, di raffinare tale strumento, soprattutto per quanto riguarda la sua semplicità d'uso.

L'accesso avviene digitando <http://www.docenti.unina.it>

### Il disegno dei percorsi urbani

**Disegno e disegni dei percorsi urbani**: il titolo del convegno organizzato dal Dipartimento di Progettazione Urbana il 6 dicembre nell'Aula Magna Leopoldo Massimiliano.

Apriranno i lavori alle ore 9.30 il Preside **Vincenzo Naso**, la prof. **Elvira Petroncelli**, Presidente del Corso di Laurea in Ingegneria Edile, il prof. **Claudio Claudi di Saint Michel**, Direttore del Dipartimento di Progettazione Urbana; poi le relazioni dei professori **Giuseppe Fusco** (Ingegneria Federico II), **Masimo Giovannini** (Architettura Reggio Calabria), **Dino Coppo** (Ingegneria Politecnico di Torino), **Cesare Cundari** (Ingegneria La Sapienza di Roma), **Ugo Carughi** (Soprintendente ai Beni Architettonici di Napoli), **Adriana Baculo** (Architettura Federico II), **Gaspere De Fiore** (Presidente dell'UID). Nel pomeriggio tavola rotonda coordinata da Dino Coppo, intervengono **Laura Bellia** (Architettura Federico II), **Alfredo Buccaro**, **Costanza Caniglia**, **Mariella Dell'Aquila**, **Marina Fumo**, **Giancarlo Mainini**, **Francesco Rispoli** (Ingegneria Federico II), **Vito Cardone** (Ingegneria Salerno), conclude Giuseppe Fusco.

# ATHENAEUM 2000

CENTRO DIDATTICO FORMAZIONE UNIVERSITARIA

**PREPARAZIONE ESAMI UNIVERSITARI  
TUTTE LE FACOLTÀ - CONCORSI PUBBLICI**

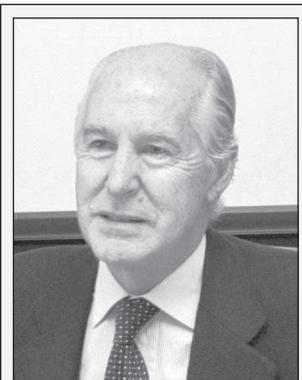
**ASSISTENZA BUROCRATICA UNIVERSITARIA**

**RICERCHE BIBLIOGRAFICHE E  
CONSULENZA TESI DI LAUREA**

- PROFESSORI QUALIFICATI  
- METODO DIDATTICO INDIVIDUALIZZATO  
- MATERIALE DIDATTICO GRATUITO  
- SEMINARI DI APPROFONDIMENTO GRATUITI

**CORSI INDIVIDUALI A PARTIRE DA 300 EURO**

**SEGRETERIA STUDENTI: P.zza Portanova, 11 (NA)  
081/26.07.90 - E-mail: [info@athenaeum2000.it](mailto:info@athenaeum2000.it)**



### Nomina per il prof. Sciarelli

Nuovo e prestigioso incarico per il prof. **Sergio Sciarelli**, Presidente del Corso di Laurea in Scienze del Turismo del Federico II. Il 21 novembre il docente è stato nominato dall'assemblea dei soci (Comune di Napoli, Regione Campania, Provincia di Napoli, Comune di Pomigliano d'Arco, Istituzione comunale per la promozione della cultura del Comune di S.Giorgio a Cremano) nel Consiglio di Amministrazione del Teatro Stabile Mercadante.



Il racconto di una bella esperienza vissuta da tre studentesse di **Scienze Biologiche 1**

# A tu per tu con gli astronauti

Ospiti dell'Agencia Spaziale Europea, hanno incontrato Umberto Guidoni

**Simona Lodato, Diana Pignalosa e Maria Rosaria Rusciano**, tre studentesse di **Scienze Biologiche 1**, sono state ospitate presso la sede olandese dell'Agencia Spaziale Europea nell'ambito del concorso aperto agli iscritti alle facoltà di Ingegneria, Fisica, Scienze. Il progetto delle studentesse napoletane che sono state seguite dal prof. **Durante**, è stato selezionato, insieme ad altri 45, su 1.500 lavori. Ecco come raccontano l'entusiasmante esperienza le tre studentesse.

"Siamo tornate..."

... e volendo fare un bilancio dell'esperienza olandese c'è una parola che la descrive a pieno: STRAORDINARIA.

La nostra esperienza, infatti, è stata sia fuori dall'ordinario, che molto significativa e importante.

Non è sicuramente comu-

ne partecipare e vincere un concorso europeo, accedere ai laboratori e alle strumentazioni dell'Agencia Spaziale Europea (ESA) e poter parlare con gli astronauti.

Il concorso è stato un'esperienza fondamentale per la nostra crescita formativa: esperti in ogni disciplina si sono resi disponibili per le nostre domande, curiosità e approfondimenti che riguardavano i nostri progetti.

Il tutto è stato organizzato senza tralasciare alcun particolare.

La mattina, un pullman ci trasportava dall'albergo di cui eravamo ospiti fino al centro ESTEC, sede dell'ESA; giunti lì, il coordinatore del Success Student Contest, Rogier Schonenborg, assieme ad altri responsabili del centro, ci hanno fornito delle spiegazioni riguardo la funzione, l'amministrazione e i progetti dell'ESA per la ISS (Stazione

Spaziale Internazionale).

L'ultimo giorno è stata organizzata una serata davvero speciale con gita sui canali e visita di Amsterdam.

Ma precedentemente abbiamo accennato a qualcosa che aveva a che fare con gli astronauti e, infatti, abbiamo avuto la possibilità di conoscere e parlare con il primo

astronauta europeo che ha visitato la stazione spaziale internazionale a bordo dello Shuttle: **Umberto Guidoni**.

Inoltre all'interno del concorso è stata organizzata una competizione nella competizione: tutti i partecipanti sono stati invitati a formulare delle domande da rivolgere agli astronauti e le più interessan-



ti avrebbero vinto un premio. Noi, insieme ad altri tre ragazzi, abbiamo vinto questa competizione, e il nostro premio è stata la possibilità di parlare attraverso un collegamento visivo e telefonico con Frank de Winne, l'astronauta belga in missione sulla Iss per il progetto ODISSEA.

È stato formativo il confronto con ragazzi di tante nazioni diverse (Canada, Portogallo, Svezia, Russia, e tanti altri), provenienti dunque da tante realtà universitarie differenti: abbiamo avuto modo di verificare in maniera diretta come la nostra università, pur garantendo una preparazione teorica adeguata "se non superiore al livello europeo" (tra i progetti selezionati dall'ESA i più numerosi erano quelli italiani), presenta però notevoli carenze dal punto di vista della preparazione pratica. Consapevoli di essere flebile voce in un coro di persone che lamentano la "fuga dei cervelli", ci auguriamo di aver contribuito con la nostra esperienza ad una riflessione su questi temi".

**Simona Lodato, Diana Pignalosa, Maria Rosaria Rusciano**

## Riceviamo da l'Associazione Labor.inti Federiciani

### Uno stage teatrale di mimo corporeo per gli studenti "Il Teatro come militanza"

Nell'anno accademico 1999/2000 si è costituita l'Associazione Culturale Studentesca, senza fini di lucro, denominata "Labor.inti Federiciani".

L'Associazione sin dalla sua fondazione crede nei "potenziali creativi" presenti in ciascun individuo e ne promuove lo sviluppo sul territorio, attraverso i linguaggi espressivi dell'arte e della comunicazione sociale (recitazione, danza, canto, musica, scrittura, etc); nell'ambito della didattica e della cultura ritiene, infatti, che il teatro sia il luogo privilegiato dove esplorare e vivere la globalità di un'esperienza creativa e formativa.

L'obiettivo dell'Associazione, dalla sua fondazione, è di far sì che gli studenti approfondiscano la propria creatività, confrontandosi con le realtà nazionali del teatro e dell'arte, rispettando le predisposizioni di ogni singolo studente.

Si è dato e si dà la possibilità agli universitari di confrontarsi con gli esponenti del mondo dell'arte e dello spettacolo attraverso degli incontri o seminari, che avvengono o nello stesso Ateneo o negli spazi che otteniamo dagli

stabili d'innovazione con cui collaboriamo.

L'Associazione, nel corso degli anni, ha organizzato dei laboratori teatrali con i personaggi di maggior rilievo del teatro di ricerca a partire dal laboratorio sul teatro antropologico condotto dall'attore Antonio Lavazzo, svoltosi nel gennaio 2000 per l'intero anno accademico, che ha portato alla messinscena dello spettacolo "Il Clown interiore"; il seminario di bioscenografia, partito nell'anno 2000, con lo scultore Marco Schaulferberger, che si è protratto nei due anni accademici successivi con la realizzazione del progetto-installazione "la sedia, il cubo, l'isola"; il laboratorio sulla dizione teatrale, nell'anno 2001, condotto dall'attore Claudio Comes per dare agli studenti un'attenzione al linguaggio dell'arte del teatro; il laboratorio "corpo, voce, sogno", nell'anno 2001, condotto dall'attrice Cristiana Liguori, basato sull'esercizio del corpo, elemento essenziale del teatro; nell'anno 2002 si è tenuto il laboratorio teatrale condotto dal regista Pierpaolo Sepe, ponendo attenzione particolare alla drammaturgia contemporanea.

Si è posta anche l'attenzione alla realizzazione di seminari e stage, per consentire agli studenti di educarsi ad una formazione teatrale intensa anche se in breve tempo. I seminari attivati hanno abbracciato i temi più vasti, a partire dall'esperienza seminariale sullo studio dei radiodrammi, condotto dal prof. Gabriele Frasca, attingendo alla sua conoscenza e ricerca su un autore come Beckett; lo stage "la spontaneità consapevole", condotto dal mimo danzatore buto Hal Yamanouchi; il seminario "giochi d'attesa", condotto dall'attore e regista Alfonso Santagata; attualmente è in attivo il progetto "carichi sospesi", stage teatrale di mimo corporeo con Yves Lebreton, il primo che l'attore parigino, allievo di Etienne Decroux, creatore del mimo corporeo, terrà a Napoli. Lo

stage ideato da **Agostino Ritano**, responsabile delle politiche culturali dell'associazione e studente di Giurisprudenza, in collaborazione con il teatro stabile di innovazione Galleria Toledo e l'Associazione Culturale Officinae Efesi si terrà presso Galleria Toledo (Via Concezione a Montecalvario 34) dal 18 al 22 dicembre dalle ore 16.00 alle 19.00.

L'iniziativa si avvale dei contributi dell'ente regionale per il diritto allo studio universitario E.D.I.S.U Napoli 1, pertanto lo stage è aperto ad un massimo di 30 partecipanti di cui 20 studenti appartenenti alle università tutelate dall'E.D.I.S.U. Napoli 1.

La partecipazione al seminario è garantita dalla priorità del contatto e dalla consegna di una lettera di motivazione ai responsabili dello stage.

Le iscrizioni sono aperte



dalle ore 12.00 del 28 novembre alle ore 12.00 del 16 dicembre.

Per ulteriori informazioni e prenotazioni:  
+393382754788 /  
+393498766278.  
**Stefania Piccolo**  
(Labor.inti Federiciani)

## Il Centro Museale del Federico II spegne 10 candeline

"Riflessioni sul ruolo dei Musei universitari", il tema della giornata di studi organizzata dal Centro museale dell'Università Federico II di Napoli nel suo decennale di attività. L'incontro si terrà il 12 dicembre presso la Chiesa di San Marcellino e Festo (largo San Marcellino, 10).

Apriranno i lavori alle ore 9.00 il Rettore **Guido Trombetti** e la prof. **Maria Rosaria Ghiaia**, Direttore del Centro Musei delle Scienze Naturali, modererà il prof. **Lorenzo Varano**, Delegato del Rettore al Sistema Museale. Interverranno: il sen. prof. **Fulvio Tessitore**, l'assessore regionale all'Università prof. **Luigi Nicolais**; **Irene Favaretto**, ProRettore con delega per la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico e scientifico Università di Padova; **Curzio Cipriani**, Direttore Museo di Storia Naturale di Firenze; **Giovanni Marchesini**, professore ordinario Università di Padova, e **Giulio Peruzzi**, Ricercatore Università di Padova; **Francesco Barbagallo**, professore ordinario Università Federico II; **Arturo Fittipaldi**, professore associato Università di Napoli Federico II; **Emma Nardi**, professore ordinario Università Roma 3; **Maurizio Torrini**, professore ordinario Università Federico II; **Vittoria Gallina**, ricercatrice INValSI; **Salvatore Sutera**, segretario ICOM Italia; **Marcello Tortora**, amministratore delegato Medias; **Peter Hohenstatt** e **Monica Ungarelli**, responsabili commerciali Goppion srl. In contemporanea, è prevista l'esposizione di reperti della Collezione Medicea del Museo di Storia Naturale dell'Università di Firenze, della Farmacia degli Incurabili (ed un relativo filmato), del Museo di Fisica. Dalle ore 16.00 alle 18 visite guidate ai Musei di Mineralogia, Zoologia, Antropologia, Paleontologia.



La Master School di Ercolano nel 2003  
formerà cinquemila giovani

## STOÀ PREMIA I SUOI ALLIEVI ED ANNUNCIA DUE NUOVI MASTER

Stoà ha premiato, il 21 novembre, gli allievi della precedente edizione dei Master ed ha annunciato che raddoppia. Il prossimo anno, infatti, saranno attivati due nuovi Master: Archaeological Resource Management; Sviluppo e Cooperazione Internazionale.

Villa Campolieto affollata, come di consueto, per la tradizionale premiazione degli allievi. Giovani laureati con famiglie al seguito, docenti e responsabili di Stoà, qualche fotografo e qualche cameraman.

**Giuseppe Campidoglio**, amministratore delegato di Stoà, ha dato subito la notizia della partenza di due nuovi Master. "Sfruttando l'incremento dei finanziamenti europei dedicati all'alta formazione, raddoppiamo le offerte, facendo riferimento a progetti elaborati dalle Università e dalle strutture di formazione. Nel 2003 Stoà formerà circa cinquecento persone, su una platea di 4238 giovani coinvolti nei progetti comunitari".

Dopo Campidoglio è intervenuto il prof. **Federico Rossi**, presidente di Stoà: "siamo orgogliosi di avere, anche quest'anno, un centinaio di bravi diplomati master". Sottolineando l'importanza della formazione universitaria e post universitaria, ha ricordato che, in Campania, il numero dei laureati è inferiore al fabbisogno. Ciò non toglie che la situazione occupazionale sia difficile e che le stesse università si avviino a vivere una stagione particolarmente dura. Lo ha ricordato il prof. **Pasquale Ciriello**, Rettore de L'Orientale e presidente della Conferenza regionale dei Rettori. "Sono, purtroppo, un po' pessimista - ha esordito - I tagli imposti all'Università dalla legge finanziaria sono estremamente preoccupanti. Per la prima volta vedremo atenei antichi e famosi che chiuderanno i bilanci in deficit. L'università vive una fase di inflessione; è cresciuta molto, ma non è attrezzata per fare fronte al nuovo ed alla crescita esponenziale degli iscritti". L'assessore regionale all'Università, prof. **Luigi Nicolais**, ha ripreso il filo del discorso di Federico Rossi: "le regioni meridionali, per non fallire, non possono laureare soltanto duemila persone l'anno, come invece accade in Campania. Dobbiamo laureare più persone, anche perché le esigenze del mondo del lavoro, grazie in parte agli investimenti della Regione, crescono. I finanziamenti regio-

nali stanno incentivando piccole e medie imprese ad assumere". Infine, **Tiziano Treu**, presidente onorario della Scuola di Alta Formazione di Villa Campolieto ed ex ministro del Lavoro: "in Italia soffriamo di una storica ritrosia ad investire in formazione. Anche a livello di strutture, c'è grande frammentarietà, il sistema non è all'altezza. Parlerei di una vera e propria giungla. Si dimentica che, investire nell'eccellenza, non è un lusso, tutt'altro. Invece, abbiamo scarsa produzione di laureati e poche assunzioni



|| dott. Campidoglio

nei settori dove c'è necessità".

Queste, dunque, le considerazioni dei docenti e dei dirigenti di Stoà.

Per le ragazze ed i ragazzi premiati, invece, il pomeriggio del 21 è stato soprattutto un momento di festa. **Alfonso Riccardi**, 27 anni, una laurea in Economia conseguita nel 2000 con 110 e lode e doppia menzione (per il curriculum e per la tesi) anticipa ad Ateneapoli il bilancio sul Master in Business Administration, che leggerà poi in aula, davanti all'intera platea. "Un'esperienza intensa, che mi ha aiutato a crescere, dal punto di vista umano e professionale. Un Master serve a questo; aiuta a mettersi in discussione ed a sondare i propri limiti. Certo, se uno intende specializzarsi in un'area particolare, per esempio Finanza, non deve frequentare il MBA. D'altronde, il manager deve avere una visione complessiva dell'azienda. Qualche collega può essere rimasto deluso, ma perché aveva aspettative errate. Una critica sul placement: non ha senso, così come è impostato, perché ha natura solo quantitativa. Dice che, ad un tot dal conse-

## Protestano gli specializzandi Sicsi

Il sedici ottobre la Commissione Cultura del Senato ha approvato un ordine del giorno col quale si chiede, per le tre diverse tipologie di abilitazione all'insegnamento (concorso ordinario, concorso riservato, Scuola di specializzazione SISS) una "parità di trattamento nell'attribuzione del punteggio nelle graduatorie permanenti".

Gli abilitati attraverso concorso ritengono questo provvedimento giusto; gli iscritti alle Scuole di specializzazione per l'insegnamento protestano. "Se parità di trattamento deve esserci - hanno detto questi ultimi nell'assemblea del 25 novembre, promossa da un loro rappresentante, **Nazario Malandrino** - essa deve riguardare l'intero sistema di reclutamento del personale docente e non solo una parte di esso, vale a dire non solo le graduatorie permanenti. Gli specializzandi della SISS, invece, possono iscriversi solo nella graduatoria permanente, risultando discriminati rispetto agli abilitati attraverso concorso ordinario, i quali hanno accesso a due graduatorie: la permanente e quella di merito (a loro esclusivamente riservata) dalla quale è attinto il 50% delle nomine in ruolo. Riteniamo altresì che, una volta stabilito che la parità di trattamento debba riguardare tutto il sistema di reclutamento, anche all'interno della tabella dei punteggi delle graduatorie permanenti debba essere assicurata parità di trattamento". Dall'assemblea è emersa la richiesta che sia istituita una quota di posti riservata ai sissini su un'apposita graduatoria a carattere regionale e per le rispettive classi concorsuali.

Da tempo iscritti alle Scuole di specializzazione, precari e vincitori di concorso combattono una battaglia a suon di carte da bollo. Ciascuna categoria ritiene lesivi dei propri diritti alcuni provvedimenti e vantaggi attribuiti alle altre. In palio, per migliaia di laureati, i non molti posti di docenza della scuola italiana, ridotta sul lastrico da anni di incuria e di tagli alle risorse.



I premiati

guimento del master, una certa percentuale lavora. Ma che fa? Questo è un dato essenziale, soprattutto per chi ha lauree forti, grazie alle quali un lavoro lo avrebbe trovato comunque. Si tratta invece di capire se il Master ha aggiunto valore ulteriore".

**Vittorio Malfè**, ventinove anni, laurea in Ingegneria Civile: "il Master in Business Administration mi ha dato conoscenze economiche che, prima, non avevo. Una bella esperienza anche dal punto di vista umano. Ho fatto lo stage a Roma, alla GRM, dove mi trovo ancora adesso". Assunto? "Veramente no, mi hanno rinnovato per altri tre mesi lo stage. Mi occupo della previsione della domanda elettrica. Mi pagano 516 euro al mese". Anche per Vittorio non ha molto senso valutare l'inserimento dei diplomati di Stoà solo in termini quantitativi. "MBA o meno, come laureato in Ingegneria, un lavoro lo troverei sempre. Spero che il Master mi dia l'occasione di una collocazione soddisfacente e non precaria".

**Giacomo Veneruso**, un altro dei diplomati MBA, ha una storia diversa. "Io sono laureato in Lettere Moderne, alla Federico II. Ho frequentato il Master per cercare un'alternativa allo sbocco tradizionale, che è l'insegnamento. Ho fatto lo stage a Metronapoli e mi sono trovato molto bene. Mi hanno proposto di rinnovare il periodo di stage. Mi ha fatto piacere anche se, di stage in stage, mi sono un po' rotto le scatole. Ho ventisei anni".

Tra i diplomati, si confondono anche gli allievi i quali, invece, hanno iniziato il Master da un paio di mesi. Come sta andando? **Andrea**, romano, si è trasferito ad Ercolano appositamente per questo Master. "Sono laureato in Econo-

mia e Commercio e mi aspetto che il MBA possa darmi una preparazione su temi non affrontati all'Università. Purtroppo, nonostante paghiamo tutti una bella cifra, devo constatare la carenza di aule ed attrezzature. Quelle informatiche sono insufficienti ed io sono stato costretto a comprarmi un portatile. Dal punto di vista della didattica, non mi sento in grado di giudicare, perché siamo all'inizio. Le lezioni sono cominciate il nove settembre".

**Carmine Calvanese**, trent'anni, avellinese con una laurea in Scienze Politiche, ha invece conseguito il Master per Operatori allo Sviluppo. "Molto interessanti le lezioni in aula e le simulazioni di progetto; meno lo stage, che ho svolto a Roma, presso il CNEL, per una ricerca sulle politiche di coesione economica e sociale. Sono stato lasciato al mio destino per tre mesi, senza effettive opportunità di imparare. Sono stato sfortunato, perché altri colleghi, i quali hanno svolto altrove lo stage, si sono trovati molto meglio". Carmine vorrebbe adesso lavorare nelle agenzie di sviluppo oppure come consulente esterno negli enti locali.

Il suo collega **Eduardo Di Gioia**, trentadue anni, di Castellammare, laurea in Lingue all'Orientale, traccia il personale bilancio: "il Master per Operatori allo Sviluppo ha avuto i suoi alti e bassi ma, in fin dei conti, direi che è stato formativo. Il suo punto di forza è l'interdisciplinarietà. Ho svolto lo stage a Roma, presso una società di marketing editoriale e progettazione sullo sviluppo locale, che in piccolo svolge anche attività di consulenza per le imprese. Adesso, lavoro come consulente per gli enti locali".

Pizzeria Verace Napoletana dal 1838

**Sorbillo**

Napoli - Centro Storico  
Via Tribunali, 32  
Tel. 081.446643

**ESIBENDO  
IL TAGLIANDO**  
Riduzione del  
15% sul totale  
valido per 1 o 2  
persone  
(ESCLUSO ASPORTO)



## I CONSIGLI DEI DOCENTI DEL PRIMO ANNO

# Precolloqui a marzo per alleggerire il carico di studio

Abbiamo cominciato lo scorso numero, e continuiamo adesso, una indagine tra le varie cattedre del primo anno, alla ricerca di novità e soprattutto consigli da dare alle matricole. Ad intervenire, questa volta, sono due docenti di materie romanistiche (solitamente tra gli impegni che gli studenti scelgono di affrontare per primi) ed uno di filosofia. Iniziamo dalla professoressa **Carla Masi**, docente di **Storia del diritto romano** presso la **I cattedra**. "Per quanto riguarda la mia cattedra - esordisce - mi pare importante segnalare che anche quest'anno ci saranno a marzo i cosiddetti 'preesami'. Dato che non abbiamo i semestri, questa mi sembra una strada opportuna per alleggerire il carico di materie che grava sugli studenti. Inoltre va segnalato che sono stati proprio loro a chiedermi di farli". Per chi non lo sapesse, vogliamo brevemente spiegare di che si tratta? "Sono delle **verifiche informali** che si tengono durante il corso di lezioni, il loro buon esito conferisce la possibilità di formalizzare l'esame vero e proprio già nella sessione estiva. E' uno strumento che ha riscosso molto successo, pensi che lo scorso anno si sono presentati a marzo circa **350 studenti**, ed all'appello di maggio sono venuti in **440**; è stato un corso molto seguito, fino alla fine". E quest'anno che impressione ha? "Direi che più o meno ci aggiriamo sulle stesse cifre, siamo ancora su due aule, dunque... Anche se devo dire che in una sola ci si può organizzare meglio". Come ha organizzato il corso? "Fino a marzo si parlerà di Monarchia e Repubblica, che saranno poi l'oggetto dei colloqui; praticamente è la metà del programma. Chi otterrà un giudizio che ritiene soddisfacente (per 'giudizio' intendiamo un "range" di voto, es. da 23 a 25 ndr) può poi venire a conferire, nel primo appello utile, solo sulla rimanente parte del programma. Altrimenti, senza impegno, viene a sostenere normalmente l'esame". Quali esami consiglia di affrontare subito? "Beh, se uno studente riesce a fare **Storia** e le **due Istituzioni** già prima dell'estate potrebbe essere un buon risultato. Soprattutto **Storia** ed **Istituzioni di diritto romano** sono materie contigue, perché si parla della storia del diritto e del diritto privato dei romani; ma anche studiare le due Istituzioni insieme è particolarmente consigliabile. Una regola che vale sempre, comunque, lo dico sempre ai ragazzi, è quella di **dare prima una lettura completa al testo e poi approfondire le singole**



Il prof. Marino

**parti. Poi li spingo a frequentare non solo le lezioni ma anche i dipartimenti dove trovano giovani collaboratori, anche più vicini a loro come età, che possono indirizzarli nel migliore dei modi". Un segreto per superare l'esame? "Utilizzare le fonti e capire che si tratta di una disciplina che si basa proprio sulla interpretazione dei testi antichi, studiare in modo critico ed avere capacità di collegamento e comprensione dello sviluppo storico. Comunque esorto sempre i miei studenti a stare tranquilli ed affrontare lo studio con serietà, solidarizzando tra loro e con i loro colleghi stranieri dell'Erasmus, di cui mi è riservata una consistente quota".**

Dalla I alla III cattedra, incontriamo il professor **Giovanni Marino**, docente di **Filosofia del diritto**. Professore, che differenze ci sono tra il suo corso dello scorso anno e quello attuale? "Impariamo sempre a fare meglio - spiega il docente -; adesso siamo nella fase nella quale si fa una parte propedeutica e si danno le prime informazioni generali. Qualche novità ci sarà in merito ai **seminari**, che quest'anno saranno in numero minore ma più lunghi, così da cercare di coinvolgere maggiormente gli studenti. Quel che posso dirle è che vedo un **bell'interesse da parte dei ragazzi**, li vedo più attivi del passato, del resto qualche anno riusciamo ad essere più "efficaci" e qualche anno meno...". Come ha strutturato il suo corso? "Ora stiamo stimolando l'interesse per la materia, nella seconda parte del corso ci sarà invece la parte del confronto con le idee dopo che, logicamente, gli avremo dato un valido sup-

porto teorico. Poi c'è una ulteriore parte, quella nella quale staremo più attenti alla frequenza dei seminari, dove i temi saranno sviluppati ed approfonditi. Vede, noi filosofi non diamo soluzioni o verità, ma suggeriamo le voci della filosofia giuridica e politica che l'Universo ci propone". In tema di suggerimenti, qualcosa da dire ai ragazzi? "Raccomando loro di **lavorare duramente in questo primo semestre** e di realizzare entro luglio un numero di esami e crediti sufficiente. Altrimenti si esce dal ritmo e si iniziano carriere improbabili, condizione base per far nascere la **sfiducia nei propri mezzi ed un atteggiamento di rassegnazione**, le due più grandi offese che un ragazzo può fare a se stesso. Se si fa un esame a sessione, a novembre non si comincia l'anno successivo. Dunque i ragazzi "spellino" con tutte le loro esigenze i professori ed i collaboratori, non siano pietosi nella loro domanda di formazione. Se sono accomodanti verso se stessi ce le faranno solo a fare qualche esame per evitare il servizio militare...". Vogliamo dire qualcosa sui testi? "Guardi, per i testi sono stato perseguitato... ma **non credo siano la cosa più importante**. I libri non si possono leggere se prima non si capisce di cosa trattano. Sono io che insegno agli studenti "come" studiarli, offrendomi loro come guida nel percorso dell'approfondimento. Per leggere e riferire semplicemente su un libro non servono i corsi e l'eroismo dei collaboratori che lavorano per 400 euro al mese. Ecco perché i ragazzi devono buttarsi nello studio facendo attenzione alla fase dell'oralità e alla rielaborazione del messaggio ricevuto a lezione, è per questo che andiamo in aula. Altrimenti andremmo in Tv, avendo la faccia giusta...".

Dai condivisibili e profondi pensieri del professor Marino alle altrettanto utili considerazioni del suo collega **Antonio Palma**, docente di **Istituzioni di diritto romano** della **V cattedra**. Cominciamo subito parlando del testo. "Sì, il sistema dei crediti ha comportato una

**riduzione almeno quantitativa del programma** - ammette il professore -. Il manuale adottato è più breve, ma gli studenti che lo vogliono, ed io lo consiglio, possono portare all'esame i testi più lunghi. In fin dei conti la struttura profonda dell'Università è sempre la stessa ed è difficile cambiarla. Gli studi giuridici hanno una tradizione millenaria, non possono mutare a seguito di una riforma introdotta da pochi mesi... Dunque, al di là delle apparenze quantitative, nulla è cambiato, vanno solo aggiornati i contenuti dell'apprendimento". Come giudica la platea studentesca, quest'anno? "Devo dire che vedo studenti molto attenti, determinati ed assidui, sarà forse per il cambio di lettere...? Comunque rimangono dalle 8,30 del mattino fino a tardi a seguire i corsi". Nel suo corso adatterà il discorso sistema dei moduli didattici, come altri suoi colleghi di materie storiche? "No, giudico la mia una materia istituzionale troppo importante. In quanto tale va distillata ed assorbita lentamente dagli studenti, devo far acquisire loro la mentalità giusta. Comincerò a parlare dell'Interpretatio iuris, delle Fonti del diritto, in particolare quelle del diritto non scritto, poi del Processo, luogo del conflitto in cui emerge il diritto; infine saranno trattate la Proprietà e le Obbligazioni". Intende ripetere anche quest'anno l'esperienza dei colloqui a marzo? "Se gli stu-



La prof. Masi

genti lo richiederanno **penso di sì**. Lo scorso anno accorsero in circa 400, poi li ritrovai tutti agli esami di maggio". Qual è secondo lei il **miglior metodo di studio**? "Il metodo deve essere **assiduo e quotidiano**, bisogna soprattutto essere consapevoli delle difficoltà legate allo studio di una materia storico-giuridica, in una parola **ci vuole umiltà**. Non è importante sapere tutto, ma capire lo spirito del diritto antico, che nasceva da una società molto diversa dalla nostra. Per far questo ci vuole anche un po' di fantasia, che non guasta mai". **Esami da affrontare subito?** "Io consiglierei vivamente di sostenere per primi **Istituzioni di diritto romano e Privato insieme**, perché le categorie di uno servono alla comprensione dell'altro". A maggio non si può sbagliare, dunque sotto con il lavoro ragazzi.

Marco Merola



## Eureka

PREPARAZIONE ESAMI UNIVERSITARI

Eureka  
...ed è subito Laurea!



UNIVERSITA'

Preparazione Esami e Recupero Crediti Universitari  
Lezioni individuali 09.00 - 21.00 - Orari e giorni di frequenza flessibili  
Test d'ingresso all'Università - Full-immersions  
Consulenza Tesi Universitarie - Assistenza burocratica  
Recupero "Carriera Universitaria"

SCUOLA

Recupero anni scolastici c/o Istituti Statali  
Affiancamento e preparazione x Maturità - CREDITI FORMATIVI

LAVORO

Corsi di lingue "LANGUAGE for MARKETING"  
Corsi x Esame Consob x PROMOTORE FINANZIARIO  
Corsi per iscrizioni REC e RAC  
Preparazione concorsi Pubblici x Enti Locali  
Preparazione concorsi per le FORZE ARMATE

NAPOLI - P.zza Municipio, 84  
081.580.04.74 - Fax 081 2520060  
SALERNO - Via F. Galdo, 5 089.25.51.98

www.unieureka.it



Sembrava una seduta non particolarmente interessante, quella del Consiglio di Facoltà novembrino. Invece le novità via via emerse sono risultate molte e varie. Si è iniziato con un minuto di raccoglimento in memoria dello scomparso professor **De Martino**, poi subito spazio ai nuovi docenti con la presentazione, tra gli altri, dei professori **Massimo Miola** (Diritto commerciale III), **Giovanni Leone** (Diritto processuale amministrativo), **Aurelio Cernigliaro** (confermato a Storia del diritto italiano), **Luigi Zoppoli** (Diritto del lavoro comunitario), cui si aggiungono il professor **Angelo Abignente** (Filosofia del diritto V), **Cristina Vano** (Esegesi delle fonti del diritto italiano) e **Bruno Assumma** (Criminologia). Piccola rivoluzione, poi, per quanto riguarda le cariche di alcuni importanti organi di facoltà. Il professor **Scudiero**, in qualità di neopreside, ha assunto la presidenza delle Scuole per le professioni legali (di cui presiedeva già il Consiglio direttivo). Al professor **Rusciano** è stato invece affidato il compito di succedere allo stes-

## Novità dal Consiglio di Facoltà

# ARRIVANO NUOVI DOCENTI

so Scudiero (che evidentemente non se l'è sentita di cumulare ulteriori impegni), alla presidenza della commissione didattica. A proposito delle Scuole, il professor **Venditti**, con una lettera dai toni molto fermi, ha ufficialmente rassegnato le proprie dimissioni dal Consiglio direttivo. Comunicazioni ufficiali della facoltà hanno riguardato

i nuovi Direttori di Dipartimento: già nota la conferma del professor **Mazzacane** alla guida di quello Romanistico, è arrivata la notizia della carica assunta dal professor **Grasso** in quello dei Rapporti Civili. In più è stato annunciato che il professor **Capunzo** diventa direttore della Scuola di Specializzazione in Diritto amministrativo. Oltre tutto ciò, la parte più consistente del Consiglio di Facoltà si è consumata parlando di **contratti**; mai come ora, vista la platea studentesca in continuo aumento, tutte le cattedre hanno una incredibile fame di ricercatori. Infine è stato deciso positivamente il caso di una ragazza che chiedeva di poter discutere la **tesi di laurea** dopo un periodo di tempo, a partire dall'ultimo esame, di una decina di giorni inferiore a quello richiesto dal regolamento, per un problema legato al calendario degli appelli. Seppur con

qualche resistenza si è optato per fare un'eccezione. Chiusura con il professor Scudiero che prima ha brevemente anticipato una **'riforma' dell'Erasmus**, nel senso di stabilire

meglio quali sono le materie assoggettabili ai programmi di scambio con l'estero (fatto l'esempio di esami caratteristici della nostra cultura che vengono inutilmente sostenuti all'estero), poi ha dato appuntamento ai presenti alla prossima seduta, fissata per il 10 dicembre. Profeticamente ha annunciato che sarà un Consiglio molto importante...

Mar.Me



Il prof. Abignente

## Commissione Didattica, neo Presidente il prof. Rusciano

Prima riunione della nuova Commissione Didattica diretta dal professor **Mario Rusciano** il quale, su delega del Preside **Scudiero** (titolare formale della carica, per regolamento), si è ufficialmente insediato il 28 novembre. **"Bisogna cambiare innanzitutto l'impostazione dei modelli didattici - ha commentato il docente -. Oramai si parla solo in termini di crediti, lezioni, esercitazioni e programmi d'esame. C'è da rimboccarsi le maniche tutti insieme e lavorare alacremente".** E' soddisfatto della scelta del Preside di affidare a lei un incarico così delicato? **"Sicuramente sì, anche se devo dire che forse gli oneri superano gli onori. Credo comunque che questa nomina arrivi a coronamento di un mio impegno trentennale all'interno della facoltà ed una dedizione, in termini di tempo pieno, assoluta. Se pensa che mi sono iscritto qui come studente nel 1960 ho all'attivo complessivamente oltre quarant'anni di Università".** Di cosa avete parlato nella prima seduta della Commissione? **"Abbiamo cominciato a riflettere su alcuni aspetti molto importanti. Innanzitutto ci si è posti il problema del numero di crediti necessari per passare da un anno al successivo.**



Il prof. Rusciano

**Da parte di qualcuno è stata avanzata l'idea di abbassare la quota, ma la soluzione non passa attraverso la riduzione, perché significa solo rinviare il problema. Negli anni successivi, infatti, lo studente quei crediti dovrà comunque ottenerli, solo che nel frattempo saranno andati ad accrescersi alla quota di un altro anno, raddoppiando le difficoltà di rimanere in corso".** Altri punti all'ordine del giorno? **"Beh, i programmi d'esame, altro argomento quantomeno spinoso. Lì ci sono da coordinare le esigenze dei vari insegnamenti in relazione al numero di crediti ad essi assegnati. In più,**

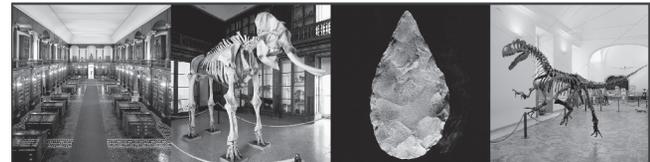
**bisogna studiare un sistema per conformare su queste esigenze i manuali del futuro. Non è affatto una cosa facile. Anche se consigliamo, per un esame, il manuale in uso in altro ateneo, magari quello corrisponde ad un numero di crediti diverso dal nostro, dunque non va bene. La discussione è lunga, mi piacerebbe conoscere il parere degli studenti, che pure si sono battuti per il taglio dei programmi, ma pare che non sia possibile... Se non fosse stato per il consigliere Sirica, non ci sarebbero stati rappresentanti in Commissione. Lo stesso lavorone, che ha scritto una lettera dove chiedeva ufficialmente che si parlasse del problema, non è poi venuto a discuterne con noi. Ci vuole più fermezza con loro, non si può protestare e poi non partecipare...".** Qual è la ricetta che intende adottare per avvicinarsi al modello didattico più funzionale alle esigenze della facoltà? **"Quel che è fondamentale è che si instauri da noi una nuova filosofia della didattica. Quando vedo che il triennio, così come è strutturato, è molto 'licealizzato' non posso che essere molto preoccupato. Forse alla lunga i cambiamenti saranno davvero positivi, ma allo stato attuale la situazione non è rosea".** Altro argomento di cui si è discusso in Commissione è quello relativo alla disciplina dei trasferimenti di studenti da altri atenei. C'è da capire come colmare l'eventuale gap di crediti nel riconoscimento di un esame cui è as-

segnato un certo punteggio in un ateneo ed un punteggio diverso nel nostro. Sembra una questione banale, ma non lo è affatto.

Prossima seduta della

commissione il 9 dicembre, in concomitanza con il Senato Accademico ed il giorno prima del Consiglio di Facoltà, ma la data non è certa.

Marco Merola



DECENNALE  
CENTRO MUSEI DELLE SCIENZE NATURALI 1992-2002

"RIFLESSIONI SUL RUOLO DEI MUSEI UNIVERSITARI"

NAPOLI 12 DICEMBRE 2002  
CHIESA DI SAN MARCELLINO E FESTO  
LARGO SAN MARCELLINO, 10  
ORE 09.00

Su INTERNET [www.ateneapoli.it](http://www.ateneapoli.it)

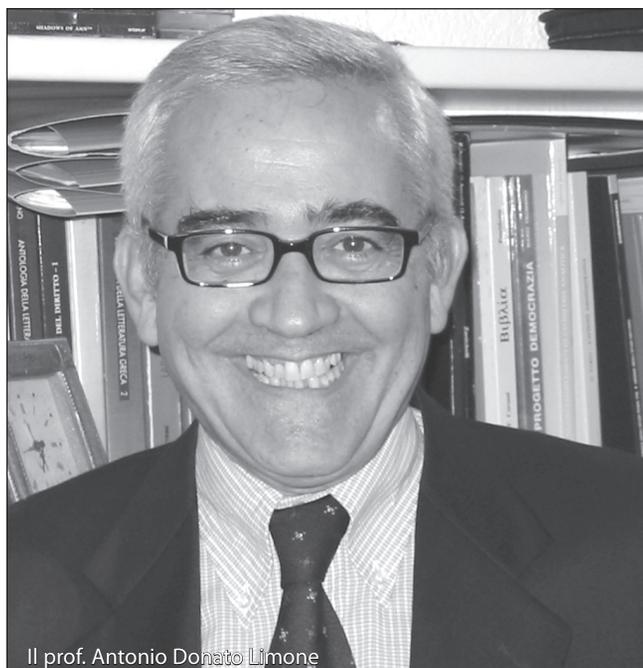


Intervista con il prof. Antonio Limone

## Parte Informatica Giuridica

**P**arte il 6 dicembre il corso di Informatica Giuridica. Una novità attesa da troppi anni. L'arduo compito di colmare il gap con tante altre facoltà italiane, ma per molti versi stimolante e gravido di soddisfazioni, spetta al professor **Antonio Donato Limone**, già docente di Diritto dell'informatica all'Università di Lecce, ed uno dei massimi esperti del settore. A lui abbiamo chiesto, per iniziare, qualche anticipazione sul corso: come sarà strutturato, con quali presupposti è stato concepito. "Il corso l'ho organizzato in modo tale da dare un contributo importante alla futura professionalità dello studente - ci dice -. Sarà diviso in due parti, una prima generale, di Informatica giuridica, in cui si daranno rudimenti di formalizzazione del linguaggio giuridico, del rapporto fra logica giuridica e teoria dell'interpretazione e nozioni su banche dati ed altro, ed una seconda che riguarderà il Diritto dell'informatica. In questa ultima fase si realizza appieno il rapporto con il diritto positivo. Si parlerà di E-government, E-commerce, Processo telematico, Firma digitale e Tutela della privacy, tanto per citarne alcuni argomenti salienti. Molte norme devono ancora uscire, le attendiamo. Può esserle utile sapere che proprio io sono stato l'autore della legge sulla firma digitale e sul telelavoro (il professore tra i numerosi incarichi istituzionali annovera la presidenza della Commissione per il codice della Società dell'informazione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il coordinamento della Commissione AIPA -Autorità per l'informatica nelle P.A.- per l'attuazione della legge 59/97 in materia di validità giuridica dei documenti informatici e di firma digitale, n.d.r.). Come sono le sue lezioni, a cosa mirano? "A dare informazioni precise e puntuali innanzitutto, ma le mie sono raramente lezioni nel senso canonico del termine. Più che altro sono un modo per commentare in aula delle norme in continua evoluzione". Vogliamo dire qualcosa a proposito della parte pratica? **Tutti si aspettano di smanettare un po' col Pc...** "La pratica sarà molto ridotta - ci disillude subito -, forse un 10-15% delle attività del corso, in cui si opererà principalmente nelle banche dati". Lei è convinto che tutti sanno già utilizzare un computer? "Io penso che la maggior parte delle persone sia già informatizzata, comun-

que so che il preside ha intenzione di realizzare una indagine per rilevare quanti studenti necessitano di corsi di informatica di base e quanti invece possono chiedere la validazione dei crediti relativi a dei corsi già seguiti, per la cui dimostrazione bisognerà, logicamente, produrre adeguata documentazione. Almeno questo è l'indirizzo per gli studenti del quadriennio, a cui sono stato chiamato a fare lezione. Quando partiranno anche i corsi del triennio non ci saranno problemi, perché li sono già previsti i corsi di informatica di base". C'è sempre chi fa confusione tra Informatica giuridica e Diritto dell'informatica, vogliamo dare una breve definizione di entrambi? "Informatica giuridica e Diritto dell'informatica sono due facce della stessa medaglia, rappresentata dal diritto e dalla tecnologia dell'informazione. L'Informatica giuridica nasce negli anni '60 e comporta lo studio di discipline attinenti alla logica giuridica, alla formalizzazione del linguaggio giuridico attraverso il computer, alle fonti del diritto in rete e ad altri aspetti tecnici. Il Diritto dell'informatica si occupa invece del diritto positivo, largamente inteso, regolando tutte le situazioni che si possono venire a creare a seguito dell'uso che si fa della rete e dei sistemi informatici". Visto che la materia è in continuo mutamento, come si concilia questo con l'immobilismo di un testo 'consigliato' nella guida dello studente? "Lo studente deve considerare i testi come testi di riferimento. Io stesso mi occuperò poi di mettere in rete, periodicamente, degli appunti di aggiornamento. Una sorta di dispense che permetteranno ai ragazzi di accedere, senza aggravio di spese (si scaricheranno direttamente dal sito del dipartimento ndr), a tutte le novità cui, altrimenti, sarebbe difficile stare dietro". Lei viene da Lecce, non la spaventano i grandi numeri di Napoli? "Lì avevo 1050 studenti iscritti, poi ho diviso il corso in due da 500, ma credo che qui sia un po' diverso. Sento parlare di 25mila iscritti, ma credo che da me verranno solo quelli di alcuni anni, quelli più interessati, altrimenti bisogna fittare una decina di navi videocollegate che solchino gli oceani durante le lezioni". Scherzosamente il docente introduce il grosso problema della scarsità di strutture e risorse umane, che rischiano di riguardarlo molto da vicino. Nel frattempo già si sa che



Il prof. Antonio Donato Limone

i suoi corsi inizieranno con un giorno di mattina il **venerdì (ore 10-11)** ed uno di pomeriggio, il **giovedì (ore 17-19)**, a partire dal 6 dicembre, nelle aule A5 ed A6 del Nuovissimo edificio di Via Marina. Ce la farà a reggere l'urto della folla? "Mi sto attrezzando con qualche collaboratore, ma pare ci siano problemi a trovarne. E' già previsto che faremo parecchie dimostrazioni in aula, per tutti, verso aprile, sfruttando un Pc collegato ad un proietto-

re. Punteremo molto sul discorso delle **banche dati informatiche**. Per far questo, capisce che l'aula informatica è troppo piccola, se metto due studenti davanti ad un Pc raggio a mala pena le 60 unità per volta". Per quanto riguarda altre attività collaterali? "Terrò **seminari anche fuori orario**, quando sarà compatibile con i miei impegni (l'attività del professore è suddivisa tra Lecce e Roma ndr) e con le richieste degli studenti, possibilmente sem-

pre in aule grandi. Per quanto riguarda le lezioni, al giovedì e venerdì **aggiungerò un'ora il mercoledì subito dopo Natale**, appena mi sarà organizzato. Così si raggiungeranno le 4 ore settimanali complessivamente, suddivise in tre di lezione 'pura ed una dedicata agli approfondimenti'. Qual è il segreto per riuscire bene in questa materia e superare il relativo esame? "**L'unica medicina è frequentare**, per i non frequentanti è difficile, perché su alcuni argomenti non esistono ancora degli scritti. Dunque l'unica 'fonte' di notizie saranno i commenti che si faranno in aula. Ai miei studenti darò anche suggerimenti su volumi ed articoli particolarmente utili agli approfondimenti del caso". Ultima battuta sulle tesi. Se qualcuno decidesse di laurearsi con un argomento di Informatica giuridica? "A Roma, Camerino e Lecce, ho sempre ottenuto il numero più alto di tesi di laurea, ad oggi ne ho 70 ancora pendenti. **Molte tesi le seguono in rete**, incontrandomi con gli studenti ogni quindici giorni. Le dico chiaramente che se ho l'aiuto necessario posso pensare di avere dei tesisti anche a Napoli, altrimenti per me è fisicamente impossibile. Come le dicevo, sono assorbito anche da altre incombenze". Simpatico il professor Limone, ma permetteteci di soprannominarlo scherzosamente il tecnoprofessore di Giurisprudenza, ha il non facile compito di scardinare una inveterata tradizione di analfetismo informatico degli studenti. A lui i migliori auguri ed ai ragazzi l'invito a seguirlo, ne vedranno delle belle.

Marco Merola

### Culture digitali e della comunicazione il nuovo Corso di Laurea

## SOCIOLOGIA RADDOPPIA

### Una festa degli studenti il 19 dicembre

Sociologia raddoppia, proponendo un secondo Corso di Laurea triennale, che, se saranno rispettati i tempi burocratici previsti, sarà attivato sin dal prossimo mese di novembre. "E' un'iniziativa che abbiamo deliberato nell'ultimo Consiglio di Facoltà", sottolinea la professoressa **Enrica Amato**, Preside di Sociologia. "Il Corso di Laurea s'intitola: **Culture digitali e della comunicazione**. Abbiamo cercato di dare vita a qualcosa che non rientrasse genericamente nel settore della comunicazione, ma che fosse specifico dell'ambito della comunicazione digitale, che è piuttosto scoperto, dal punto di vista dell'offerta universitaria. Le competenze ci sono; contiamo di irrobustirle".

Non è l'unica novità, da Sociologia. "Sono ormai in fase di completamento i **lavori delle due nuove aule** da cinquanta posti ciascuna, ubicate sotto il livello del suolo, con accesso da una delle scale del cortile della Facoltà. Nuovi spazi, anche se l'utilizzo dipende dagli accordi di Polo, preziosi per Sociologia. La **frequenza degli studenti e la loro presenza in Facoltà sono, infatti, nettamente cresciute**, in concomitanza con l'avvio della riforma".

Anche per questo, i ragazzi del collettivo Buena Lista, si attendono una buona presenza di colleghe e colleghi, in occasione della giornata di dibattito, spettacolo, arte che hanno organizzato in Facoltà il diciannove dicembre. **Luca Serio**, rappresentante in Consiglio di Facoltà, delinea il programma: "allestiremo spazi fotografici, una mostra di vignette, dimostrazioni di aerosol art. Si esibiranno vari gruppi musicali, formati prevalentemente da studenti universitari. Ma soprattutto, in uno spazio libero di dieci minuti, ognuno potrà esprimersi in maniera creativa, per esempio recitando una poesia, cantando, semplicemente parlando ed esprimendo le sue idee. La Facoltà di Sociologia diventerà un'oasi di creatività e di discussione, per un'intera giornata".



"Ma cosa inaugurate, se è già tutto funzionante da un anno?". La domanda è del Presidente della Regione Campania, **Antonio Bassolino**. "Beh, all'Università le realizzazioni talvolta vanno più veloci del pensiero. Mentre pensavamo di inaugurare questo complesso ne abbiamo anche preso possesso" è stata la risposta del Rettore **Guido Trombetti**. E' la botta e risposta pubblica, davanti a 250 persone -alcune decine gli studenti-, con cui si è aperta la cerimonia di inaugurazione del nuovo complesso universitario della Facoltà di Ingegneria dell'Ateneo federiciano in via Nuova Agnano il 25 novembre. Una struttura luminosa ed efficiente che, grazie agli effetti dell'illuminazione (interna) serale colpisce per la sua bellezza, per la piazza con arredo di giardino e la fontana all'ingresso.

**La cerimonia.** Trombetti sempre in apertura, ha ringraziato l'ex Rettore **Fulvio Tessitore** e il Preside di Ingegneria **Gennaro Volpicelli** i quali "hanno messo la prima pietra e l'hanno ideata e pensata questa sede". Non ultimo "all'impresta Giustino per il rispetto dei tempi": diciotto mesi chiavi in mano, arredo compreso. "Sono certo che questa struttura sarà volano per l'Università così come è stato per Ingegneria a Piazzale Tecchio". All'attuale governo dell'ateneo l'onore e l'onere della gestione. Replica il Presidente Antonio Bassolino: "è un importante e positivo esempio di come, nel Mezzogiorno, è possibile fare le cose bene, in tempi rapidi e di qualità. Come e meglio di altrove. Nel '99 - allora sindaco di Napoli, n.d.r.- avevamo deciso di realizzare questa struttura in 18 mesi: compreso di piazza interna, di laboratori e di spazi verdi. E così è stato". Nevalgico il luogo: "siamo vicini alle strutture storiche di Ingegneria a Piazzale Tecchio, ma questa struttura è parte della nuova Bagnoli, insieme a Città della Scienza e all'ex Italsider". Un pezzo, in pratica, di quella nuova Napoli che si sta realizzando nella zona occidentale.

Auguri di "buon studio e lavoro, prima di tutto agli studenti e poi ai docenti". Chiude: "auspico anche qualche fondamentale modifica alla legge Finanziaria, verso l'università e la ricerca".

Il Sindaco **Rosa Russo Iervolino**: "l'istruzione è l'investimento più importante e più innovativo. Nel '94 ero parlamentare a Bagnoli e nessuno avrebbe creduto all'Università in questa zona. C'è via Staza da aprire, per arrivare direttamente alla metropolitana di Bagnoli. Conosco la problematica, dovrei aprirla per giungere direttamente alla struttura". Il prof. **Filippo Vinale**, Presidente del Polo delle Scienze e delle Tecnologie, padrone di casa particolarmente contento: "abbiamo sempre preferito la so-

spazi studio, in questa struttura. Ingegneria significa 16.000 studenti iscritti e 2400 matricole ogni anno per 22 classi frequentanti i corsi. Una frequenza ai corsi, a seguito della riforma, fortemente cresciuta". Ancora, "le convenzioni con le Accademie (Aeronautica di Pozzuoli e Navale di Livorno), e un grande ruolo dei nostri docenti". Infine, il futuro: "la nuova Facoltà di Ingegneria a S. Giovanni a Teduccio" e un sogno: "vedere spazi per studenti di Ingegneria anche alla Mostra d'Oltremare e nell'ex Italsider". Cioè: Ingegneria ovunque.

Il Preside della Facoltà di Ingegneria **Vincenzo Naso**: "i Rettori Tessitore e Trombetti, i responsabili dell'edilizia Marucci e Cosenza, il dott. Pelosi: grazie a tutti voi. Anche ai professori Massarotti e Mazzei per i consigli tecnici". "Oggi abbiamo anche un punto ristoro e



La cerimonia (foto di C. Hermann)

## Inaugurata ufficialmente Ingegneria di Agnano

### Il parere studentesco

#### E' bella ma manca il personale

"La sede di Agnano è già abbastanza funzionale. Può migliorare ed ha ottime potenzialità". Parole di **Claudio Guerriero**, il quale frequenta l'edificio di Agnano per i corsi integrativi, quelli destinati agli allievi del diploma in Meccanica i quali desiderino conseguire la laurea di primo livello, quella triennale. Prosegue: "qualche problema c'è, naturalmente. In particolare, il personale non è sufficiente e questo impedisce di sfruttare tutti i servizi che la struttura potrebbe offrire. Mi riferisco soprattutto alle aule con i computer. Se ci fossero abbastanza impiegati da garantire una sorveglianza continua, potrebbero essere utilizzate anche liberamente dagli studenti. Per fare ricerche in Internet, ad esempio. Invece, mancando il personale, l'uso è consentito solo durante il normale orario di lezione e sotto la supervisione del docente. Discorso analogo per la biblioteca. Ad Agnano, manca. Credo dipenda dal fatto che non c'è personale adeguato per tenerla a regime. Infine, in futuro dovranno essere aumentate le aule studio, perché ritengo che quelle attuali diventeranno presto insufficienti, crescendo il numero degli studenti che frequenteranno l'edificio".

Tuttavia, secondo Guerriero l'edificio di Agnano merita di essere promosso. "Adesso che hanno aperto anche il bar, la vivibilità è ulteriormente migliorata. La struttura è bella ed accogliente. Inoltre, la sede è facilmente raggiungibile, attraverso la Cumana e la metropolitana, da tutti i punti della città, oltre che dal biennio di via Claudio e dal triennio di piazzale Tecchio".

## Taglio del nastro per lo sportello orientamento

Nei prossimi giorni sarà ufficialmente inaugurato lo sportello orientamento della Facoltà di Ingegneria, ubicato al primo piano dell'edificio del triennio, piazzale Tecchio 80. "Porto pure due pastarelle", scherza il professor **Luigi Verolino**, referente di facoltà al progetto Softel.

Il docente, nelle settimane trascorse, ha fatto visita ad un buon numero di scuole di Napoli e provincia, per presentare l'offerta didattica della Facoltà di Ingegneria. "L'ultimo appuntamento è stato con il Genovesi, ma già in precedenza, nei limiti del possibile e delle forze, ho stabilito contatti ed appuntamenti con i presidi, i docenti e gli studenti di un buon numero di istituti".

C'è attesa, frattanto, per i dati relativi alla percentuale di studenti del nuovo ordinamento i quali hanno conseguito i crediti utili ad iscriversi in regola al secondo anno. Il professor Verolino non si sbilancia: "sono numeri che ha il CEDA e ci vorrà ancora un po' di tempo, per conoscerli. La mia sensazione è che il nuovo ordinamento abbia difficoltà a decollare. Quantificare questa difficoltà senza i dati del CEDA è difficile. Certo, se i numeri fossero particolarmente negativi, dobbiamo porci un problema, ad Ingegneria come in altre facoltà. Non è che serve un anno preuniversitario, durante il quale i neodiplomati, frequentando lezioni accorpate per Poli, possano conseguire quel minimo di preparazione indispensabile ad affrontare serenamente l'Università? Intendiamoci bene: le difficoltà degli iscritti al nuovo ordinamento non sono tutte attribuibili all'Università. Dalla scuola ci arrivano ragazzi del tutto impreparati. Non mi preoccupano tanto le lacune nelle singole discipline, quanto l'incapacità a ragionare, ad effettuare deduzioni, ad affrontare un testo scritto capendo cosa vuol dire".

## Furti e sicurezza, petizione degli studenti

Furti ripetuti nella strada che collega il triennio al biennio, quella pavimentata in legno. Ateneapoli ne ha dato notizia, raccogliendo la denuncia dell'Unione degli Universitari, sul numero scorso. Il Preside **Vincenzo Naso** ha sollecitato ufficialmente una maggiore presenza e vigilanza, da parte della polizia, in quel tratto, particolarmente pericoloso dopo il tramonto. Un gruppo di una trentina di studenti del Corso di Laurea in **Ingegneria Elettrica** ha a sua volta presentato una lettera al commissariato San Paolo, nella quale si chiede, appunto, di istituire una presenza fissa degli agenti in quella zona, almeno fino a che non saranno ultimati i lavori che, restringendo il tratto transitabile, favoriscono gli appostamenti ed i furti.

## Gestionale, disagi per i fuorisede

Disagi per gli studenti fuorisede del Corso di Laurea in Ingegneria gestionale. Ne parla **Andrea Genovese**, iscritto al quarto anno, referente dell'Unione degli Universitari per il Corso di Laurea. "Solo a settembre, abbiamo appreso -chi da Ateneapoli, chi leggendo l'orario delle lezioni- che, quest'anno, le lezioni di Gestionale si sarebbero svolte a Monte S. Angelo. Nel frattempo molti avevano preso in fitto casa a piazzale Tecchio o nelle strade limitrofe, in maniera da poter seguire i corsi senza dover ricorrere ai mezzi pubblici. Adesso devono farlo, ma, in quanto fuorisede, non usufruiscono dell'abbonamento a prezzo agevolato che l'ANM concede, invece, ai napoletani. L'abbonamento costa il doppio, ai fuorisede. La Regione, magari di concerto con l'Edisu, ed il Comune dovrebbero agevolare anche i fuorisede, concedendo forme di abbonamento a prezzo ridotto".



## Emilio Esposito PRESIDENTE DI GESTIONALE

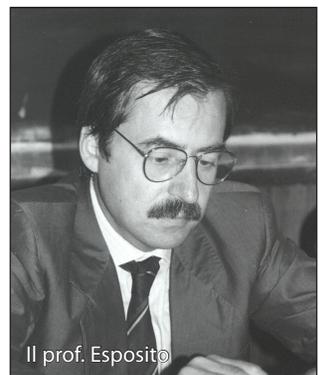
Sono state pienamente confermate le previsioni della vigilia del voto: il nuovo Presidente del Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale è il professor **Emilio Esposito**. Quarantenne anni, napoletano, laurea conseguita ad Ingegneria Aerospaziale nel 1979, Esposito è docente di prima fascia. Insegna Economia ed organizzazione aziendale. "Un buon risultato ed un riconoscimento del lavoro che è stato portato avanti dalla Presidenza di Mario Raffa, rispetto alla

quale manterrò una linea di continuità": questo il primo commento del nuovo Presidente di Corso di Laurea, che è stato eletto con ventinove preferenze su trentuno votanti. "I colleghi hanno visto in me un soggetto capace di garantire continuità". Tra gli obiettivi che intende perseguire, quello che più da vicino riguarda la didattica è l'**omogeneizzazione dei canali formativi**, nell'ambito dei due Corsi di Laurea gestionali del nuovo ordinamento. "Il nostro sforzo

è di offrire le stesse opportunità ai gruppi nei quali abbiamo suddiviso gli studenti. E' un lavoro che si avvale del contributo della **Commissione didattica** che, relativamente al primo semestre del primo anno, è coordinata dalla professoressa **Angela Gallo**; per il secondo semestre del primo anno fa invece riferimento al collega **Giuseppe Bruno**. L'obiettivo è **migliorare le prestazioni** del Corso di Laurea e consegnare al secondo anno un pacchetto di studenti

che abbiano una formazione fortemente omogenea. Un lavoro non facile, reso però meno arduo dalla collaborazione dei docenti e degli studenti. Il **trasferimento a Monte S. Angelo**, se da un lato ha creato problemi legati alla lontananza rispetto al nucleo della Facoltà, ci ha consentito di **compattare i corsi**, lasciando agli allievi alcuni giorni liberi, per studiare a casa, autonomamente. Speriamo, in questo modo, di aiutarli, perché spesso gli studenti del nuovo ordinamento si lamentano della mancanza di tempo e dei ritmi eccessivamente serrati. Ciò detto, non mi sento di tracciare un bilancio della riforma

Direi che è decisamente troppo presto. Vale per Ingegneria Gestionale come per gli altri Corsi di Laurea della Facoltà".



Il prof. Esposito

## Nuovi Corsi di Laurea in Consiglio

Proposte di istituzione di nuovi Corsi di Laurea triennali e di Corsi di Laurea specialistici al centro del Consiglio di Facoltà di Ingegneria che si è riunito il 28 novembre. Si è discusso tanto, ma alla fine non si è deliberato. Motivo: alcuni docenti hanno sottolineato la necessità di esaminare meglio le proposte in una sede di dibattito più appropriata, per poi deliberare in Consiglio. Due i Corsi di Laurea triennali di nuova attivazione dei quali si è discusso durante la riunione del ventotto: **Ingegneria gestionale per l'informazione e per l'organizzazione**; **Ingegneria per la gestione dei sistemi di trasporto**.

## Ambiente e Territorio

Duecentosessanta piani di studio individuali sono stati esaminati durante la riunione del consiglio di Corso di Laurea di Ingegneria per l'Ambiente e Territorio, svoltasi il 29 novembre. Uno solo è stato respinto, perché lo studente aveva proposto un'unica variazione, inaccettabile. E' tornato, dunque, al piano di studio individuale. Sei sono stati rinviati, per chiarimenti, alla prossima riunione. Gli altri sono stati tutti approvati. Il cinque dicembre, frattanto, gli studenti di ASIAT, l'associazione che raggruppa gli iscritti ad Ingegneria dell'ambiente e Territorio, hanno organizzato, in Aula Magna, una giornata dedicata alla tragedia del Vajont. Sono intervenuti esperti, docenti, tra i quali il professor **Massimo Greco**, studenti. E' stato proiettato il film girato dal regista ed attore Paolini.



Sanno per partire i corsi di recupero di **Statica** e di **Teoria delle strutture** organizzati dalla Facoltà di Architettura e destinati agli studenti della Tabella Trenta e del vecchio ordinamento. Proseguiranno fino a marzo, quando si svolgeranno gli esami. Altissima l'affluenza degli studenti e delle studentesse in debito di esame, i quali contano su questi corsi compatti per superare i due grossi ostacoli. Il corso di Statica sarà tenuto dalla dottoressa **Vigo**, una ricercatrice; Teoria delle strutture è stata assegnata ai professori **Ceraldi** e **Di Iorio**. La stessa Di Iorio, lo scorso anno, aveva già svolto un corso di recupero. A gennaio dovrebbero partire anche i **corsi da venti ore**, lo chiamano tutoraggio, per **Scienze delle costruzioni I e II**,

**Rilievo dell'architettura, Tecniche delle costruzioni** vecchio ordinamento, equivalente al laboratorio IV della Tabella Trenta. **Francesco Bernardo**, rappresentante degli studenti, esprime un auspicio: "i corsi dovrebbero essere affidati a docenti capaci di **compattare le nozioni essenziali**, fornendo agli allievi quanto è indispensabile ad affrontare serenamente l'esame, senza sanatorie e sconti, ma anche **senza replicare pedissequamente i corsi tradizionali**. In caso contrario, il fallimento è già scritto in partenza. Lo dimostra l'esempio dello scorso anno".

Nelle scorse settimane, cambiando argomento, è girata tra gli studenti una voce secondo la quale chi entro marzo non avesse superato

## Meccanica cresce del 15%

Crescono gli immatricolati al Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica. A dieci giorni dalla chiusura ufficiale delle immatricolazioni erano 246. "Lo scorso anno abbiamo avuto duecentodieci immatricolati - sottolinea il prof. **Adolfo Senatore**, Presidente del Corso di Laurea - *Cresciamo dunque del quindici per cento circa, sotto il profilo degli immatricolati. La cosa non mi dispiace*".

Esame delle domande di **laurea a pacchetto** e discussione sulla **laurea specialistica** hanno rappresentato la parte principale del Consiglio di Corso di Laurea riunitosi a metà novembre. "Abbiamo ricevuto poco meno di dieci richieste, ad oggi (22 novembre)".

Chi si trovi a transitare in orario di ricevimento fuori allo studio del prof. Senatore nota che spesso c'è una nutrita fila di studenti i quali attendono il proprio turno. Il contatto con il Presidente di Corso di Laurea è costante. Senatore è dunque la persona indicata per fare il punto circa l'**andamento del nuovo ordinamento** ad Ingegneria Meccanica. "Non posso dire che tutto procede al meglio, perché ci troviamo nel pieno di una fase di transizione, con tutto ciò che questo comporta. Ho notato, tra l'altro, che con questa riforma e con questo transitorio **ogni studente ha una sua storia estremamente specifica**. Non è più possibile ragionare in termini di blocchi, di grandi gruppi, perché i percorsi sono tutti legati a fattori estremamente soggettivi. Io non posso che ribadire agli studenti impegno e volontà di dialogo, per affrontare e risolvere i problemi".

## ARCHITETTURA

## Partono i corsi di recupero

lo sbarramento tra il secondo ed il terzo anno, sarebbe stato trasferito, di ufficio, al **Nuovo Ordinamento**. Lo sbarramento impone il superamento dei tre Laboratori del primo ciclo, di Architetture

I, di Disegno e di Statistica. La notizia ha gettato nel panico centinaia di studenti. Solo che era completamente **infondata e falsa**. "Abbiamo esposto un avviso in facoltà, come rappresentanti -

sottolinea Bernardo - *Abbiamo scritto a chiare lettere che questa voce era destituita di fondamento e che nessuno può imporre di autorità ad uno studente il passaggio da un ordinamento all'altro*".

## Architettura quinquennale 70 su 250 gli studenti in regola al secondo anno

Su duecentocinquanta immatricolati nel 2001/2002 al Corso di Laurea quinquennale in Architettura, erano settanta, alla fine di ottobre, gli studenti in possesso dei requisiti utili ad iscriversi al secondo anno, avendo conseguito almeno il 75% dei crediti. La proroga dei termini a febbraio ha consentito agli studenti di iscriversi sub condizione al secondo anno. Resta adesso da vedere quanti riusciranno a mettere in carriera, sfruttando le prossime sessioni, i crediti necessari. Il prof. **Fabrizio Spirito**, il Presidente del Corso di Laurea, auspica: "mi auguro che almeno la metà si metta in carreggiata. Ciò detto, non mi sento di parlare sin da adesso di un fallimento della riforma. Direi che è presto, per trarre conclusioni di questo genere. Ci sono delle difficoltà, questo è certo, e degli elementi da affinare. Anche noi docenti dobbiamo andare a regime, adattando la didattica alle nuove modalità previste dalla riforma".

## LIBRERIA CLEAN

SPECIALIZZATA IN  
ARCHITETTURA

LIBRI RIVISTE MANIFESTI KIT

MOSTRE E CONFERENZE

RICERCHE BIBLIOGRAFICHE  
INFORMATIZZATE

VIA DIODATO LIOY 19  
(PIAZZA MONTEOLIVETO)

NAPOLI  
TELEFAX 081/5524419



## D'ISCHIA COORDINATORE DELLA COMMISSIONE ORIENTAMENTO

Il professor **Marco d'Ischia** è stato nominato coordinatore della Commissione Orientamento della Facoltà di Scienze, composta anche dai professori **Roberto Napolitano** (Chimica Industriale), **Luciano Gaudio** (Scienze Biologiche), **Roberto Gualtieri** (Scienze Biologiche II), **Ester Giarrusso** (Matematica), **Luigi Smaldone** (Fisica), **Adriano Peron** (Informatica), **Paola De Capoa** (Scienze Geologiche), **Gerardo Gustato** (Scienze Naturali), **Lorenzo Marrucci** (Scienze ed Ingegneria dei Materiali), **Luciano Ferrara** (Scienze Ambientali), **Adriana Furia** (referente di facoltà per il progetto Softel).

"Abbiamo scelto il collega **D'Ischia** anche alla luce dell'ottimo lavoro che ha realizzato nell'ambito del corso di laurea in Chimica, del quale è presidente - spiega il professor Smaldone - In virtù di un intenso lavoro di orientamento e di informazione, le immatricolazioni, in quel Corso, sono cresciute del 40%".

Durante la prima riunione sono state anche elaborate le linee programmatiche dell'attività che impegnerà i membri della commissione. "Ci muoveremo su più fronti - precisa Smaldone - Innanzitutto, elaboreremo proposte tese a migliorare l'orientamento a **Monte S. Angelo**. Parlo di orientamento nel senso lette-



Segreteria Scienze (foto di C. Hermann)

rale del termine, perché abbiamo notato che **le matricole hanno difficoltà a muoversi all'interno del complesso universitario**. E' indispensabile **migliorare la segnaletica**. La Commissione studierà anche come intensificare i rapporti con le scuole, per esempio utilizzando al meglio lo strumento dell'accreditamento. Lo stesso lavoro dei precorsi, che è stato molto positivo, potrebbe essere anticipato all'ultimo anno

delle scuole superiori. Ancora, cercheremo di rafforzare i rapporti con le realtà pubbliche e private (centri di ricerca, aziende etc), affinché i nostri studenti possano svolgere l'attività di tirocinio prevista al terzo anno dal nuovo ordinamento".

La data della prossima riunione non è stata ancora fissata; i membri della Commissione si tengono in contatto, peraltro, anche attraverso internet.

## Matematica in lieve calo di iscritti

Nel Consiglio del Corso di Laurea in Matematica, riunitosi il 19 novembre, sono state esaminate le domande presentate dagli studenti intenzionati a **transitare dal vecchio al nuovo ordinamento**. "Non sono poche - ricorda il prof. **Francesco De Giovanni**, Presidente di Corso di Laurea - *Stanno arrivando un po' a scaglioni e noi le stiamo valutando in ogni riunione del Consiglio*".

Durante il Consiglio è stata approvata anche una **modifica all'ordinamento triennale**. "Un fatto formale - spiega il docente - ma dovuto, perché avevamo avuto un'osservazione da parte del CUN. Si è discusso, inoltre, del **nuovo regolamento del Consiglio di Corso di laurea triennale**, da approvare e portare, poi, in Consiglio di Facoltà. La **laurea specialistica**, invece, è stata già delineata ed approvata in Consiglio di Facoltà".

A dieci giorni dalla chiusura delle immatricolazioni, il 20 novembre, il docente fa un bilancio provvisorio delle **immatricolazioni**. "Direi che subiamo un lieve calo, rispetto al passato. Aspettiamo, comunque, di vedere cosa accadrà di qui alla chiusura ufficiale".

## Fisica chiede 125.000 euro per potenziare i laboratori

La richiesta di un potenziamento dei laboratori, che il Corso di Laurea in Fisica ha presentato alcuni mesi fa alla Facoltà, è stata presa in esame in occasione del Consiglio riunitosi il 4 dicembre (mentre Ateneapoli andava in stampa). Fisica ha chiesto un finanziamento di 125.000 euro, da ripartire in tre anni. Servirebbero soprattutto ad acquisire strumenti ed attrezzature. "I nostri laboratori sono utilizzati da tutti gli studenti della facoltà - ribadisce il professor **Giovanni Chiefari**, Presidente di Corso di Laurea - *Attrezzandoli con nuovi strumenti, potrebbero essere utilizzati più facilmente per lo svolgimento di esperimenti diversificati. Sarebbe un modo per sfruttare meglio gli spazi limitati che abbiamo*".

Nei prossimi giorni si riunirà il Consiglio di Corso di Laurea. Saranno esaminate le domande di **modifica dei piani di studio** presentate dagli studenti. Il termine scade il **31 dicembre**, per quei piani che vanno a sostituire insegnamenti collocati nel secondo semestre. Invece, per quelli del primo, è scaduto il trentuno ottobre.

Infine, il 20 novembre, erano **85 gli immatricolati**. Uno in più, rispetto all'anno scorso.

## Solo il 20 per cento degli studenti è in regola con gli studi

## Chimica studia le soluzioni

Circa il venti per cento degli immatricolati in Chimica dell'anno scorso era in regola col percorso di studi, alla data del trentuno ottobre. Una percentuale non esaltante, ma simile a quella della Facoltà di Scienze.

Alla luce di questi primissimi risultati, anche a Chimica sembra lontano l'obiettivo della riforma: abbattere drasticamente i tempi di conseguimento della laurea. "Le aspettative sarebbero maggiori - ammette il prof. **Marco d'Ischia**, Presidente del Consiglio di Corso di Laurea - *Stiamo lavorando con la massima attenzione, attraverso una commissione di monitoraggio, per verificare dove sia possibile intervenire, quali siano i nodi da sciogliere. Intendiamo, però: non c'è nessuna volontà di determinare uno scadimento dei contenuti culturali, per fare laureare tutti in tempo. Si tratta, più che altro, di affrontare alcuni problemi di carattere tecnico organizzativo: sovrapposizione degli orari, aule insufficienti, mole dei programmi spropositata, rispetto ai crediti attribuiti all'insegnamento*".

Qualche problema è nato anche dallo **spostamento di alcuni insegnamenti da un semestre all'altro**. E' il caso di Chimica Fisica II, trasferito al secondo. "Alcuni studenti, i quali avevano programmato di seguirlo nel primo, ci hanno esposto il problema. Esamineremo il da farsi nel prossimo Consiglio di Corso di Laurea".

Confermata l'indiscrezione di un mese fa: Chimica cresce notevolmente, per quanto concerne le immatricolazioni. "Direi che abbiamo avuto circa il **40% di iscritti al primo anno in più**, rispetto a dodici mesi fa. Significa che stiamo creando una buona interazione con la realtà esterna all'università, scuole in primis".

## Aula informatizzata

Due tavoli mancanti hanno fatto slittare l'attesa apertura dell'aula informatizzata - trentadue posti studio ed otto postazioni computer - realizzata al quinto piano dell'edificio universitario di via Mezzocannone 8. "Aspetto ancora qualche giorno, se poi i tavoli continuano a non esserci, apro lo stesso"; parole pronunciate il venti novembre dal professor **Luciano Gaudio**, Presidente del Corso di Laurea in Scienze Biologiche. L'aula è aperta a tutti gli studenti della Facoltà di Scienze.

Corsi di informatica

Installazione reti

Consegna e  
installazione a domicilio

Assistenza esterna  
ed altri servizi



la catena italiana  
dell'informatica

Internet

[www.computerdiscount.it](http://www.computerdiscount.it)

**NAPOLI**

Via Cristoforo Colombo, 60 (Via Marina)  
Tel. 081-5513.075

**NAPOLI FUORIGROTTA**

Via Terracina, 407/B  
Tel 081-242.507.0



### Novità dal Consiglio di Facoltà

## I dati sul primo anno della riforma

Il CEDA ha finalmente consegnato al Preside **Massimo Marrelli** i dati, da lui richiesti, circa il percorso universitario degli immatricolati nell'anno accademico 2001/2002. "Sono indispensabili per monitorare questa prima fase di applicazione della riforma- ha ricordato durante il Consiglio di facoltà del 25 novembre- Li ho mandati ai Direttori di Dipartimento, con la preghiera di farli avere a tutti i colleghi. Alla questione dedicheremo quasi interamente il Consiglio di Facoltà del nove dicembre". Il Preside ha peraltro fornito qualche anticipazione: "gran parte delle difficoltà che hanno incontrato studentesse e studenti è dovuta al fatto che i programmi non sono effettivamente diversificati tra i vari corsi di laurea, laddove invece dovrebbero. Mi spiego con un esempio: se ad Economia Aziendale Scienza delle Finanze vale cinque crediti e a Statistica dieci, il programma dovrebbe essere diversificato. Invece, capita che lo stesso docente insegni la stessa disciplina a studenti di diversi corsi di laurea, adottando lo stesso programma, nonostante la materia valga di più in un caso e di meno nell'altro, in termini di crediti. La tendenza è ad eccedere, piuttosto che a restringere. Su questo dovremo fare una approfondita riflessione. La questione non riguarda, naturalmente, quegli insegnamenti che valgono lo stesso numero di crediti in tutti i corsi di laurea. Per esempio: Microeconomia, Metodologia ed Economia aziendale. Invece, il problema si pone per insegnamenti come - sono solo due esempi - Storia economica ed Istituzioni di diritto privato. In alcuni corsi di laurea valgono cinque ed in altri dieci crediti. Gli studenti, però, lamentano di dover studiare in ogni caso il programma più ampio. Dalle notizie in mio possesso, emerge un secondo problema, che affligge gli studenti del nuovo ordinamento: l'eccessivo affollamento degli orari di lezione. Ci sono studenti i quali vengono in facoltà cinque giorni su sette e ci restano dalle nove del mattino alle quattro del pomeriggio. Non hanno possibilità e tempo per studiare a casa. Entrambi i problemi ai quali ho accennato, secondo me, potrebbero essere risolti se stabilissimo che le afferenze dei docenti avvengano non per canali formativi, ma per classe. Un docente non avrebbe più tutti gli studenti della facoltà il cui cognome inizi con una determinata lettera, ma tutti gli studenti di un determinato corso di laurea. Naturalmente, le afferenze durerebbero un anno, poi i colleghi potrebbero cambiare, con un sistema a rotazione".

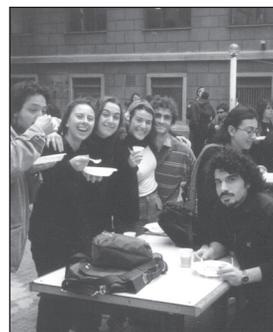
Durante il Consiglio è emerso anche un altro inconveniente, che ha fatto discutere gli iscritti al primo anno. La facoltà, in un Consiglio di settembre, aveva deliberato che nella settimana compresa tra il 24 ed il 29 novembre, fossero sospese le lezioni delle lauree triennali, in maniera da consentire l'ordinato svolgimento delle prove intercorso. "Invece oggi alcuni docenti hanno fatto lezione - sottolineavano, parlando tra loro, alcuni studenti presenti in Consiglio- Chi non è venuto, rispettando l'avviso, come farà, visto che, per alcuni corsi, è anche prevista la firma obbligatoria?" Cercavano un rappresentante che sollevasse la questione. Erano presenti **Carlo Formati** ed **Armando De Simone**, entrambi di Sinistra Universitaria. Non è una novità, perché, eccezione fatta per **Sara Leone** ed i due sopra menzionati, i rappresentanti di Economia hanno brillato per la propria assenza e c'è perfino chi, praticamente, in Consiglio non si è visto mai. Comunque, i ragazzi hanno sollecitato De Simone a chiedere spiegazioni. Il Preside ha ribadito che i corsi dovevano essere sospesi, ma solo quelli del nuovo ordinamento, ed ha invitato i docenti i quali avevano fatto lezione a ripetere la settimana seguente gli argomenti e a non considerare le assenze, qualora il corso prevedesse l'obbligo di firma. Il professor **Giancarlo Guarino** ha fatto notare che non tutti avevano compreso che la sospensione riguardava solo il nuovo ordinamento. Ha comunque assicurato che avrebbe ripetuto quanto spiegato nella settimana "bianca". De Simone si è procurato un avviso e, carte alla mano, ha dimostrato che la colpa del disguido non era degli studenti. Infatti, sui fogli affissi in facoltà, era scritto che le lezioni sarebbero state sospese nella settimana tra il 25 ed il 29, ma non era assolutamente specificata distinzione alcuna tra il vecchio ed il nuovo ordinamento.

Si è discusso anche delle modalità di conseguimento della laurea triennale in Statistica, per coloro i quali abbiano ottenuto il diploma triennale. La facoltà ha deliberato che occorrono 45 crediti integrativi: la seconda lingua, Istituzioni di diritto privato, Statistica computazionale, Economia industriale, Laboratorio di Statistica e la tesi di laurea.

Fabrizio Geremicca

## La mensa sarà pronta a fine anno accademico

Mensa e parcheggi: due problemi ripetutamente sollevati dagli studenti e dalle studentesse che frequentano Monte S. Angelo. La mensa studenti manca sin dalla creazione del complesso universitario; per quanto possa sembrare incredibile, non era stata prevista nel progetto. Il prof. **Massimo Marrelli**, Preside di Economia, ha speso da tempo la causa degli studenti, fino a dichiarare, circa due anni fa: "mi dimetterò, se non sarà realizzata la mensa universitaria". Furono stanziati dalla Regione due miliardi, come ricordato sul precedente numero di Ateneapoli dall'assessore Luigi Nicolais. Lo stesso Marrelli fa il punto della situazione. "Premesso che la persona ufficialmente indicata a dare queste informazioni è il professor Filippo Vinale, presidente del Polo delle Scienze e delle Tecnologie, posso dire che, entro la fine dell'anno accademico, la mensa dovrebbe es-



sere ultimata. I lavori, iniziati tempo fa, sono stati interrotti perché il progetto andava modificato. E' stato affidato l'incarico ad un collega dell'ateneo, non ricordo se di Ingegneria oppure di Architettura, il quale ha elaborato un nuovo progetto. I lavori sono ricominciati".

Riguardo alla questione dei parcheggi

- alcuni studenti vorrebbero che l'area fosse ampliata - il Preside dice: "l'area che potrebbe essere trasformata appartiene al Comune e dunque è quello l'Ente che può decidere. Da economista, io trovo sbagliato spendere adesso dieci miliardi per ampliare i posti auto, quando entro la fine del 2003 sarà pronta la fermata della Circumflegrea che arriva sin dentro il complesso universitario di Monte S. Angelo. Anche perché, come università, noi non possiamo che incentivare i giovani all'uso del mezzo pubblico".

www.duelbeer.it

FABBRICA  
DUEL  
BEER  
DI BIRRA

### Birreria - Pub - Live Music - Disco

Martedì  
Duel Latino



Venerdì  
Duel 70th Party

deejay MIGUELITO

Mercoledì  
Duel Movie



Sabato  
Duel Disco

dj Mr. Pio

Giovedì  
Duel Privée



Domenica  
Duel Revival

dj Andrea Zenone

Via Antiniana, 2 (ex Via Scarfoglio) - NAPOLI - Tel. 081.6171793  
Ampio Parcheggio

Art. Dir. Ciro Esposito  
Dir. Gennaro Buonomo

## Per la tua PUBBLICITÀ

### su ATENEAPOLI

081.291166

081.291401





**Novità dai Corsi di Laurea**

## Nunziante Cesaro Presidente a Psicologia

**D'**accordo il semestre non è ancora finito. Per quello c'è tempo fino al 31 dicembre, ma già è possibile tracciare un primo bilancio almeno per qualche corso di laurea. Nuova organizzazione didattica a **Psicologia**. Una scelta obbligata per far fronte al ritardo con cui sono iniziati i corsi. "Abbiamo avuto un inizio ritardato-commenta la professoressa **Laura Sestito**-a causa del concorso. Così abbiamo contratto l'orario del primo semestre. A tal proposito si è proceduto ad una ristrutturazione didattica del primo anno. Cioè a parità di crediti, abbiamo ridotto i moduli". In parole semplici, tutto questo comporta una riduzione da cinque a quattro il numero degli esami nel primo e nel secondo semestre. "La guida dello studente, a questo punto, non è più valida. Ma abbiamo predisposto una errata corregge, con il nuovo manifesto di studio e le variazioni dei programmi delle singole discipline che è stata pubblicata sul sito sia del Polo che della Facoltà, oltre ad essere distribuita al pro-



La prof. Cesaro

getto Orienta". Altra novità, il Consiglio ha proceduto all'elezione del presidente del Corso di Laurea in Psicologia: è la professoressa **Adele Nunziante Cesaro**. Problemi di spazi, invece, a **Lingue e Culture Moderne**. A lamentare la carenza di aule è la professoressa **Patricia Bianchi**, presidente del Corso. "Quello degli spazi è un equilibrio precario. Basta poco per farlo vacillare. Del resto i corsi sono su-

per affollati. All'incirca sono più di centocinquanta studenti a seguire. In alcuni casi abbiamo studenti che non riescono a trovare posto in aula. Il tutto si è aggravato con l'occupazione di un'aula nella sede di Storia dal Collettivo. E' chiaro che in un circuito già compromesso e risicato si sono venuti a creare delle ripercussioni che abbiamo fronteggiato. Speriamo che per il secondo semestre si trovino delle soluzioni

urgenti. Altrimenti si corre il rischio che si avranno delle persone che in aula non potranno neppure metter piede". "Per carità: non discuto sulla legittimità dell'occupazione, ma faccio un'osservazione pratica. In una situazione difficile, già compromessa, ogni ostacolo contribuisce ad aumentare un punto di crisi già fortemente accentuato". Ma gli spazi non sono gli unici problemi per Lingue. "Cerchiamo di sfruttare al meglio tutte le risorse che abbiamo, e con questo cerchiamo di garantire un servizio efficiente e di qualità-commenta la professoressa **Bianchi-Ma** avremmo bisogno di un incremento del numero dei docenti che afferiscono al Corso. Al momento non abbiamo nessuna risposta". Intanto c'è un dato positivo per Lingue. Quasi tutti gli studenti hanno superato i trentasei crediti necessari per iscriversi al secondo anno di corso.

Situazione sotto controllo anche a **Lettere Classiche**. Buono il numero degli studenti frequentanti: oltre centotrenta al primo anno e quasi novanta al secondo. Le aule, quelle grandi, non ci sono ma si tira avanti lo stesso, anche se i problemi non sono così evidenti come a Lingue. "Ho avuto lamentele solo all'inizio-dice **Salvatore Cerasuolo**, presidente del Corso di Laurea-poi mi sembra che le cose siano andate

bene. E' probabile che gli studenti, vista la necessaria conoscenza del greco per affrontare il tipo di studio, abbiano pensato di iscriversi altrove". Il professore è soddisfatto per l'andamento del primo semestre: "rispetto allo scorso anno, l'aver accorpato tutte le lezioni in un'unica aula ha significato dare la possibilità agli studenti di non essere più costretti a corse estenuanti e a spostamenti da un'aula all'altra".

Un parere su cui concorda pure il professor **Antonio Saccone**, presidente del Corso di Laurea in **Lettere Moderne**; che, a conti fatti e secondo le previsioni, rimane il corso più affollato della Facoltà di Lettere, con oltre cinquecento nuove iscrizioni, superato soltanto da Scienze del Turismo, gemellato con la Facoltà di Economia. "Stiamo sperimentando con ottimi risultati la formula di aver sdoppiato i corsi e di aver coinciso le lezioni in soli tre giorni. Il resto della settimana è lasciato allo studio individuale". In pratica ogni disciplina è sdoppiata in modo da dare la possibilità a tutti gli studenti di trovare un posto a sedere. "Quest'anno la situazione è nettamente migliorata. Abbiamo operato scelte intelligenti. E, soprattutto, abbiamo evitato gli errori del passato"

Elviro Di Meo

## BIBLIOTECA: dal 2004 nella sede di Piazza Bellini

Una relazione dettagliata che analizza lo stato di salute della Biblioteca centrale di Porta di Massa e mette in evidenza, accanto agli aspetti ancora deficitari, alcune soluzioni per il futuro. E' quanto ha esposto il professor **Carlo Gasparri**, responsabile della Commissione per la biblioteca nel Consiglio di Facoltà, tenutosi martedì 26 novembre. Innanzitutto, nel documento il professore ha dato comunicazione dell'inizio del programma di trasferimento dei libri nei nuovi spazi lasciati liberi e messi a norma, con la sistemazione dei periodici nei locali già occupati dal Dipartimento di Discipline Storiche. Ad essi è stato riunito il settore dei Periodici Estinti, da tempo alloggiati in magazzini esterni e difficilmente consultabili, eliminando così un motivo di disagio. È stato recuperato anche un fondo, finora conservato in un magazzino, tuttora schedato. E' stata realizzata l'informatizzazione - sino al 2000 - dei periodici stessi. Per ciò che concerne l'operazione di riordinamento dei poli è stato elaborato lo schema delle collocazioni per il Polo Storico (l'ultimo che rimaneva da definire); per altri settori è stata iniziata la

collocazione di tutti i nuovi acquisti secondo i nuovi criteri di ordinamento. In più, grazie al fondo "Grandi Biblioteche" si è avuto un notevole incremento del patrimonio librario, tale da consentire il necessario aggiornamento dei singoli settori.

Ma come ogni medaglia che si rispetti esiste il suo rovescio. Tanti i problemi da risolvere. Innanzitutto il personale. La Biblioteca soffre, come è noto, di una endemica **carezza di personale**: nell'ultimo anno la perdita, per trasferimento e pensionamento, di altre due unità della Biblioteca e dello stesso Direttore, rende indifferibile la richiesta, da parte della Facoltà, di almeno due nuovi elementi - una unità amministrativa e un usciere - oltre alla nomina del nuovo Direttore. Altra questione il **trasferimento nei nuovi locali**. Il ritardo nella consegna dei locali rimessi a norma e l'andamento "a macchia di leopardo" dei lavori nell'edificio di S. Pietro Martire ritardano la fase a medio termine di sistemazione della Biblioteca, che rischia di essere rinviata fino all'eventuale trasferimento nell'edificio di Piazza Bellini, e quindi di fatto superata. Attualmente è difficile prevedere

se e quando sarà possibile completare la sistemazione del IV livello e utilizzare anche il V livello (Dipartimento di Scienze Relazionali). Allo stato dei fatti il settore dei periodici appena trasferito è privo della sala di lettura, che era prevista nella sala adiacente: resta quindi poco spazio per la consultazione e manca la postazione per il bibliotecario; va richiesto infine un terminale provvisorio per la consultazione del catalogo in rete. Se non verrà attrezzata e aperta la comunicazione con la sala adiacente lo spazio dei periodici sarà saturo entro tre anni. Ancora, il fondo ordinario per la Biblioteca è fisso praticamente da dieci anni. A questo proposito si sottolinea che esiste

un grave problema di deterioramento del patrimonio librario, che non può essere affrontato con la dotazione ordinaria della Biblioteca. È necessario prevedere un fondo straordinario per la rilegatura e il restauro di un gran numero di volumi, fortemente danneggiati soprattutto per l'abuso delle fotocopie, a cui gli utenti ricorrono con troppa frequenza per ovviare alle difficoltà di consultazione.

Infine il professor Gasparri traccia le linee di sviluppo per il futuro della Biblioteca. E' necessario che la Facoltà richieda il completamento del catalogo informatizzato, e soprattutto che richieda con forza l'istituzione di un contributo ad hoc per il lavoro di modifica della vecchia colloca-



zione dei libri, lavoro che potrebbe essere svolto mediante contratti con giovani laureati, esperti dei vari settori. E' necessario prevedere degli investimenti per la formazione e l'aggiornamento del personale, che già fin d'ora è chiamato ad utilizzare strumenti di lavoro e programmi nuovi, in rapida evoluzione.

I tempi del trasferimento: l'Ufficio Tecnico ha comunicato che prevede di bandire la gara per gli arredi dell'edificio di Piazza Bellini nel settembre 2003 e di cominciare ad attrezzare i locali agli inizi del 2004.

(E. Di M.)

**Articoli da cancelleria,  
fotocopie, gadget e regali**

Via Lanzieri, 19 - Napoli  
Tel. 081.5529064 (di fronte facoltà di Lettere)



# UNA MENSA NELLA CALZA DELLA BEFANA PER GLI STUDENTI DI VETERINARIA

**I**l 2003 porterà una mensa, agli studenti di Veterinaria. Sarà infatti realizzata nei locali dei salesiani, dove seguono le lezioni gli studenti del Corso di Laurea in Tecnologie delle produzioni animali e sicurezza alimentare. "Proprio ieri, 27 novembre, ho incontrato l'incaricato della ditta che farà i lavori - spiega il Preside della Facoltà, prof. **Franco Roperto** - Mi ha assicurato che, entro un mese, i locali saranno pronti ad ospitare la mensa universitaria. Potranno frequentarla tutti gli studenti della facoltà di Veterinaria". Quelli del corso di laurea quinquennale in Veterinaria dovranno spostarsi dalla sede di via Delpino, dove seguono i corsi; tuttavia, certamente la realizzazione della mensa costituisce un passo importante verso la vivibilità della facoltà.

"La sua mancanza era stata sottolineata anche dalla **Commissione europea di valutazione** che ha visitato la facoltà e verificato gli standard della didattica, della ricerca e dei servizi, alla fine di novembre - sottolinea il Preside - Era composta da cinque docenti, nominati dai presidi di alcune facoltà europee, e da un practitioner, un medico veterinario. L'équipe era diretta da uno zootechnico di Utrecht. Si sono complimentati per il livello e la qualità della ricerca che si svolge nei dipartimenti, ma hanno anche evidenziato lacune e disservizi, peraltro a noi già noti. Servono un ricovero per gli animali, un'unità di emergenza, un servizio che copra l'intero arco delle ventiquattro ore. I colleghi hanno ribadito che le strutture e le infrastrutture sono da migliorare, per garantire anche migliori condizioni di didattica.

Poi hanno parlato della mensa. Hanno infine sottolineato che serve una **biblioteca centralizzata di facoltà**, per gli studenti. In effetti, è in progetto. Sarà realizzata al posto che prima occupava la presidenza. Quest'ultima, infatti, si è trasferita dove prima era la guardiola della casa del custode, che è andato in pensione. Il 25 novembre i membri della commissione hanno incontrato il Rettore **Guido Trombetti** ed il Presidente del Polo delle Scienze della Vita, il professor

**Guido Rossi**".

Passando alle **immatricolazioni**, il Preside Roperto esprime soddisfazione: "credo che anche quest'anno il corso di laurea triennale in Tecnologie delle produzioni animali e sicurezza alimentare supererà quota cento immatricolati. A metà novembre gli iscritti al primo anno erano ottantotto".

Novità, infine, nell'**offerta didattica post lauream**. "Nel 2003, credo a novembre, partirà un altro corso di specializzazione, destinato ai laureati

in Medicina Veterinaria: **Diagnostica istologica e citologica dei carnivori domestici**. Si aggiunge ai corsi già attivati: **Cardiologia dei piccoli animali ed Ortopedia dei piccoli animali**. Senza dimenticare che sono partiti anche **due Master**: uno sulla filiera bufalina ed uno sulla tutela della fauna euromediterranea. I Master si rivolgono ai laureati in Medicina Veterinaria ed a quelli in Scienze e Tecnologie della Produzione Animale".



Il Preside Roperto

**A**nche quest'anno la Facoltà di Veterinaria ospita un ciclo di seminari dedicato alla cooperazione ed al ruolo che i medici veterinari possono svolgere per contribuire nella cooperazione allo sviluppo.

Gli incontri sono promossi nell'ambito del **Progetto Kairòs**, nato quattro anni fa dall'iniziativa di un gruppo di studenti delle Facoltà di Medicina Veterinaria delle Università di Napoli e Milano, con il supporto della Società Italiana di Veterinaria Tropicale (SIVtro) - Veterinari senza Frontiere.

Il ciclo di seminari è stato inaugurato il due dicembre, presso la sede centrale di Veterinaria, in via Delpino. La giornata è stata introdotta dalla dott. **Carmela D'Acerno** ASL Napoli 1, Servizi Veterinari, responsabile per la Campania della Società di Veterinaria Tropicale, e dal Preside della Facoltà, il prof. **Franco Roperto**. C'era anche il prof. **Federico Infascelli**, socio della SIVtro e docente presso il Dipartimento di Scienze Zootecniche ed Ispezione degli Alimenti a Veterinaria. Sono intervenuti gli studenti promotori del ciclo d'incontri - **Domenico Vecchio**, **Francesca Trapani**, **Roberta Ciriello**, **Claudia Spoleto** - illustrando il programma Kairòs e più in generale l'attività di Veterinari Senza Frontiere. **Chiara Attanasio**, da poco laureatasi in Veterinaria, ha raccontato la sua esperienza, davvero interessante: è rientrata da poco dai campi profughi Saharawi, area dove l'associazione opera sia nel settore della sanità che in quello delle produzioni.

Questi i prossimi appuntamenti del ciclo di seminari, a cadenza mensile: **Le zoonosi emergenti nell'area del Mediterraneo** (prof. **Adriano Mantovani**, Centro di riferimento dell'Organizzazione Mondiale per la Sanità/FAO per le zoo-

## Ciclo di seminari a Veterinaria Cooperazione allo sviluppo, il ruolo dei veterinari

nosi nel Mediterraneo); **Il sistema operativo GIS nelle indagini epidemiologiche** (dr. **Daniele De Meneghi**, Università di Torino); **Le malattie trasmesse da zecche in Africa Sud Orientale, con particolare riferimento ad Anaplasmosi, Babesiosi ed East Cost Fever** (dr. **Giuseppe Di Giulio**, SIVtro Campania, cooperante); **Modelli di svi-**

**luppo in ambito rurale e metodi di progettazione e valutazione** (dr. **Camillo Duque**, SIVtro - VSF Italia); **I programmi di cooperazione allo sviluppo: la cooperazione decentrata e la solidarietà tra comunità** (dr. **Emilia Sorrentino**, Osservatorio per la Cooperazione allo Sviluppo, Istituto Universitario Orientale).

(Le date sono ancora da definire, per informazioni, telefonare al numero 0814421931 oppure consultare il sito [www.veterinarisenzafrotiere.it](http://www.veterinarisenzafrotiere.it)).

"In definitiva - conclude **Severina Vicinanza** - studentessa della facoltà e socia di Veterinari senza Frontiere - pensiamo che le attività organizzate siano importanti e produttive, non solo a scopo conoscitivo. Esse possono costituire un vero e proprio mezzo di crescita professionale ed intellettuale. Ci apriranno alla intima comprensione di eventi che diventeranno sempre più attuali e vicini a noi, in un mondo che se da un lato ha ridotto le distanze geografiche dall'altro ha aumentato il divario socio economico e rischia di chiudersi alle culture lontane e diverse. Come Veterinari senza Frontiere noi crediamo nell'importanza delle differenze e nel preservarle, come preziosa fonte alla quale attingere, per capire le nostre origini e proiettarci verso il futuro che vogliamo costruire. E' questo il nostro impegno e speriamo che sempre più persone vogliano dividerlo".

**S**ta per essere completato lo studio che la Provincia di Napoli ha commissionato alla Sovrintendenza, circa gli interventi di restauro che dovranno essere effettuati all'interno della Reggia di Portici. Lo attende con ansia anche il professor **Alessandro Santini**, Preside della Facoltà di Agraria, che è ospitata all'interno dell'edificio monumentale. Infatti, sulla base dei risultati della relazione, si stabilirà quanto, della facoltà, dovrà essere dislocato altrove e quanto, invece, potrà restare all'interno delle storiche stanze. "Sarà una dislocazione parziale - riferisce Santini - Stiamo valutando dove potremmo trovare spazi, sempre nell'ambito della

## Agraria cerca spazi ma sempre a Portici



città di Portici. E' nostra intenzione, infatti, non recidere il legame, ormai bisecolare, che ci lega alla cittadina vesuviana. Le ipotesi che stiamo valutando sono più di una, ma preferisco aspettare". A Scampia, originariamente individuata come sede della nuova facoltà, andranno le strutture che saranno realizzate per assicurare la formazione post lauream. In ogni caso, i tempi, in questo caso, non saranno brevi.

**Immatricolazioni:** Agraria si avvia verso quota **quattrocento**. "Una crescita notevole" - commenta il Preside - Lo scorso anno ci fermammo a 230 immatricolati, ma fu un periodo particolare, anche a causa dell'introduzione della riforma universitaria".

## Campagna abbonamenti 2003 Sottoscrivi o rinnova il tuo abbonamento ad ATENEAPOLI



effettuando il versamento sul c/c postale n. 40318800 (vedi importi a pagina 2) o telefona al n. 081446654



## A fine dicembre il bando 30 posti per la Scuola di Giornalismo

Sarà pubblicato alla fine di dicembre il bando di selezione per chi voglia partecipare alla Scuola di Giornalismo, la prima nel Mezzogiorno, attivata quest'anno dal Suor Orsola Benincasa. "I posti a concorso sono trenta - anticipa il professor **Lucio D'Alessandro**, Preside della Facoltà di Scienze della Formazione, alla quale afferisce anche il Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione - I candidati devono essere in possesso della laurea specialistica oppure dell'equivalente laurea tradizionale, quella quadriennale. Se riceveremo più di cento domande, effettueremo una preselezione attraverso quiz di cultura generale. In ogni caso, i candidati dovranno svolgere un compito scritto". La Scuola, che sarà diretta da Paolo Mieli, nasce nell'ambito di un accordo tra il Suor Orsola Benincasa e l'Ordine dei Giornalisti.

## GRECO, diefront non paga nessuno

"Non pagano né gli iscritti al nuovo ordinamento, quelli del Corso di Laurea triennale, né gli studenti quadriennalisti, quelli del vecchio ordinamento". Il professor **Massimiliano Marazzi**, referente del Corso di Laurea in Conservazione dei Beni Culturali, pone la parola fine alla querelle del corso di greco. Sul numero precedente di Ateneapoli, il direttore amministrativo, dottor **Antonio Cunzio**, aveva detto che, a sborsare i 129 euro, avrebbero dovuto essere soltanto gli iscritti al vecchio ordinamento, i quadriennalisti. Adesso il professor Marazzi lo corregge: "abbiamo deciso che non paga nessuno e che i quadriennalisti i quali già abbiano versato la quota in segreteria possano chiedere il rimborso. La riforma accorpa la vecchia Archeologia a Beni Culturali e dà a quest'ultimo settore più strumenti, concentrando vari crediti sull'insegnamento delle lingue. A questo punto, anche in considerazione del fatto che le tasse degli iscritti al nuovo ordinamento sono aumentate, abbiamo deciso che il corso di greco era gratuito, per loro. Poiché i quadriennalisti non sono molti, abbiamo valutato opportuno dare anche a loro questa opportunità". Resta il fatto che, sulla vicenda, la disorganizzazione è stata totale. "Purtroppo, quando è uscito il primo articolo su Ateneapoli, io ero a Creta, per motivi di studio. C'è stato certamente un disguido, ma non possiamo imputarlo alla segreteria, che ha mille incombenze, specie in questa fase di transizione dal vecchio al nuovo". Intanto, il 21 novembre, ha telefonato in redazione una studentessa del Vecchio Ordinamento la quale preannunciava una raccolta di firme. Ha raccontato anche che le prime due settimane del corso di greco sono state caratterizzate da una notevole disorganizzazione. Il corso di greco prevede tre ore settimanali: una il mercoledì e due il venerdì. Lo seguono circa cinquanta persone, anche del vecchio ordinamento. La studentessa coglie l'opportunità per sottolineare un altro problema: gli spazi. "Continuiamo a stare stretti. C'è una sola aula studio. Potremmo studiare in biblioteca, ma i posti sono pochi: ottanta. Per non parlare della mensa, inesistente. Al Suor Orsola si studia e si mangia nei corridoi. Le tasse, però, sono di qualità: solo tre fasce, con cinquanta euro di differenza tra l'una e l'altra. Il minimo è l'equivalente, in euro, di 1.400.000 vecchie lire".

## Le iniziative culturali

- "Le scale del cielo", il titolo del Convegno internazionale di studi in programma al Suor Orsola Benincasa il **12 e 13 dicembre** (Sala degli Angeli). Il tema: la montagna nella storia della cultura umana. Apriranno i lavori (alle ore 9.00) il Rettore **Francesco De Sanctis** ed il Preside della Facoltà di Lettere **Piero Craveri**. Atteso lo scrittore **Erri De Luca** (il 13 alle ore 15.00), appassionato free-climber.
- Tavola rotonda su "Il romanzo", il 12 dicembre alle ore 17.00 (Sala Villani), in occasione della pubblicazione del volume curato da **Franco Moretti** Il romanzo, III tomo, Storia e geografia, Einaudi, 2002. Sarà presente l'autore. Intervengono i professori **Roberto Eposito**, **Marco Meriggi**, **Matteo Palumbo**, **Alberto Varvaro**.
- **Concerto di Natale** il 18 dicembre alle ore 17.00, Sala degli Angeli. L'ensemble *Musicaeimmagine* della Cappella Musicale di San Giacomo, eseguirà musiche di Frescobaldi, Colusso, Monteverdi, Amodei, De' Cavalieri e canti gregoriani.

## SECONDO ATENEIO "15 posti liberi a Scienze dell'Architettura ed io resto fuori"

Un diciottenne ha telefonato in redazione, per protestare contro quella che definisce una clamorosa ingiustizia. Racconta: "a settembre ho partecipato alla prova di selezione per l'ammissione al primo anno del Corso di Laurea in Architettura della Seconda Università, quello quinquennale. I posti disponibili erano 115; altrettanti quelli per il corso triennale in Scienze dell'Architettura. A metà settembre vado a guardare la graduatoria; risulterà al centotrentacinquesimo posto. Lo scorrimento di graduatoria, determinato dalla rinuncia di chi mi precede, arriva fino al centotrentaquattresimo; resto fuori". Interviene il padre, un combattivo signore che ha trascorso gli ultimi due mesi in giro tra gli uffici dell'ateneo ed adesso minaccia un ricorso amministrativo. "Nell'altro concorso, quello per Scienze dell'Architettura, restano vacanti quindici posti. Mio figlio presenta in segreteria la domanda di ammissione a que-

sto Corso di Laurea, secondo logica ed in base a quanto suggerito dagli stessi uffici. Passa il tempo, non riceviamo risposta alcuna. Io stesso vado a parlare, insieme a mio figlio, col Preside Alfonso Gambardella. Lui ascolta me ed una madre, la quale esponeva il problema della figlia relativo a Disegno Industriale. Poi, all'improvviso, tronca la discussione con uno scatto d'ira. Non mi arrendo e vado avanti, peregrinando tra gli uffici. Adesso, a due mesi di distanza, mi dicono che non c'è nulla da fare. Eppure, rispetto ai 230 immatricolati previsti tra Architettura e Scienze dell'architettura, mancano quindici persone. Ciononostante mio figlio, primo degli esclusi ad Architettura quinquennale, deve restare fuori. Che logica è questa? Quali sono i veri motivi di questo comportamento? Vige il numero chiuso oppure il numero privilegiato?". Il dott. **Antonio Romano**, capo della Ripartizione studenti, fornisce la seguente spiegazione: "Il

bando di concorso prevedeva che, qualora il giorno della prova, il numero di concorrenti ad una delle prove fosse risultato uguale od inferiore a quello degli ammissibili, i partecipanti all'altra avrebbero potuto chiedere di essere giudicati per la prima, quella in cui c'erano posti vacanti. Questa condizione, però, il giorno dell'esame non si è verificata, essendo il numero dei candidati superiore a 115, sia per Architettura quinquennale, sia per Scienze dell'Architettura. Successivamente, abbiamo registrato varie defezioni tra gli ammessi a Scienze dell'Architettura. Tuttavia, in base al bando, non era possibile trasferire gli esclusi di Architettura quinquennale a Scienze dell'Architettura". Perché, allora, accettare la domanda presentata dallo studente? "La segreteria ha cercato di recuperare, di aiutare la persona in questione. Purtroppo, dal punto di vista legale ed amministrativo, non c'erano i margini per farlo. Il consiglio che posso dare al ragazzo è di iscriversi al Corso di Laurea in **Ingegneria Edile** e sostenere gli esami del primo anno. Se l'anno prossimo supererà la prova di ammissione ad Architettura, gli saranno tutti convalidati e non avrà perso tempo".

## ORIENTALE ERASMUS, NON SI PUÒ DECIDERE IN POCHI GIORNI

"Ma come si fa a decidere, in meno di una settimana, se trascorrere o meno i prossimi sei mesi, o addirittura un anno, all'estero? Se uno fa parte di una famiglia non molto agiata, che deve pianificare il bilancio e che per mantenere un figlio all'estero, deve fare due conti e qualche operazione bancaria come può, in cinque, sei giorni, compiere le valutazioni del caso e prendere una risoluzione?". **Roberto Race**, rappresentante degli studenti in Consiglio di Facoltà di Scienze Politiche, è stupefatto. "Il 28 novembre ho ricevuto dall'ufficio Erasmus una lettera, con la data del 26, in cui mi comunicavano che sono vincitore dei contributi per la mobilità studentesca e che la mia destinazione sarebbe Parigi. Come altri, sono stato ammesso grazie alla rinuncia di chi mi precedeva in graduatoria. Nella domanda avevo indicato Rennes. Ebbene, secondo l'Ufficio Erasmus io avrei dovuto accettare entro il cinque dicembre. Naturalmente, come me, altri colleghi e colleghe, alcuni dei quali di famiglia per niente benestante. Ieri sera parlavo con una studentessa, figlia di un operaio, la quale era angosciatissima. Lei vorrebbe partire, ma deve valutare, con i genitori, quanto verrebbe a costare la sua permanenza all'estero e come possono organizzarsi. Tutto questo, in meno di cinque giorni! Tra l'altro, almeno in

questa situazione di emergenza, ci si poteva aspettare che l'Ufficio Erasmus prolungasse l'orario di apertura e restasse a disposizione del pubblico cinque giorni su sette. Neanche a parlarne: sono aperti solo il lunedì ed il mercoledì mattina ed il giovedì pomeriggio".

Risponde la dottoressa **Valeria De Bonis** dell'ufficio Erasmus. "Partiamo dal presupposto che i ragazzi si lamentano sempre. Io continuo a svolgere il mio lavoro, facessero quello che vogliono. Faccio dignitosamente il mio lavoro". Ritene fondate le critiche rivolte all'ufficio? "No, ma comunque mi scivolano addosso". Quanti studenti hanno rinunciato alle borse, quest'anno? "Una cinquantina, su duecento vincitori". Perché, secondo lei? "I motivi sono vari: personali, economici. Talvolta gli stessi docenti sono totalmente assenti e non forniscono il supporto che dovrebbero. Ciò detto, rivolgo anche io una critica agli studenti: rimandano, rimandano e poi alla fine rinunciano. Noi siamo costretti a ricominciare tutto il lavoro da capo". Perché l'ufficio Erasmus, anche in questi giorni di emergenza, è stato aperto solo tre volte alla settimana? "Guardi, queste sono disposizioni valide per tutti gli uffici dell'ateneo, segreteria esclusa. Le ha impartite il dottor **Claudio Borrelli**, il direttore amministrativo dell'Oriente".

## 1.100 immatricolati a Farmacia

"Nel Consiglio di Facoltà del nove dicembre metteremo a concorso un po' di posti, per coprire almeno parzialmente le deficienze di organico che abbiamo, sotto il profilo della docenza". Parte da qui il breve colloquio col Preside di Farmacia, **Ettore Novellino**. "Anche alla luce della crescita continua di iscritti, confermata dai dati di quest'anno, Farmacia ha bisogno di incrementare il numero di docenti". In effetti, gli iscritti continuano ad aumentare. "Quest'anno siamo arrivati a quota 1.100, suddivisi tra Farmacia (oltre 450), Chimica e Tecnologie Farmaceutiche (più di 350), Erboristeria (una settantina), Controllo di Qualità (oltre duecento). Lo scorso anno quest'ultimo Corso di Laurea aveva avuto 120 immatricolati; la forte crescita è segno che gli studenti e le studentesse hanno compreso quali potenzialità lavorative siano legate a questo percorso universitario".

## Professioni sanitarie a Medicina

Gli studenti che frequentano il secondo od il terzo anno dei diplomi per le professioni sanitarie potranno passare ai Corsi di Laurea attivati quest'anno, integrando un piccolo numero di crediti formativi. "Meno di una decina", anticipa il professor **Antonio Dello Russo**, referente di Facoltà per i Corsi di Laurea triennali e per l'orientamento. "Anche chi abbia conseguito il diploma ed intenda convertirlo in laurea potrà farlo, frequentando i corsi integrativi che la Facoltà organizzerà al più presto". Sono iniziate, nel frattempo, le lezioni dei nuovi Corsi di Laurea triennali, dopo il pasticciaccio della graduatoria sbagliata, che ha suscitato vibranti proteste da parte degli studenti e dei loro familiari. Infine, a novembre Medicina ha presentato in molte scuole napoletane la sua offerta didattica.



# A Lingue solo 76 docenti

Il Preside Silvestri preoccupato per i tagli della Finanziaria

La Facoltà di Lingue si conferma quella preferita dagli immatricolati de L'Orientale. Di gran lunga è la più numerosa, anche sommando gli iscritti ad anni successivi al primo. "Non possiamo dire lo stesso per quanto concerne i docenti, puntualizza il Preside, professor **Domenico Silvestri**, rilanciando un tema già sollevato qualche mese fa. "Lingue ha **settantasei docenti**, circa la metà di quelli di Lettere, pur avendo un numero di studenti nettamente superiore. Continua la vecchia storia dei **quartieri di lusso e di periferia**, all'Orientale. Perché non pensare a trasferimenti di docenti, previo assenso degli interessati, da una facoltà all'altra? Si chiama costo zero. L'ho detto a più riprese al Preside di Lettere, il collega **Giovanni Cerri**, ed al Rettore, il professor **Pasquale Ciriello**. Non ho avuto risposte positive e così continuiamo a dilapidare ingenti risorse per coprire gli insegnamenti tramite affidamenti e contratti. Risorse che, invece, potrebbero essere utilmente dirottate altrove, per potenziare altri servizi. Invece, in Ateneo, si ripete quello che accade a Napoli: persone che abitano da sole in case di dieci stanze e famiglie intere, di dieci persone, ammassate in monolocali".

Il Preside è preoccupato anche per la situazione nazionale, determinata dai drastici tagli che la **Finanziaria** impone all'università e dal blocco delle assunzioni. "Sapete chi ci rimette? Mica i docenti già dentro, quelli ormai avviati. **Pagano i giovani**, i ricercatori, coloro i quali spesso hanno anche più entusiasmo. Questo è il risultato della sciagurata Finanziaria approvata dal nostro governo. Vorrei dire a loro signori: se noi non avremo neanche i soldi per far funzionare i termosifoni, mi spiegate, di grazia, come facciamo a garantire condizioni decenti di didattica? A Lingue lavoriamo tutti al massimo, per assicurare livelli decorosi, ma i miracoli non possiamo farli".

Il Preside è preoccupato anche delle **ripercussioni sui laboratori**. "La riforma è nata per introdurre una didat-

## Novità dalle rappresentanze studentesche Avvicendamento in CdiA

**Rosa Vaia**, eletta nel Consiglio di Amministrazione dell'Orientale con la Sinistra Universitaria, si è dimessa, per motivi di studio – è laureanda – e di lavoro. Le subentra **Paolo Meo**, il secondo della sua lista per numero di preferenze. Meo è iscritto alla Facoltà di Scienze Politiche. Non è l'unica novità, nella Sinistra Universitaria. **Lucia Mautone**, coordinatrice di ateneo, cede il testimone a **Giacomo Giugliano**, ventiquattro anni, anche lui iscritto a Scienze Politiche. Lo studente anticipa le prossime iniziative: "un cineforum, una mostra fotografica e cinematografica, un giornalino universitario. Le realizzeremo attingendo ai fondi stanziati



Giacomo Giugliano

dall'ateneo per le iniziative culturali proposte dagli studenti. Complessivamente, disponiamo di duemila euro. Il Cineforum partirà dopo Natale; la mostra, forse, sarà realizzata prima delle vacanze". Un altro rappresentante eletto con la Sinistra Universitaria, **Edoardo Napolitano**, presidente del Consiglio degli Studenti di ateneo, anticipa che la prossima riunione del parlamento studentesco sarà interamente dedicata alla vicenda della mensa universitaria. "Abbiamo chiesto all'assessore Nicolais ed al subcommissario dell'Edisu Napoli 2, professor **Luigi Serra**, di intervenire". La seduta si svolgerà prima delle vacanze di Natale.



tica basata anche sul saper fare. Il laureato deve essere in possesso delle capacità del mestiere, per usare un termine forse improprio. Noi di Lingue, in questo spirito, abbiamo realizzato quattro laboratori: Informatica, Addestramento alla produzione multimediale, Scrittura, Interpretariato di trattativa. Il nostro laureato, come vuole la riforma, dovrà essere in grado di produrre un video, oppure di lavorare ad un com-

puter, od ancora di svolgere attività di interpretariato. Però, se manca il personale per garantire la vigilanza in sala computer e qualcuno ruba l'hard disk, come si fa? Se al CILA non arrivano i finanziamenti minimi indispensabili a sostituire o riparare le attrezzature, come lo facciamo, il laboratorio? Se non ci sono le risorse per pagare i lettori di madrelingua, chi porta avanti il laboratorio di Interpretariato e Trattativa?".

## Finanziate le iniziative studentesche

Assegnati i fondi messi a concorso dall'Ateneo per il finanziamento di iniziative culturali e sociali promosse dagli studenti. La Commissione ha stabilito di assegnare al progetto "Insieme sotto il sole: sviluppo, partecipazione e solidarietà internazionale", del gruppo Msoi Napoli la somma di 1.900 euro; 1.100 euro sono andati al gruppo *Il mare di tutti* per "Cinema e confluente interculturali"; 2.000 euro a Sinistra Universitaria per le iniziative: "Viaggio attraverso il continente Europa", "Giornale studentesco 18 politico", "Itinerario visivo tra memoria e frontiera"; al gruppo *Laboratorio saperi sociali* 2.000 euro per cicli seminari su "Lavoro e non lavoro"; 2.301 euro all'Associazione culturale Pangea per l'organizzazione di corsi di italiano per stranieri e per l'iniziativa "Consumare criticamente".

Continua l'attività di orientamento agli studenti

## Spot si trasforma in Info

Chiuse le immatricolazioni, cambiano le forme di assistenza agli studenti. Da *Spot* ad *Info*: il Servizio d'Ateneo per il Tutorato e l'Orientamento dal 25 novembre ha mutato le sue attività adattandole ai ritmi "fisiologici" dell'università. Se fino ad ora occorreva fornire informazioni agli studenti per consentire loro una oculata scelta della facoltà, adesso è necessario assicurare forme di ausilio formativo ed indicazioni che possano agevolare la carriera universitaria.

Gli studenti che si recheranno alle tre postazioni di *Info* (Palazzo Corigliano, Palazzo Giusso e Palazzo S. Maria Porta Coeli in via Duomo), troveranno assistenza tutti i giorni (dal lunedì al venerdì ore 9.00- 14.00). Potranno ritirare un fascicolo con le notizie di prima necessità (lezioni ed orario di ricevimento, ad esempio) e ricevere tutte le informazioni di cui hanno bisogno. A disposizione degli studenti, anche dei punti informatici che consentono anche il collegamento ad Internet. Ecco i recapiti di *Info*: tel. 0816909611 www.unior.it, e mail tutor@iuo.it

Taglio del nastro per un'altra interessante iniziativa: dal 22 gennaio partirà il **servizio di counseling esistenziale**. Gli studenti che sentano il bisogno di essere aiutati in momenti decisionali importanti, potranno rivolgersi agli psicologi e counselors che animeranno lo sportello (Alba Marengo, Loredana Nugnes, Nicola Fummo, Maria Rosaria Liotto, Gina Sorrentino dell'Istituto di Scienze Umane ed Assistenziali). Tutti i mercoledì si terranno dei seminari di gruppo –massimo 15-20 studenti- di autoorientamento (controllo dell'ansia, autostima). La presentazione del servizio il 5 dicembre, mentre andiamo in stampa.

Ancora una novità: dovrebbe partire il **job placement**, in collaborazione con la master school di Ercolano Stoà. A disposizione dei laureati de L'Orientale, dal 20 marzo, uno sportello attivo uno-due volte a settimana che raccoglie i curriculum e li mette a disposizione delle aziende.

A fornire tutte queste anticipazioni, il prof. **Luigi Mascilli Migliorini**, responsabile dell'orientamento d'Ateneo, al quale, tra l'altro, è stato assegnato di recente un prestigioso riconoscimento: il premio internazionale Gran Prix della Fondazione Napoleon di Parigi, la principale fondazione di studi sulla storia dell'età napoleonica. Il premio per la saggistica è andato al prof. Mascilli Migliorini per la sua voluminosa pubblicazione (650 pagine) "**Napoleone**", biografia pubblicata quest'anno dalla casa editrice Salerno. La cerimonia di assegnazione del premio si è svolta il 27 novembre a Parigi.

## Orientale in lutto per la morte di Posani

Contestato da alcuni, amato da altri. I radicalismi, le scelte spesso spiazzanti, le effervescenze. Un personaggio scomodo, dai comportamenti talvolta discussi e discutibili (i temi di studio che privilegiava – ad esempio l'eroticismo- suscitavano spesso perplessità tra gli studenti). Tutto si può dire di lui tranne che generasse indifferenza. Il prof. Giampiero Posani è stato un protagonista a L'Orientale. E proprio nelle aule dell'Ateneo- in via Duomo-, il 28 novembre, dopo aver ricevuto gli studenti, ha accusato un forte malore. Soccorso, è stato accompagnato a piedi all'ospedale Ascalesi dagli uscieri che poi sono andati via. E' stato tutto vano: è morto poco dopo. Solo. Tranne una studentessa che ha atteso per tre ore l'arrivo di qualcuno.

Aveva 58 anni, ed era in procinto di sposarsi con una sua allieva, il prof. Posani. Era nato a Sanremo, studi alla Normale di Pisa insieme a Massimo D'Alema e Michele Santoro. Allievo di Francesco Orlando, aveva insegnato Letteratura francese prima a Salerno e poi a L'Orientale.



**AVC**  
AUDIO VIDEO CINE  
VENDITA E NOLEGGIO



Specializzati in noleggio attrezzature per conferenze, congressi e meeting, videoconferenze, proiezioni video e film, amplificazioni sonore, traduzione simultanea, riversamenti in videocassette, DVD

**FILMS D'AUTORE IN VIDEOCASSETTA**

Via S. Anna dei Lombardi, 50 (NA) Tel.fax 081.5513214



2.322 matricole a L'Orientale

## Crolla Scienze Politiche, cresce Lettere

Cinquantanove immatricolati in più, per L'Orientale, rispetto al precedente anno accademico. Dai dati forniti il 27 novembre dal signor **Squillacioti**, responsabile dell'ufficio di segreteria, si ricava, infatti, che si sono immatricolati **2322 studenti**, contro i 2263 dello scorso anno. Calano Lingue e Letterature straniere, meno 103, e soprattutto Scienze Politiche – meno 240 -. La crescita della facoltà di Lettere e Filosofia – 704 immatricolati contro i 315 dell'anno scorso – compensa, però, ampiamente i dati negativi delle due precedenti facoltà. Buon risultato anche per Studi Arabo Islamici e del Mediterraneo, che registra 49 immatricolati, quasi venti unità in più, rispetto all'anno passato.

La Facoltà di **Lingue**, si diceva, perde quasi cento immatricolati, rispetto al 2001 – 2002. Tuttavia, si conferma di gran lunga la preferita, tra quanti si iscrivono all'Orientale. Anche nel 2002/2003, infatti, quasi la metà dei nuovi immatricolati ha optato per la Facoltà del professor Domenico Silvestri. **Traduzione ed Interpretariato per Usi Linguistici speciali**, è il Corso di Laurea più gettonato, sia nell'ambito della facoltà, sia nell'ateneo: si sono immatricolati ad esso 507 studenti. Il corso di laurea in **Lingue, Letterature e Culture dell'Europa e delle Americhe** ha avuto 199 immatricolati, otto in più di quello in

**Plurilinguismo e Multiculturalità**. Centottantotto nuovi iscritti per il quarto Corso di Laurea della Facoltà di Lingue: **Linguaggi Multimediali ed Informatica Umanistica**.

La Facoltà di **Scienze Politiche** perde, quest'anno, il ruolo di seconda forza dell'ateneo, che invece si era guadagnato da qualche tempo, grazie ad una forte crescita di iscritti. La tendenza positiva subisce dunque una chiara inversione. In facoltà si discute circa i motivi che possano aver determinato la perdita secca di 240 immatricolati. Tra le ipotesi, circola quella della soppressione del tradizionale Corso di Laurea in Scienze Politiche. Sebbene, infatti, il Preside Alessandro Triulzi abbia ripetutamente spiegato agli studenti che i curricula di Scienze Politiche erano stati assorbiti dagli altri corsi di laurea, è probabile che la mancanza della definizione letterale abbia disorientato chi volesse intraprendere studi politologici. Sarà interessante capire anche se al dato negativo della facoltà dell'Orientale corrisponderà un incremento di immatricolazioni a Scienze politiche della Federico II. Va anche detto, comunque, che le 565 immatricolazioni registrate lo scorso anno dal Corso di Laurea in **Relazioni Interna-**

**zionali e Diplomatiche** erano un risultato difficilmente ripetibile. Proprio questo corso di laurea, con le 361 immatricolazioni di quest'anno, registra la perdita più consistente, nell'ambito della facoltà e di tutto l'ateneo. Molto meno consistenti le perdite di **Studi europei**, l'altro Corso di Laurea di Scienze Politiche, che va sotto di sette immatricolazioni, rispetto a dodici mesi fa: 27 contro 34. La crescita di immatricolati dei Corsi di Laurea in **Politiche ed Economia delle Istituzioni** (53 contro 40 dell'anno scorso) ed in **Sviluppo e Cooperazione Internazionale** (43 rispetto a 41 di dodici mesi fa) non compensano le perdite di cui sopra.

Anche grazie alla battuta d'arresto di Scienze Politiche, **Lettere** guadagna sul campo il ruolo di seconda forza dell'ateneo. Per la Facoltà del Preside Giovanni Cerri vale il discorso fatto per quella di Triulzi, al contrario. Negli ultimi anni aveva registrato una continua emorragia di immatricolazioni, che aveva creato anche problemi in rapporto alla sussistenza dei requisiti minimi (un tot di studenti per docente) imposti ai corsi di laurea dal ministero. La scorsa primavera Lettere si è impegnata in un vasto progetto di ristrutturazio-

ne, accorpando alcuni corsi di laurea e ridenominandone altri. La novità ha dato buoni risultati. Merito, soprattutto, del nuovo corso di laurea in **Beni archeologici occidentali ed orientali**, al quale si sono iscritti 104 studenti. Cresce anche Filosofia (58 immatricolati) nella nuova versione di **Filosofia e Comunicazione**. **Lingue e culture comparate**, nato dalla fusione di due preesistenti corsi di laurea, con 192 immatricolati, registra un buon risultato. Perdono invece iscritti al primo anno **Lingue, culture ed istituzioni dei paesi del Mediterraneo** (207 contro 347

dell'anno scorso); **Lingue e culture dell'Asia e dell'Africa** (111, lo scorso anno erano 121); **Lettere** (32 contro i precedenti 49). In sostanza, analizzando il dato di Lettere, emerge che la crescita è dovuta soprattutto alla novità. I corsi preesistenti restano stabili o addirittura perdono qualcosa.

Quanto alla Facoltà di **Studi Arabo – Islamici e del Mediterraneo**, aumentano gli immatricolati, nonostante il dimezzamento dei corsi di laurea triennali, passati da due ad uno, sempre in ottemperanza del vincolo dei requisiti minimi ministeriali.



(foto di C. Hermann)

### SONDAGGIO DEL COLLETTIVO

## Alloggi per i fuorisede, prezzi alle stelle

Gli studenti dell'Orientale sono soddisfatti oppure no dei servizi loro offerti dall'ateneo e dall'Edisu Napoli 2? Che giudizio ne danno? Domande alle quali hanno risposto 707 studenti intervistati, con il metodo dell'inchiesta sondaggio, dalle ragazze e dai ragazzi del Collettivo. Duecentosettantadue intervistati afferiscono al vecchio ordinamento; quattrocentotrentacinque al nuovo.

“Una critica emersa dalla ricerca – sottolinea il Collettivo – è l'assenza totale di strutture utilizzabili come **residenze universitarie** per i fuorisede. A causa dell'assenza di tali strutture, lo studente fuorisede è costretto a rivolgersi al mercato privato. Esso, come emerge dalle risposte ai questionari, è quasi completamente in nero, nel senso che non è facile ottenere un regolare contratto. Gli intervistati hanno denunciato che i costi sono saliti all'inverosimile. Possiamo parlare di vera e propria rapina, perché i proprietari arrivano a pretendere **trecento**

**euro per una stanza singola e fino a duecento per una doppia**, in abitazioni spesso fatiscenti. Questo quadro, evidentemente precarizzante, costringe lo studente a provvedere autonomamente al suo mantenimento e lo forza ad accettare condizioni lavorative di grave sfruttamento”.

Prosegue il Collettivo: “dall'inchiesta si evince che è particolarmente sentito anche il problema delle **borse di studio**. Sono poche, rispetto alla platea studentesca, come è tristemente chiaro a chiunque vada a guardare le bacheche negli uffici dell'Edisu Napoli 2”.

Infine, dai questionari emerge la scarsa informazione degli studenti, in merito alla trasformazione degli Edisu in ADISU, frutto della legge regionale per il diritto allo studio, recentemente approvata.

Intanto sulla questione della mensa, una delegazione di sette studentesse e studenti del Collettivo ha incontrato, il venti novembre, a

Santa Lucia, l'assessore regionale all'università, Luigi Nicolais. Fuori, in attesa, una quarantina di colleghe e colleghi hanno dato vita ad un presidio, per rivendicare il diritto allo studio, contro qualunque ipotesi di smantellamento dei servizi ed a sostegno delle istanze dei lavoratori dell'Edisu Napoli 2.

Il micoriteo è partito dall'ateneo ed ha raggiunto la Regione a metà mattinata, scortato da vicino da agenti della Digos, i quali – ribadiscono gli studenti – ancora una volta sarebbero entrati del tutto illegalmente in ateneo. Su questo punto, come si dirà, hanno avuto anche un colloquio col Rettore Pasquale Ciriello.

Tornando alla mensa – da settembre il turno serale è stato soppresso, causa mancanza di personale lavorativo – il Collettivo ha ottenuto da Nicolais l'impegno a convocare al più presto il direttore dell'Edisu Napoli 1, Francesco Pasquino, ed il subcommissario dell'Edisu Napoli 2, professor Luigi Serra. La so-

luzione che prende corpo è un piano di mobilità, che dovrebbe portare alla mensa dell'Edisu Napoli 2 un certo numero di lavoratori in esubero dell'Edisu Napoli 1. Un progetto già ideato lo scorso anno da Nicolais, ma naufragato a fronte dell'indisponibilità dei dipendenti dell'Ente per il Diritto allo Studio Napoli 1. Assessore e studenti sperano adesso che possa andare a miglior fine e per questo il professor Nicolais ha sollecitato la collaborazione di Francesco Pasquino e del professor Serra. I due si sono incontrati pochi giorni fa; gli studenti del Collettivo avranno al più presto un altro colloquio con l'assessore regionale all'università, per fare il punto della situazione.

Quando i delegati del Collettivo sono usciti dal palazzo di Santa Lucia, si è sciolto il presidio. Studentesse e studenti, però, non sono tornati indietro. Hanno proseguito fino al rettorato, in via Parte-

nope, dove hanno incontrato il rettore dell'ateneo, professor Pasquale Ciriello. Al docente hanno chiesto di condannare pubblicamente l'intervento della DIGOS, che il 15 novembre ha forzato, a loro dire, la porta dell'aula R5, autogestita dal collettivo, a palazzo Giusso. Hanno ricordato a Ciriello che la polizia non può circolare in ateneo, se a chiamarla non è lo stesso rettore. Il docente ha ribadito che non ha mai chiesto l'intervento degli agenti ed ha annunciato che porterà la questione all'attenzione del prossimo Senato Accademico. Dalla questura, alla quale lo stesso Rettore ha chiesto telefonicamente chiarimenti, smentiscono che sia stata effettuata perquisizione alcuna e sostengono che nessun agente, nella mattinata del 15, era a palazzo Giusso. Peraltro, nella mattinata del venti, si è verificato un episodio analogo a Lettere della Federico II.

## Piani di studio a Scienze Politiche

Mercoledì 11 dicembre, è l'ultimo giorno di ricevimento della Commissione per i piani di studio della facoltà di Scienze Politiche. Sarà a disposizione degli studenti nella Cappella Pappacoda, tra le dieci e le tredici.



## Nessuno rispetta il divieto di fumo. La denuncia di una lettrice madrelingua "Fumano tutti ma io non voglio ammalarmi ancora"

**N**on voglio ammalarmi per colpa dell'Orientale e di alcuni incivili che lo frequentano. Se potessi, me ne andrei via, ma non ho abbastanza contributi. Possibile che nessuno riesca a far rispettare il divieto di fumare?". La dottoressa **Louis Tizzano**, lettrice madrelingua, australiana, ha contattato Ate-neapoli per ribadire sdegno e rabbia. Il giornale si era occupato del caso circa un anno fa; spiace constatare che, a distanza di mesi, ben poco è cambiato.

Quarantasette anni tra un mese, la dottoressa Tizzano si è ammalata di leucemia esattamente due anni fa. "L'ho scoperto all'antiviglietta di Natale ed è stato come se si materializzasse un incubo. Eppure, un po' me l'aspettavo. Ho lavorato in un ambiente insalubre per anni, nei sotterranei di palazzo Giusso, dove fumavano tutti, senza remore. Alla metà degli anni Novanta avevo già sollevato il problema, incontrando il direttore amministrativo dell'epoca, a palazzo Grimaldi. Presentai anche alcune istanze in forma scritta, con scarsi risultati. Tenevo lezioni e pensavo: speriamo che non mi ammali". Invece, la dottoressa Tizzano ha trascorso tre mesi del 2001 al Nuovo Policlinico, tra cicli di chemioterapia, fino a quando non le è stato praticato un trapianto autologo di midollo

osseo. "In ospedale ho conosciuto tante persone ammalate, anche giovani e studenti, tre dei quali iscritti proprio all'Orientale. Abbiamo sperimentato cosa voglia dire non potersi alzare da un letto, non essere in grado di muovere un passo, non riuscire ad inghiottire neanche un brodino caldo, assumere farmaci che sembrano veleno. Per grazia di Dio, sono guarita, anche se devo sottopormi a periodici controlli. Però, mi trovo a lavorare in un ambiente insalubre. Insegnare per me è importante, anche dal punto di vista psicologico. Potrebbe aiutarmi a riprendere comple-

tamente la vita normale; in queste condizioni, però, non ci sto".

Denuncia: "al terzo piano di palazzo Giusso fumano tutti, nonostante i cartelli di divieto siano esposti in bella vista. Non c'è nessuno che faccia rispettare il divieto. Mi sono rivolta al personale della guardiola al pianterreno ed un impiegato mi ha suggerito di rivolgermi ad una certa Daniela. Sarebbe lei la persona addetta a vigilare. Non l'ho mai vista. Un giorno sono andata in segreteria del dipartimento di Filosofia ed ho parlato con un signore - credo si chiami Fabozzi - il quale

mi ha detto che la Daniela in questione non ha nessun incarico di vigilanza, che il suo ruolo non è quello e che lei deve lavorare in segreteria. Allora ho chiesto chi fosse il signor Chianese, visto che è lui ad essere indicato quale responsabile di piano, sulle tabelle. Mi hanno risposto che sono vecchie. Insomma, al terzo piano di palazzo Giusso pare che non ci sia nessuno. Risultato: fumano tutti e l'aria diventa irrespirabile. Senza contare le cicche di sigaretta lasciate per terra. Al quarto piano, dove invece la custode c'è - la signora Maria Scognamiglio - e svolge egregiamente il suo lavoro, la situazione è completamente diversa. Palazzo Giusso invece è peggio addirittura di quanto accadeva in via dei Fiorentini. Se a gennaio dovrò insegnare a palazzo Sforza, dove i controlli sono ancora meno seri, come farò?"

Leggi e vigilanza a parte, è avvilente constatare che neanche la buona educazione ed il rispetto inducono alcuni studenti e docenti ad astenersi dal fumare, nel corridoio - del tutto privo di finestre - e nelle aule. "Sono costretta a trasformarmi in vigile, per chiedere alle persone di non fumare. Capita che qualcu-

no mi mandi a quel paese, qualcun altro mi chieda dove stia scritto, qualcun altro ancora mi risponda che non è giusto, perché manca uno spazio per fumatori. Succede pure che mi domandino perché me la prendo con loro, se poi i professori sono i primi a fumare dove è vietato. Purtroppo è vero. L'altro giorno ho visto un docente che aspirava tranquillamente in aula. Gliel'ho fatto notare; lui, almeno, si è scusato ed ha spento subito la sigaretta. Ma che esempio danno ai giovani?"

Il problema è serio, dal momento che la dottoressa Tizzano trascorre a Palazzo Giusso almeno quattro ore a settimana. Naturalmente, però, non riguarda soltanto lei. "I non fumatori, all'Orientale, subiscono passivamente e non riescono a far valere i propri diritti, che pure sarebbero garantiti dalla legge. Io ho sofferto e so cosa significhi. Ragazzi, ragazze, non vale la pena di mandare in fumo la salute. Pensate, basta mezz'ora di permanenza in un ambiente saturo di fumo, perché poi compaiano tracce di nicotina nelle urine. Immaginate cosa accade nei vostri polmoni e nel vostro sangue!".



## ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE, LE INIZIATIVE DELL'MSOI

"Il MSOI (Movimento Studentesco per l'Organizzazione Internazionale) è il ramo giovanile della Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (SIOI); quest'ultima, tra l'altro, si occupa della preparazione del concorso per le carriere diplomatiche. E' stato costituito cinque anni fa ed attualmente conta su circa centoventi soci, in gran parte iscritti all'Orientale", spiega **Livio Barone**, ventisette anni, iscritto al Corso di Laurea in Scienze Internazionali e Diplomatiche, vicesegretario dell'MSOI. Segretaria è **Barbara Conte**; responsabile amministrativo **Stefano Gargiulo** ("al quale va il merito di aver lavorato molto, in questi anni, per far crescere l'associazione").

La quota d'iscrizione è di diciassette euro; l'anno sociale comincia a novembre.

Prosegue Barone: "alcune delle attività che organizziamo sono riservate esclusivamente ai soci; altre, invece, sono aperte a tutti". Ne cita alcune, svoltesi nei mesi scorsi. "Circa un anno fa, nella sala convegni del rettore dell'Orientale, abbiamo promosso un seminario sull'Afghanistan, al quale so-

no intervenuti studiosi, esperti, studenti. Parteciparono docenti di diritto internazionale, organizzazioni non governative, rappresentanti dell'alto commissariato per i rifugiati. Il 18 dicembre 2001 abbiamo organizzato un incontro sull'Euro". A maggio il MSOI ha dato vita ad un seminario di studi sull'Argentina, finalizzato a capire le ragioni lontane e prossime della crisi che si è abbattuta sul paese sudamericano. Intervenero esperti del calibro di Conforti, Cataldi, Sico ed un allievo di Capotorti, dell'Università di Foggia. "Ad ottobre di

quest'anno, alcuni dei nostri soci sono andati a Roma, in visita alla FAO, ed hanno incontrato Francesco Luna, uno dei responsabili del World Food Program. Organizziamo anche iniziative rivolte specificamente agli studenti, finalizzate a metterli in condizione di muoversi con efficacia nel mondo del lavoro. Per esempio, quella dedicata alle modalità di compilazione del curriculum vitae, con l'intervento di un giornalista del Sole 24 Ore, alcuni funzionari della Regione e l'ex direttore del British Council, il quale, attualmente, insegna all'Orientale".

Barone ha partecipato personalmente alla simulazione di una seduta delle Nazioni Unite, a Vienna. "Ero il rappresentante della Nigeria e facevo parte di una commissione deputata allo studio delle problematiche legate ai fenomeni migratori. Tenni un discorso di un minuto e mezzo, poi concordai, con gli altri rappresentanti dei paesi in via di sviluppo, una serie di misure esortative".

Il 2 dicembre il MSOI ha promosso un incontro sul Tibet, paese occupato da oltre cinquant'anni dalla Cina. Sono intervenuti esperti ed

## Incontri d'autore

Ultimo appuntamento nell'ambito del ciclo **Incontri d'autore** organizzati dalla Facoltà di Lettere in collaborazione con la Libreria Scientifica Pisanti. Si terrà il 12 dicembre alle ore 17.30 presso la Saletta del Nettuno (Corso Umberto I, 23). Relaziona il prof. **Bruno Genito** "Gli imperi iranici al di là delle frontiere: archeologia, insediamenti e territorio".

## Ateneo di Salerno

### Eletti i rappresentanti del personale

Il Personale tecnico amministrativo dell'Università di Salerno ha votato il 20 novembre per rinnovare i due rappresentanti nel Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo ed i trenta membri della Consulta (un organo collegiale con funzioni consultive e che al suo interno elegge due rappresentanti nel Senato Accademico).

Novità: le operazioni di voto e di scrutinio si sono svolte mediante sistema informatico predisposto dal Cineca, con l'utilizzo di postazioni informatiche. A soli trenta minuti dalla chiusura dei seggi erano già noti i risultati.

Sono stati eletti per il Consiglio di Amministrazione **Alessandro Livrieri** (323 voti) e **Raimondo Vincenzo Greco** (137 voti); per la Consulta: **Ennio Comunale**, **Vincenzo Arena**, **Vincenzo Paolillo**, **Italo Verasani**, **Alfonso Coviello**, **Patrizia De Martino**, **Antonio Flaminio**, **Anna De Sio**, **Marcello D'Ambrosio**, **Giuseppe Manicadori**, **Giampaolo Arturi**, **Antonio Pontillo**, **Francesco Ciacci**, **Giovanna Pulvirenti**, **Domenico Grillo**, **Ida Iuri**, **Alfonso Mariano**, **Teresa Amato**, **Vincenzo Napoli**, **Pietro Di Gennaro**, **Massimo Landi**, **Ciro De Vita**, **Michele Vitolo**, **Sabino Cioffi**, **Massimo Maiellaro**, **Lucio Crispino**, **Pellegrino Montuori**, **Pasqualino Lepore**, **Giuliano Peluso**, **Vincenzo Quartuccia**.

esponenti dell'associazione Italia-Tibet. Tre giorni dopo, il 5, ha organizzato, all'Orientale, la Giornata Mondiale del Volontariato. E' stato invitato anche Sergio Briganti, di Mani Tese. E' in preparazione, inoltre, un'iniziativa di ampio respiro, finalizzata a dare visibilità alle organizzazioni non governative. Anticipa Barone: "vorremmo dare vita ad alcuni giorni di dibattito, a

palazzo Corigliano, tra esponenti di queste realtà. Contemporaneamente, ci piacerebbe che le ONG allestissero nel cortile di palazzo Corigliano i propri stand, in maniera che gli studenti e le studentesse possano conoscerle ed entrare in contatto con loro".

Il MSOI ha un sito internet: [www.msoinapoli.it](http://www.msoinapoli.it); e mail: [msoina@tin.it](mailto:msoina@tin.it)



Un grande designer italiano ed un architetto francese di fama mondiale laureati ad onore alla Seconda Università. La Facoltà di Architettura ha fatto il colpo grosso. Pienone ed atmosfera delle grandi occasioni in un luogo speciale — la Cappella Palatina della Reggia di Caserta — per il conferimento del riconoscimento a **Giorgio Giugiaro** dal cui tratto si sono materializzati decine di modelli di auto (dalla Volkswagen Golf, alla Panda alla Uno della Fiat) e a **Jean Nouvel**, figura carismatica della cultura contemporanea. Hanno aperto la cerimonia del 22 novembre il Rettore **Antonio Grella**, il quale ha ricordato quanti passi avanti stia facendo l'architettura anche nell'offrire corsi di laurea molto rispondenti al mercato, ed il Preside **Alfonso Gambardella** — ProRettore dell'Ateneo — orgoglioso di conferire le lauree "al genio italico ed all'inventore di forme, due nomi che fanno onore alla cultura mondiale". Sono seguite le laudatio dei professori **Gaetano Borrelli**

## Giugiaro e Nouvel, i due laureati ad honorem in Architettura

**Rojo e Patrizia Ranzo** i quali hanno descritto le carriere dei due laureandi.

Giugiaro ha raccontato le fortunate tappe della sua professione: la fondazione della Italdesign (nel 1968) che offre alle case costruttrici non solo lo studio stilistico del prototipo ma anche tutti i supporti necessari alla produzione, dallo studio della meccanica ai tempi e metodi di produzione, progettando decine di auto per le maggiori case mondiali (la Volkswagen Golf degli anni Settanta, per la Fiat oltre alla gamma Lancia la Panda — premio Compasso d'oro nel 1981 — la Uno e la Cromo), la costituzione, nel 1981, della Giugiaro Design, che sviluppa prodotti come occhiali e fotocamere, orologi, strumenti musicali elettronici, scarpe sportive, elicotteri, motoscafi e attrezzature di arredo urbano (Porto Santo Stefano, Bel-

laria, Parc de La Villette di Parigi). "Oggi tutto viene preparato con una velocità incredibile ma la prima idea continua a nascere solo ed esclusivamente da una semplice matita", ha detto Giugiaro, il quale vanta nel suo curriculum anche una laurea ad honorem causa in design assegnatagli dal Royal College of Art di Londra.

Poi i video con le realizzazioni di Jean Nouvel, tra cui l'Istituto del Mondo Arabo, l'opera del 1981 che segna un punto di svolta per l'architettura francese sulla scena internazionale, la Fondazione Cartier di Parigi, l'edificio delle Galeries Lafayette di Berlino. Per Nouvel, ben tre riconoscimenti internazionali nel 2001: il Premio Borromini, la Medaglia d'Oro del Royal Institute of British Architects, il Praemium Imperiale conferito a Tokio. Per Nouvel "oggi

la tecnologia permette di nascondere il tecnicismo. Pensiamo agli schermi piatti dei nuovi televisori: il motore è miniaturizzato, non resta che l'immagine. E' l'estetica del

mondo".

Platea ipnotizzata. Studenti in fila (erano oltre 500, la presenza faceva credito) per chiedere gli autografi ai due neolaureati d'eccezione. Si è stemperata così anche la tensione per aver dovuto attendere fuori dall'aula oltre un'ora e mezza l'inizio della cerimonia (per un ritardo dell'aereo di Nouvel).



Giorgio Giugiaro (foto di C. Hermann)

Il contenuto del ricorso al Tar degli studenti esclusi

### Il numero chiuso a Psicologia è illegittimo

La determinazione del numero di ammessi al primo anno della Facoltà di Psicologia della Seconda Università è stata incongrua, illegittima e contraddittoria. Non fa riferimento a parametri oggettivi e precisi (numero di aule, di docenti etc), ma è stata assunta un po' a casaccio. E' questa la motivazione principale, ma non l'unica, in base alla quale gli avvocati **Riccardo Paparella, Pietro Marzano, Paolo Picone** ed **Antonio Viggiano** chiedono al Tribunale Amministrativo Regionale di annullare il bando di selezione e di ammettere alla facoltà studentesse e studenti — una cinquantina — i quali si sono rivolti a loro, dopo essere stati esclusi a seguito del test di ammissione.

Scrivono nel ricorso: "l'articolo 4 del D.M 21 luglio 97 numero 245, al chiaro intento di scongiurare immotivate e pregiudizievoli limitazioni del diritto allo studio di cui agli articoli 34 e 35 della Carta Costituzionale, ha dettato i criteri che le amministrazioni Universitarie sono chiamate a seguire, nel determinare il numero di posti disponibili per ciascun anno accademico relativamente ai corsi di laurea sottoposti, in ossequio alla normativa comunitaria, a contingentamento delle immatricolazioni. Tra i criteri individuati si fa riferimento, in particolare, all'esistenza della disponibilità di strutture, attrezzature, personale docente ovvero al carattere specialistico e direttamen-

te professionalizzante di determinati corsi, all'esistenza di un obbligo di tirocinio...".

Sottolineano: "ebbene, indicazione ricadono in ordine ai criteri seguiti per determinare il numero dei posti disponibili per l'iscrizione al primo anno del menzionato corso di laurea risulta mai essere stata fornita dalla Seconda Università di Napoli". I legali degli studenti ricordano, anzi, che in un primo momento lo stesso Senato Accademico aveva respinto la richiesta di numero chiuso avanzata dalla Preside della Facoltà, prof. **Maria Sbandi**, "ritenendo evidentemente insussistenti i presupposti per un contingentamento dell'accesso ai predetti studi universitari". Ricordano: "del tutto incredibilmente, a distanza di soli ventisette giorni dalla prima deliberazione, il Senato Accademico si rendeva protagonista di una spettacolare marcia indietro, stabilendo, questa volta, in soli duecento e non più trecento, come previsto nella prima proposta bocciata, il numero dei posti disponibili per ogni corso. A sostegno del ripensamento l'amministrazione, invece di giustificare la limitazione dell'accesso con riferimento al rapporto oggettivamente esistente tra il numero di iscritti e le potenzialità formative realmente garantite dall'Università de quo, motivava il contingentamento sul semplice timore di un improvviso e spropositato assalto degli studenti provenienti da tutta Italia ai pre-

detti corsi di laurea". Gli avvocati sottolineano la genericità di tale motivazione, in contrasto con quanto previsto dal DM 245 del '97. Senza contare che la previsione si è rivelata erronea, avendo partecipato alla prova "solo" ottocento immatricolati.

Il ricorso si basa anche su un altro punto essenziale: i quesiti proposti sarebbero stati irragionevoli, irrazionali ed inadeguati, rispetto all'obiettivo di selezionare gli studenti più idonei ad affrontare il corso di laurea in Psicologia. "Il bando di concorso impugnato statuisce che la prova verterà unicamente su domande di cultura generale, comprensione di testi, abilità logico-matematiche e lessicali". Anche i criteri di valutazione della prova e di formazione della graduatoria sarebbero stati illogici. Argomentano gli avvocati, nel ricorso: "diversamente da quanto sarebbe auspicabile e ragionevole attendersi, non assume il benché minimo rilievo la circostanza di aver riportato un voto elevato agli esami di maturità, voto conseguito all'esito di un ben più approfondito e credibile esame valutativo...Egualemente illegittimo, illogico ed inadeguato risulta il meccanismo di punteggio scelto dall'amministrazione universitaria. Attraverso il riconoscimento di un valore negativo (-0,25) ad ogni risposta errata, rispetto al valore neutro (0) rimesso alla mancata risposta, esso è teso a premiare il disimpegno nella ricerca della

risposta esatta". Infine, gli autori del ricorso evidenziano che "contrariamente a quanto affermato nel menzionato bando, sono stati valutati settantasette quiz, invece degli ottanta inizialmente previsti... A ciò si aggiunga la pressoché totale inottemperanza della disciplina relativa ai controlli all'ingresso nei locali di esame ed alla vigilanza in aula durante l'espletamento della prova".

A breve, si attende un primo pronunciamento del TAR. Potrà decidere nel merito, ac-

certando o respingendo il ricorso, oppure — più probabilmente — emanare una sospensione, per evitare ai ricorrenti un danno irreparabile, nelle more del giudizio di merito. In attesa del quale, dunque, gli studenti potrebbero frequentare i corsi e sostenere gli esami a Psicologia. Il rischio, in questo caso, è che poi, nel merito, in primo o secondo grado di giudizio, i ricorrenti perdano. Si ritroverebbero, dopo aver frequentato e superato esami, con l'azzeramento della carriera universitaria pregressa.

Un'ipotesi che, evidentemente, i legali dello studio Paparella — Marzano ritengono alquanto remota.

### A Marcianise un Museo archeologico virtuale

La salvaguardia del patrimonio culturale da un lato e la realizzazione di opportunità lavorative per i laureati in Conservazione dei Beni Culturali dall'altro. Ha questi obiettivi il progetto dell'istituzione di un Museo archeologico virtuale (individuazione, catalogazione ed elaborazione dei reperti presenti in Italia ed all'estero ritrovati sul territorio) che ha preso forma nel corso di un incontro tra la Preside della Facoltà di Lettere **Stefania Gigli Quilici** e l'Amministrazione Comunale di Marcianise, rappresentata dal Presidente della Commissione Cultura **Alessandro Tartaglione** e dall'Assessore all'Urbanistica **Telia Frattolillo**.

Il Museo dovrebbe sorgere all'interno dei locali dell'ex congrega dell'Annunziata in Piazza Carità per i quali già esiste un piano di restauro. E' prevista anche una unità didattica a disposizione delle scuole, all'interno della quale saranno coinvolti i laureati in Conservazione.

Il Comune è in procinto di presentare il progetto alla Regione Campania per ottenere un finanziamento. L'Università, dal canto suo, metterà a disposizione la consulenza necessaria all'allestimento ed alla gestione del museo oltre che un particolare software di catalogazione e mappatura dei reperti archeologici.



## STUDENTI ERASMUS, ESPERIENZE A CONFRONTO

## All'estero studi molto più pratici Caro alloggi per chi arriva a Napoli

Una significativa esperienza non solo di studio ma anche di vita. La sensazione degli studenti che partecipano al programma internazionale di scambi culturali tra università europee, Erasmus, è comune. Nonostante le difficoltà incontrate, tutti sarebbero pronti a ripartire, o già lo hanno fatto. "E' stata una esperienza bellissima, un reale arricchimento non solo culturale ma anche personale attraverso la conoscenza di tante differenti culture" racconta **Valentina Sicardi**, iscritta al quinto anno di Scienze Ambientali, ospite per un semestre dell'Universidad de Alcalá, Alcalá de Henares, a Madrid in Spagna. Sono rientrata a marzo ma subito dopo, per le vacanze di Pasqua, sono tornata in Spagna dove mi sono trovata benissimo. L'unico grosso neo: la scarsa organizzazione della nostra università dal punto di vista burocratico e didattico. Alla partenza ci avevano dato un elenco di esami da poter sostenere, che ci sarebbero stati convalidati, e ci hanno detto che se individuavamo ulteriori esami interessanti potevamo inserirli previa accettazione, via e-mail, dei programmi da parte dei professori. Non tutti sono stati solerti nel rispondere per cui ci siamo trovati con corsi seguiti il cui esame non ci veniva convalidato. Io ho sostenuto quattro esami: Microbiologia, Analisi e valutazione ambientale, Meteorologia e Climatologia. Me ne sono stati convalidati tre poiché Meteorologia e Climatologia da noi è un unico esame".

Stessi esami, stessa università ospitante per **Paola Naddei**, fuori corso di Scienze Ambientali. "Ho riscontrato profonde diversità nello studio. Abbiamo seguito tanti laboratori, fatto pratica su casi reali. Per esempio per sostenere l'esame di Analisi e valutazione ambientale abbiamo dovuto fare uno studio di valutazione in una zona dove sarebbe sorto un impianto di depurazione. L'ambiente è molto accogliente e, grazie ad un corso intensivo gratuito di lingua spagnola organizzato per gli Erasmus, è stato facile anche comunicare". Problemi sul versante economico: "presso la residenza pagavamo 190 euro mensili più il vitto, il finanziamento europeo è di soli 120 euro mensili per cui noi aspettiamo con ansia l'assegnazione dei 25.822,84 euro, pari a 50 milioni, stanziati dalla nostra università come integrazione che devono essere distribuiti ai 14 Erasmus. Purtroppo ci sono rallentamenti nell'assegnazione del fondo anche se i nostri rappresentanti degli studenti hanno più volte sollecitato il pagamento". "Ho voglia di ritornare in Spagna -sottolinea Paola- è improntato tutto più verso la pratica e le figure professionali sono molto più definite. L'ambientalista si occupa di ambiente e non subisce le interferenze di altre figure professionali come in Italia. Il contatto con i professori è diretto, con tutti ci si dà del tu, spero di tornare in Spagna a lavorare più che da studentessa".

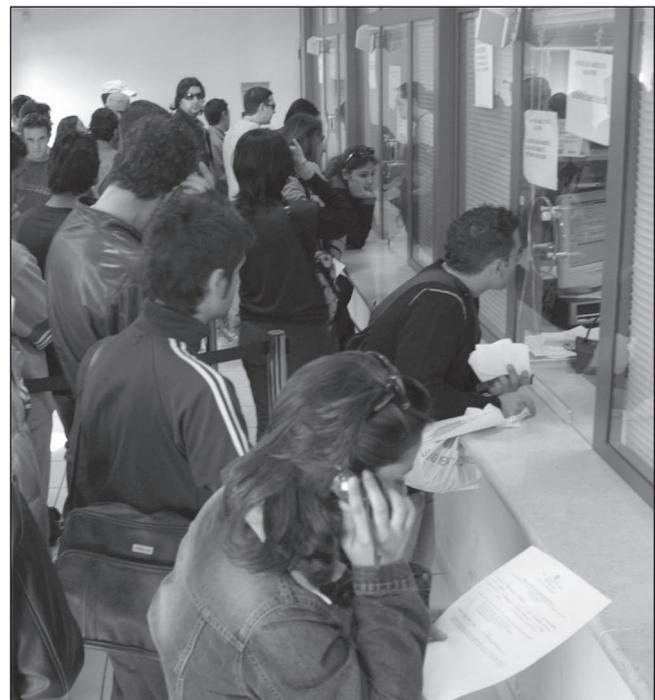
Ospiti della Francia presso l'Università de Perpignan a Cedax, **Sandro Balzano**

iscritto al quinto anno di Scienze Ambientali e **Benedetta Del Prete**, I fuori corso stesso Corso di Laurea. "La nostra esperienza all'estero è stata lunga (da ottobre a giugno) -spiega Sergio- Dal punto di vista personale è stata una esperienza veramente positiva che consiglio a tutti gli studenti, specialmente quelli dei corsi scientifici poiché il confronto arricchisce la preparazione. Ottima anche l'opportunità di approfondire la lingua che si impara bene in loco. Abbiamo svolto tantissime ore di laboratorio e stage poiché ogni corso prevedeva degli stage, cioè un lavoro di studio e ricerca all'interno di un laboratorio. Questo per Sedimentologia, per Ecologia marina, per Planctologia e Statistica. Alla fine ho potuto sostenere solo l'esame di Statistica poiché ho avuto problemi con le date degli esami in Francia". "Qui ci avevano detto che i corsi sarebbero iniziati ad ottobre ma quando siamo arrivati, il primo ottobre, molti corsi erano già iniziati -interviene Benedetta- e i professori non si sono dimostrati disponibili nel fornirci gli appunti, così anche molti colleghi. Siamo stati molto svantaggiati poiché non ci sono libri di testo ma si studia molto dagli appunti integrati dalle lezioni e dalle esercitazioni". Altri problemi sono sorti con il prolungamento del soggiorno, spiega Benedetta: "ho chiamato per avere delle delucidazioni, ma mi è stato detto che il responsabile della Parthenope era cambiato, quando poi sono riuscita, sempre dalla Francia, a par-

lare con la nuova responsabile lei non era a conoscenza della situazione. Comunque ho sostenuto 4 esami: Valutazione dell'impatto ambientale, Regime e protezione dei litorali, Ecologia e Statistica tutti con i relativi stage e laboratori. Interessantissimo è stato anche lo stage a Maiorca presso il centro studi delle Poseidonia e le numerose attività extra didattiche".

Vengono dall'Università de Savoie a Chambéry in Francia le studentesse ospiti della Facoltà di Economia del Parthenope. **Caroline Blank**, iscritta al secondo anno IUP Transport e Logistique, racconta "sono in Italia da ottobre e ci resterò fino a metà febbraio. All'inizio ho avuto problemi organizzativi perché non avevo dalla mia università la lista degli esami da sostenere; allora, per non rischiare di perdere tempo, ho iniziato a seguire tutti i corsi che contenevano le parole

Logistica e trasporti nella denominazione. Poi ho saputo che i corsi da seguire erano Economia e gestione delle imprese dei trasporti, Economia dei trasporti, Marketing, Programmazione e controllo e Inglese". I problemi seri sono relativi all'alloggio dice Caroline "inizialmente ero all'ostello della gioventù, ora abito a Capodimonte ma pago troppo: 230 euro al mese. Un problema sentito anche da **Sandra Antonacci**, studentessa francese in Italia da metà ottobre "mi trovo molto bene, sono tutti molto disponibili. Sto seguendo Geografia del turismo, Diritto del Commercio Internazionale e Diritto dell'economia internazionale, ma ho avuto molti problemi a trovare casa e pago troppo. Ci vorrebbe più aiuto da parte dell'università che ci ospita poiché i padroni di casa non sono disposti a sottoscrivere contratti per pochi mesi". (Grazia di Prisco)



## Convegni, siti internet, tornei di calcetto, cineforum

### I PROGETTI DEGLI STUDENTI

Tante le iniziative studentesche candidate all'assegnazione dei fondi messi a concorso dall'Ateneo che per il 2002 ammontano a 51.686,49 euro. Le iniziative da finanziare saranno individuate da una Commissione del Consiglio di Amministrazione. Queste alcune delle proposte avanzate da vari gruppi. La terza edizione di **Miss Parthenope**, è il cavallo di battaglia dell'Associazione **Facciamo Università** "è ormai una tradizione, molti studenti e studentesse già ci chiedono notizie - spiega **Carmine Buccì** responsabile dell'iniziativa insieme a **Rosario Visone**, "abbiamo proposto di svolgere la manifestazione, che si

terrà tra maggio e giugno, nel grande cortile della Parthenope, ci sarà musica fino a tardi e l'intervento di attori e VIP". E' sempre **Facciamo Università** a proporre un "**Job Day** una giornata di incontri tra aziende, neo laureati e laureandi per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro" spiega **Rosario Visone**. Due convegni sono poi le ulteriori proposte: "il primo sulle **Telecomunicazioni e l'impatto ambientale**", un argomento interfacoltà, orientato agli studenti di Ingegneria e Scienze Ambientali -anticipa **Erberto Camerlingo**- ; il secondo di carattere prettamente economico verterà sul **Controllo di gestione negli Enti Pubblici, con partico-**

**lare attenzione alle Aziende Sanitarie**".

Cineforum, tornei, convegni, viaggi culturali; le proposte degli studenti del **Nuovo Cost**. In particolare "riproporremo il **cineforum** diventato ormai un appuntamento immancabile per tutti gli studenti -spiega **Fabio Bergamo** - ci sarà anche una nuova edizione dei **tornei di calcetto e di volley** organizzati dagli studenti di Scienze Motorie". Due i convegni proposti: **Le autonomie locali di patti integrati per il territorio** curato da **Antonio Bifulco** che si svolgerà a Nola, e **Gestione dell'immagine degli atleti**, curato da **Marco Giocondo** ed **Alessia Milone**. Spazio alla seconda

edizione del **Corso di comunicazione**, un seminario con esercitazioni per migliorare la propria capacità di apprendimento e comunicazione, all'università come nella vita, tenuto dal dott. **Mario Benzone** dell'ECSM, (Economia Comunicazione Sport Management) che ha riscontrato nel giugno scorso grandi consensi tra gli studenti intervenuti. Sarà, inoltre, richiesto il finanziamento per altri numeri di **Parthenope**, giornale di informazione universitaria gestito dagli studenti e curato da **Antonio Bifulco**. E ancora "grazie al successo della precedente iniziativa, il **Nuovo Cost** ha riproposto la partecipazione di 50 studenti ad **Orienta Finanza 2003**, la manifestazione di settore per gli operatori economici che si terrà a **Rimini**" anticipa **Fabio**.

Il Festival dei **Cortometraggi** e un convegno sulla **Riforma Universitaria**, sono

invece le iniziative proposte da **Tempi Nuovi-Confederazione degli Studenti**; di carattere prettamente economico la proposta degli studenti dell'**AIESEC**; un'**aula multimediale** è stata invece proposta da un gruppo di studenti della Facoltà di Ingegneria. Un sito Internet di Scienze Ambientali, è l'idea dell'Aisa "per tutti gli studenti, e che contenga notizie utili come le graduatorie per la partecipazione alle campagne oceanografiche, notizie sugli esami, corsi, materiale didattico - spiega **Laura Velotto**. Abbiamo proposto inoltre l'organizzazione di un **ciclo di seminari sulle problematiche ambientali**, per consentire il diffondersi della cultura ambientalista la pubblicazione di un giornale locale per gli studenti di Scienze Ambientali".

(G.diP.)



## Al Parthenope la patente europea del computer

Decisa nel Consiglio di Amministrazione del 19 novembre l'adesione del Parthenope a Campus One, il progetto triennale di innovazione didattica realizzato in collaborazione con la CRUI (Conferenza dei Rettori delle università Italiane). Inoltre nella seduta il Consiglio, sempre nell'ambito del progetto Campus One e in collaborazione con l'AICA, ha stipulato una convenzione che permetterà all'Università Parthenope di rilasciare la patente europea del computer. "Il titolo rilasciato sarà valido in Europa ed al fine dell'acquisizione di crediti universitari. Il costo del corso sarà politico per gli studenti iscritti alla Parthenope" spiega **Rosario Visone** rappresentante degli studenti in CdA. E ancora in ambito di convenzioni "per gli studenti di Scienze Motorie è stata stipulata una convenzione con SDN, importante centro nazionale di fisioterapia per lo svolgimento dei tirocini formativi".

## 3.635 matricole, iscrizioni fino al 31

A quota 3635 le immatricolazioni all'Università Parthenope. Il dato è stato rilevato a fine novembre, ad un mese dalla scadenza delle immatricolazioni ed iscrizioni ad anni successivi prorogate al 31 dicembre.

La Facoltà preferita dagli studenti è **Economia**, che con i suoi sette corsi di laurea registra **1982** nuovi studenti. Numerose anche le matricole per la Facoltà di **Giurisprudenza**: sono 692, divise tra due corsi



di laurea; 597 le matricole per il corso, a numero chiuso, in **Scienze Motorie**; 293 i nuovi studenti di **Scienze Nautiche** e 71 quelli di **Ingegneria**, Corso di laurea in Ingegneria delle Telecomunicazioni.

Ricordiamo che per immatricolarsi o iscriversi occorre versare entro il 31 dicembre la prima rata per un importo di

184.81 euro (comprensiva di bolli) più 61.97 euro per la tassa alla Regione Campania per il diritto allo studio. Chi non lo ha ancora fatto potrà consegnare alla segreteria studenti l'autocertificazione per la determinazione della fascia di appartenenza.

I fuori corso pagano rata unica entro il 31 marzo.

La segreteria studenti, sita in via San Nicola alla Dogana angolo con via Cristoforo Colombo, di fronte alla sede di via De Gasperi, è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 12.00, il martedì e il giovedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

## Inaugurazione Anno Accademico

Si svolgerà il 9 dicembre, alle ore 11.00 presso l'Aula Magna, la cerimonia d'inaugurazione del nuovo Anno Accademico dell'Università Parthenope, alla presenza delle maggiori autori-

tà accademiche degli Atenei campani e di ospiti di rilevanza nazionale. Interverrà il Ministro per le attività produttive **Antonio Marzano**. Alla relazione del Rettore **Gennaro Ferrara**, si accompagnerà l'intervento di un rappresentante degli studenti. La prolusione sarà del prof. **Cesare Maria Moschetti** su "Il funzionamento della pesca marittima nell'età del diritto comune".

## Un euro per il Molise

"Un euro per il Molise", è la lotteria di beneficenza che devolverà l'intero ricavato ai terremotati del Molise organizzata dall'Associazione studentesca **Facciamo Università**. La lotteria mette in palio numerosi premi tra cui un viaggio a Venezia per due persone, un soggiorno ad Ischia sempre per due persone, cellulari. "L'estrazione avverrà il 16 gennaio -anticipa **Rosario Visone**, Presidente dell'Associazione-. Il ricavato sarà con-

segnato direttamente in Molise alla presenza delle Autorità e degli studenti che vorranno partecipare alla cerimonia". E' possibile acquistare i biglietti all'Università, per informazioni visitare il sito all'indirizzo [www.facciamouniversita.it](http://www.facciamouniversita.it)

## Cineforum

Continuerà fino alla pausa natalizia l'appuntamento del giovedì (dalle ore 16.00 in Aula Magna) con il cineforum organizzato dal **Nuovo Cost**, nell'ambito delle iniziative culturali e sociali degli studenti finanziati dall'Ateneo. Per conoscere i prossimi titoli è possibile inviare una e mail all'indirizzo [nuovocost@yahoo.it](mailto:nuovocost@yahoo.it) con i propri dati e la liberatoria sul trattamento dati o partecipare direttamente al cineforum. Uscirà a dicembre il nuovo numero di **Parthenope**, giornale di informazione e cultura universitaria a distribuzione gratuita.

G. Di P.

## Gli esami di dicembre delle matricole

Si apre il 9 dicembre la sessione di esami per gli studenti del primo anno della Facoltà di Economia: dopo la conclusione del secondo blocco di lezioni potranno sostenere gli esami da sei e tre crediti i cui corsi si sono svolti nel primo e secondo blocco.

Gli studenti di anni precedenti del Nuovo Ordinamento, quelli del Vecchio Ordinamento ed i fuoricorso, invece, potranno sostenere gli esami di cui sono in debito.

"Spero di riuscire a dare gli esami di **Diritto privato ed Economia Aziendale a dicembre** -dice **Marco** di Amministrazione e controllo- *Ho seguito tutte le lezioni e le esercitazioni, così, se le date lo permetteranno, vorrei sostenere prima Economia Aziendale poi Diritto. Ho già sostenuto Matematica generale*". Puntano proprio su Matematica Generale la maggioranza degli studenti iscritti ai Corsi di Laurea per i quali quest'esame, coprendo due blocchi, vale sei crediti.

"Mi sto preparando per sostenere **Matematica ed Economia aziendale. Diritto, anche se molto interessante, lo darò in seguito** -sottolinea **Alessia** di International management- *perché credo mi occorra più tempo per entrare nel linguaggio giuridico in quanto ho difficoltà a ripetere*". Scelta simile anche per **Giulia** di Economia e Commercio: "provenendo dallo scientifico per me il corso di **Matematica** è stata una buona ripetizione con degli approfondimenti, per questo lo darò subito. Poi non ho ancora deciso quale altro esame sostenere". "Mi dispiace che stiano finendo i corsi - è il rammarico di **Roberto** di International Management- perché con le interruzioni si perde il contatto, invece seguendo costantemente è come stare ancora a scuola". "Passando dal primo al secondo blocco il numero dei ragazzi che seguivano è diminuito ed ora si segue molto meglio" interviene **Claudia** sempre di International management.

La sessione di esami di dicembre si concluderà il 21. Dopo la pausa natalizia riprenderanno le lezioni con il terzo blocco: dal 7 gennaio al 3 febbraio. Nel mese di febbraio dal 4 al 15 si potranno nuovamente sostenere esami.

• Laureata in Giurisprudenza impartisce lezioni di **Diritto** e collabora alla stesura di tesi. Zona Torre Annunziata. Tel. 328/9172259.

• Laureata in Giurisprudenza impartisce lezioni di **Diritto**, prezzi modici. Tel. 338.3978293.

• **Diritto privato, Diritto processuale civile**, si impartiscono lezioni da parte di avvocato/professore. Tel. 081.777.32.49 - 338.8614702.

• Laureata lunga esperienza impartisce lezioni di **Economia politica** per studenti di Giurisprudenza. Tel. 081.544.41.79 - 347/1226167.

• Laureato in Giurisprudenza con esperienza nel settore della formazione impartisce lezioni individuali e di gruppo in **diritto processuale civile**. Tel. 081.556.63.15 - 339/3935659.

• Procuratrice legale impartisce accurate lezioni in **Diritto Privato, Diritto Costituzionale e Procedura Civile**, 13 euro ad ora. Tel. 081.551.57.11.

• Lezioni di diritto si impartiscono in:

**privato, civile, commerciale, penale, lavoro, romano, storia del diritto, procedura civile e penale, filosofia del diritto.** Zona Chiaia. Tel. 081.229.21.68.

• Laureato in Giurisprudenza impartisce lezioni di **diritto ed economia**, tel. 348/4162253

• Laureato in Giurisprudenza impartisce lezioni di **Diritto, Economia** ed inoltre prepara per **concorsi pubblici**. Tel. 081.579.75.35.

• **Matematica** laureato con decennale esperienza nell'insegnamento universitario e di scuole medie prepara ad ogni livello. Lezioni individuali e di gruppo. Tel. 081.780.17.99.

• In **giornalismo professionale, reporter**, si impartiscono lezioni private da parte di docente abilitato. Tel. 347/5269924.

• Laureata in lingue e letterature straniere impartisce lezioni di **inglese, francese e italiano** anche ad universitari ed esegue accurate traduzioni da/a inglese e francese. Tel. 0823.71.28.23 - 380/5316297.

• Assistente impartisce lezioni a studenti di **Giurisprudenza**. Tel. 081.556.97.04 ore serali.

• Laureata in Giurisprudenza, procuratrice legale con esperienza didattica, impartisce a prezzo conveniente lezioni private di: **diritto privato, civile e penale**. Tel. 081.66.05.97.

• Docente con pluriennale esperienza prepara esami universitari di **Istituzioni di Diritto privato, Diritto Pubblico, Diritto Commerciale, Economia politica e Scienza delle finanze**. Collabora alla stesura di tesi nelle **materie giuridiche ed economiche**. Tel. 081.767.68.75 - 347/8397438.

• Magistrato onorario prepara per **esami di Giurisprudenza** e concorsi con programma giuridico. Prezzi contenuti. Tel. 081.738.43.50 ore pomeridiane.

## CERCO

• Studente cerca collega per preparare esame di **Diritto**

**Commerciale**, I cattedra. Tel. 338/8515514.

## VENDESI

• Come nuovo, colore argento metallizzato, completo di paravento, vendo **Piaggio Skipper 150** kat. (possibile permuta con scooter 50cc.). Tel. 349/6709215.

• **Piaggio Skipper 150** kat., agosto '99, colore argento metallizzato, completo di paravento, come nuovo. Tel. 328/8336418.

## FITTASI

• Fittasi appartamento ammobiliato vani 3, cucina abitabile, ampio balcone, **zona Poggioreale**. Adatto foresteria o studenti fuorisede. Tel. 335/7000027.

• **C.so Vittorio Emanuele lato Mergellina**, fittasi camera ammobiliata, con uso cucina a professionisti e docenti non residenti, o studenti non residenti. Tel. 081.66.01.82 - 333/5725848.



## LEZIONI

• **Statistica e Matematica Finanziaria**, docente effettua lezioni ed esercitazioni per esami universitari. Tel. 330/869331.

• Tesi di laurea in **materie giuridiche, economiche e letterarie**, offresi qualificata collaborazione. Tel. 081.556.97.04 ore serali.

• Laureata in Chimica impartisce lezioni di: **matematica generale, chimica generale, chimica organica, chimica analitica e analisi strumentale**. Prezzi modici. Tel. 081.743.51.85 ore serali.



## FESTEGGIAMENTI AL CUS



Il 17 dicembre, tra i primi appuntamenti da non perdere c'è il Trofeo Ettore Milone, annuale appuntamento di fine anno per l'atletica leggera, che si conclude con l'apertura di dolci natalizi e scambi di regali.

Tra il 18 ed il 20 dicembre è il turno della Pallavolo e la Pallacanestro con "Pallavolo sotto l'albero" e "Pallacanestro sotto l'albero", sono in programma iniziative sportive e tornei a squadre (anche miste). Atteso anche l'appuntamento per il Fitness. Tutte le date saranno pubblicate sul sito [www.cusnapoli.org](http://www.cusnapoli.org).

## TORNEO CALCIO A CINQUE

Sono aperte le iscrizioni al Torneo interfacoltà di calcio a cinque. Le gare si disputeranno sui campi del complesso di via Campegna a partire dal prossimo mese di gennaio.

Gli studenti interessati possono già effettuare l'iscrizione della squadra presso la segreteria cusina degli impianti.



## Campus Invernali

Ancora posti disponibili per il **CAMPUS INVERNALE DI FAI DELLA PAGANELLA**, località turistica molto ambita. Le settimane a Fai sono le più richieste dagli studenti per la particolare località e per l'ottima organizzazione. Già tutto esaurito per il periodo di Capodanno e dell'Epifania.

Dal 5 gennaio al 13 aprile 2003 parte la convenzione per **CAMPO IMPERATORE - Gran Sasso (L'Aquila)**. Si alloggia presso i seguenti Hotel: Nido dell'Aquila, Fiordigigli, Cristallo e Giarnpy.

Per quanto riguarda il **CAMPUS DI PECOLI DI ZOLDO, Comprensorio del CIVETTA Dolomiti Superski**, il primo turno parte il 15 dicembre 2002, l'ultimo il 30 marzo 2003.

Per tutti e tre i Campus, la quota di partecipazione settimanale (che varia secondo il periodo scelto) prevede: sistemazione alberghiera in camere con pensione completa (escluso bevande), Skipass, lezioni di sci (alpino e di fondo) da parte di istruttori qualificati F.I.S.I. ed assicurazione.

I pomeriggi e le serate saranno integrate da proiezioni di videoregistrazioni e di film studio sullo sci, nonché da lezioni teoriche.

Per ulteriori informazioni contattare la segreteria cucina di Palazzo Corigliano (P.za S. Domenico Maggiore n°12 - tel.081.5512623): Lunedì - Mercoledì - Venerdì ore 9.00 - 14.30.

## C.U.S. NAPOLI

SEGRETERIA CENTRALE ed IMPIANTI SPORTIVI:  
via Campegna (NA) - orari: 8,00 - 22,00 Tel. 081.7621295  
PALAZZO CORIGLIANO  
P.zza S. Domenico, 12 (NA) Tel. 081.7605717  
CUS Caserta: viale Beneduce n. 8 (Caserta)

## In agitazione i lavoratori dell'Edisu

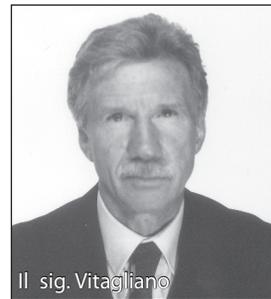
I rappresentanti degli studenti da una parte, a difesa dell'operato del direttore generale **Francesco Pasquino**; le rappresentanze sindacali dei lavoratori ed i rappresentanti di nomina regionale dall'altra. Questo lo scenario all'interno dell'Edisu Napoli 1, dopo le dure critiche di **Sergio Carta** ed **Antonio Armentano** nei confronti del direttore Pasquino e la denuncia del consigliere regionale Simeone, circa presunte incompatibilità tra gli incarichi ricoperti e gli stipendi cumulati dallo stesso Pasquino. Le parole di Carta ed Armentano hanno realizzato il miracolo: **Fabio Santoro**, il rappresentante studentesco della Sinistra Universitaria, ha apposto la sua firma in calce ad un documento di stima e solidarietà verso Pasquino, insieme ai colleghi **Francesco Borrelli** ed **Enzo Albano** (Confederazione), **Emilio Prencipe** (Ateneo Studenti). Solo un anno fa, dopo la votazione sulla chiusura delle residenze, aveva condannato con ben altre parole la gestione Pasquino ed aveva duramente contestato i suoi colleghi, Borrelli in primis, accusandoli di badare ai propri interessi e non a quelli degli studenti. Scrivono, adesso, Borrelli & company: "Carta ed Armentano fanno di tutto per scansare responsabilità, evitando di votare le delibere che riguardano il personale...La loro gravissima azione di disturbo rende impossibile il normale procedere dell'attività del Consiglio". Invitano i due membri di nomina regionale a dimettersi e rinnovano la manifestazione di stima e solidarietà a Francesco Pasquino, "per l'ottimo lavoro svolto all'interno dell'Edisu, ma anche per i prestigiosi incarichi che continua a ricevere in ambito ministeriale e regionale". Valutazioni diverse esprimono i lavoratori, tramite un documento del 28 novembre, redatto dalle rappresentanze sindacali unitarie dell'Edisu Napoli 1, indirizzato in primis all'assessore regionale Luigi Nicolais, col quale si rallegrano per la nuova legge sul diritto allo studio. "L'attuale Consiglio di amministrazione", denunciano, "fatta eccezione per la componente di nomina regionale, con i suoi atti impoverisce l'Ente, chiude servizi, contraddice le sue precedenti decisioni, dichiara esuberanti per la quasi totalità dei dipendenti, decurta gli stipendi senza confronto sindacale". I sindacati ricordano che parte consistente del personale dell'Edisu è stato già trasferito nelle strutture dell'Ateneo Federico II e dell'Accademia di Belle Arti, per consentire il funzionamento pomeridiano delle biblioteche e delle postazioni informative, sulla base di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nel 2000/2001. Denunciano anche che erano previsti corsi di formazione, mai effettuati. Chiedono il rispetto dei precedenti accordi sindacali, il ritiro della delibera del CdA che sancisce gli esuberanti e, in alternativa, lo scioglimento del Consiglio di Amministrazione. A sostegno delle loro rivendicazioni, hanno proclamato cinque giorni di sciopero, a partire dal tre dicembre. E proprio il 3 dicembre hanno organizzato un corteo fino a S.Lucia per chiedere un incontro con l'Assessore Nicolais.

## Novità dal Polo delle Scienze e delle Tecnologie

### Il prof. Ricciardi vice Presidente

Il Polo delle Scienze e delle Tecnologie ha un nuovo vice Presidente: è il prof. **Antonio Ricciardi**, matematico della Facoltà di Scienze. Subentra al prof. **Leopoldo Milano**, della stessa facoltà. La presentazione del prof. Ricciardi nel corso della riunione del Consiglio del 20 novembre, la prima dopo le elezioni che ne hanno rinnovato la composizione.

Tra le novità della seduta, un'agenzia di viaggio con prenotazione ferroviaria ed aerea in tempo reale a Monte Sant'Angelo. "La delibera - spiega **Generoso Vitagliano**, rappresentante del personale nel Polo, carica che ha ricoperto più volte in diversi organi collegiali - si inquadra in una serie di iniziative avviate da tempo - come i punti ristoro a Monte Sant'Angelo e ad Ingegneria di Agnano - tese a migliorare la vivibilità del Polo". Tra le sfide che attendono il Polo, per Vitagliano, c'è "la programmazione delle risorse necessarie per far fronte alle nuove esigenze formative imposte dalla riforma degli studi, di concerto con le Facoltà e la Commissione Didattica. Risorse che significano spazi attrezzati per la didattica capaci di offrire agli studenti anche strumenti innovativi a supporto dell'apprendimento come l'e-learning e che siano a disposizione anche del personale tecnico ed amministrativo nel convincimento ormai condiviso che la formazione permanente sia un investimento produttivo sia per l'azienda università che per i partecipanti". Altro obiettivo: "il raccordo a 360 gradi con il territorio (tessuto industriale, Comune, Provincia, Regione)".



Il sig. Vitagliano

## SOCIOLOGIA

### Seconda edizione del torneo di calcio

Tanti gol e buona affluenza di pubblico per la seconda edizione del torneo di calcio interfacoltà promossa dagli studenti di Sociologia **Luca Serio** e **Livio Santoro**, iniziata giovedì 28 novembre. Partecipano oltre cento studenti, divisi in 12 squadre: Economia, Scienze Politiche (Orientale), Scienze Politiche (Federico II), Scienze della Comunicazione (Suor Orsola Benincasa), Ingegneria, Sociologia, Scienze, Lingue e letterature (Orientale), Odontoiatria, Biotecnologie, Informatica, Antropologia. Si gioca ogni giovedì ad Arzano, su campo in terra battuta. Le squadre si fronteggiano in due gironi da sei. Il torneo terminerà alla fine di gennaio. Questi i risultati della prima giornata: Scienze Politiche (Orientale) - Economia 5-3; Scienze Politiche (Federico II) - Scienze della Comunicazione 2 - 5; Ingegneria Sociologia 2-4; Odontoiatria - Biotecnologie 1 - 1. **Vincenzo Erricchiello** della squadra di Scienze Politiche dell'Orientale è stato il miglior marcatore, contribuendo in maniera determinante, con tre gol, alla vittoria della sua squadra ai danni di Economia. **Stefano Bory**, di Sociologia, è stato unanimemente considerato il migliore in campo, nella giornata di esordio.

# Scuola Sottufficiali dell'Esercito



C  
p  
t  
A

*Il tuo futuro nel presente*



ATENEAPOLI

Per ulteriori informazioni sul **Concorso Marescialli** compila questa scheda e inviala, in busta chiusa a: Statesercito – Casella postale 2338 – AD Via Marsala – 00185 Roma

Nome \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

Data di nascita \_\_\_\_\_ Titolo di studio \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_

Acconsento al trattamento e alla comunicazione dei miei dati personali solo per le finalità e con le modalità precisate ai sensi della legge 657/1996

Non acconsento

Firma \_\_\_\_\_